

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 12 APRILE 2007

N. 55



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di organi monocratici regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi

Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2007, n. 235

Articolo 21, Legge regionale n. 11/2003 e Regolamento regionale n. 10/2004: Osservatorio regionale per il Commercio. Sostituzione componente.
Pag. 5977

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 6 aprile 2007, n. 87

POR Puglia 2000-2006, Misura 6.2 Azione B). Promozione dell'internazionalizzazione. Indizione gara d'appalto europea ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55, comma 5 del Decreto legislativo n. 163/06.
Pag. 5978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 4 aprile 2007, n. 48

Accordo Collettivo Nazionale del 15/12/2005. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2007. Approvazione in via definitiva.
Pag. 6031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 marzo 2007, n. 338

POR Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo”. Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia regionale gestito dal Consorzio Garanzia Collettiva Fidi – Fidindustria – Lecce.
Pag. 6043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 4 aprile 2007, n. 107

P.I.C. Interreg III-A Italia-Albania NPP FESR/CARDS 2004/2006. Asse 1 Trasporti, comunicazione e sicurezza – Misura 1.1 azione 2; Asse 1 Trasporti, comunicazione e sicurezza – Misura 1.2 azione 2 – sottoazione 2.1 – sottoazione 2.2, interventi A, B e C; Asse 1 Trasporti, comunica-

zione e sicurezza – Misura 1.2 azione 3; Asse 4 Turismo, beni culturali e cooperazione istituzionale Misura 4.3 azione 3. Approvazione avvisi pubblici.
Pag. 6045

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DELIBERA C.C. 18 dicembre 2006, n. 95

Approvazione Piano Edilizia Economica e Popolare centro urbano.
Pag. 6115

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 19 febbraio 2007, n. 5234

Esproprio.
Pag. 6117

COMUNE DI NOCI (Bari)

DELIBERA C.C. 9 ottobre 2006, n. 73

Approvazione variante P.R.G. zona G2.
Pag. 6118

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)

DELIBERA C.C. 17 marzo 2007, n. 11

Approvazione Piano Urbanistico Generale.
Pag. 6119

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)

DECRETO 14 marzo 2007, n. 38

Esproprio. Rettifica.
Pag. 6122

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

DECRETO 27 marzo 2007, n. 1

Imposizione servitù.
Pag. 6122

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DECRETO 2 marzo 2007, n. 1

Esproprio.
Pag. 6131

COMUNE DI SURBO (Lecce)

DECRETO 30 agosto 2006, n. 1

Indennità d'esproprio.
Pag. 6134

COMUNE DI SURBO (Lecce)
DECRETO 28 novembre 2006, n. 2
Indennità d'esproprio.

Pag. 6136

COMUNE DI SURBO (Lecce)
DECRETO 19 marzo 2007, n. 1
Indennità d'esproprio.

Pag. 6139

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.

Pag. 6141

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di gara appalto servizio A.D.I.

Pag. 6141

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
Avviso di gara appalto servizio gestione centri diurni socio-educativi.

Pag. 6142

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE
Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.

Pag. 6143

AGENZIA REGIONALE TECNOLOGIA E INNOVAZIONE (A.R.T.I.)
Concorso per opere originali grafiche sul tema "Disegna un ricercatore".

Pag. 6143

ASL BR BRINDISI
Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa disciplina Anestesia e rianimazione.

Pag. 6151

ASL BR BRINDISI
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione, n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale e n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Ematologia.

Pag. 6156

ASL FG FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

Pag. 6161

ASL FG FOGGIA
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Urologia. Riapertura termini.

Pag. 6163

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)
Pubblica selezione per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 laureato e n. 5 operatori informatici.

Pag. 6166

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)
Pubblica selezione per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 programmatore elettronico.

Pag. 6176

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)
Concorso pubblico per n. 24 posti di Infermiere di cui n. 12 riservati.

Pag. 6185

Avvisi

SOCIETA' F.LLI MELCARNE ALESSANO (Lecce)
Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 6187

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 LUGLIO 1997, n. 4467
Art. 8 Decreto legislativo 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Criteri generali per l'erogazione dell'assistenza termale in regime di accreditamento anno 1997.

Pag. 6188

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 aprile 2007, n. 235

Articolo 21, Legge regionale n. 11/2003 e Regolamento regionale n. 10/2004: Osservatorio regionale per il Commercio. Sostituzione componente.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 162 del 21/02/2006 con il quale si è provveduto a ricostituire l'Osservatorio Regionale per il Commercio per il triennio 2006 - 2009 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2003 e articolo del R.R. 10/2004;

VISTA la L.R. 11/2003 "Nuova Disciplina del Commercio" che, all'articolo 21, istituisce l'Osservatorio Regionale per il Commercio;

VISTO l'articolo 1 del R.R. 10/2004 che stabilisce le "Modalità per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio Regionale per il Commercio",

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 2, lett. h) del R.R. 10/2004 il quale prevede che dell'Osservatorio faccia parte un rappresentante designato dalle associazioni della grande distribuzione maggiormente rappresentative a livello regionale;

CONSIDERATO che il citato D.P.G.R. n. 162 del 21/02/2006 nominava, in rappresentanza della grande distribuzione, su designazione della Federdistribuzione, la dott.sa Gilda Cotzias, quale componente effettivo;

VISTA la nota del 02/3/2007, a firma del Diret-

tore Generale di Federdistribuzione, con la quale è stata comunicata la designazione del dott. Mirko Di Matteo in sostituzione della dott.sa Gilda Cotzias, quale componente effettivo in seno all'Osservatorio in rappresentanza della grande distribuzione;

VISTA la successiva nota del 07/03/2007 con la quale il dott. Mirko Di Matteo ha trasmesso la dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità per la nomina in questione;

RITENUTA la necessità di provvedere a detta sostituzione per il corretto funzionamento dell'Osservatorio;

DECRETA

E' nominato in seno all'Osservatorio regionale per il commercio, previsto dall'art. 21, della L.R. 11/2003 e R.R. 10/2004, il dott. Mirko Di Matteo, Carrefour Espansione C.C., Sud, Circonvallazione Esterna, Loc. S. Salvatore - Caloria (NA), nato a Piacenza il 13/12/1977 e residente a Battipaglia (SA), Via Forlì, n. 10, quale componente effettivo in rappresentanza della grande distribuzione in sostituzione della dott.sa Gilda Cotzias.

Il nuovo componente resterà in carica fino alla conclusione del triennio 2006 - 2009 di validità dell'attuale composizione dell'Osservatorio come ricostituito con D.P.G.R. n. 162 del 21/02/2006.

Il presente decreto è esecutivo e non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 2 aprile 2007

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 6 aprile 2007, n. 87

POR Puglia 2000-2006, Misura 6.2 Azione B). Promozione dell'internazionalizzazione. Indizione gara d'appalto europea ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 55, comma 5 del Decreto legislativo n. 163/06.

Il giorno 06 Aprile 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della regione Puglia (POR Puglia 2000-2006) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) n. 2349;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1697/2000, di adozione del Complemento di Programmazione (CdP) del POR Puglia 2000-2006, contenente la descrizione analitica e dettagliata delle misure da attuare rispetto agli assi prioritari di sviluppo, ivi compresa la misura 6.2. Azione B) Marketing territoriale e attrazione degli investimenti;

Considerato

- Che a conclusione della revisione di metà periodo del POR Puglia 2000-2006, la Commissione Europea ha adottato la decisione C(2004) n. 5449 del 20 dicembre 2004 recante l'approvazione del documento aggiornato;
- Che la Giunta Regionale ha approvato il testo aggiornato del POR Puglia 2000-2006, a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 81 del 15 febbraio 2005 e quindi ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005;
- Che l'implementazione della Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006 prevede la realizzazione di interventi di promozione dell'interna-

zionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti, in Italia ed all'estero, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;

- Che a seguito della scadenza del contratto del 29 marzo 2004, Rep. n. 006605, stipulato tra la Regione Puglia e l'ATI "Puglia Know how", avvenuto lo scorso 31 ottobre 2006, la Giunta Regionale con propria deliberazione n.126 del 26/02/2007 ha approvato lo schema di disciplinare di Gara e il Capitolato Tecnico d'Oneri demandando al Dirigente del Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione dell'Assessorato allo Sviluppo Economico l'attivazione delle relative procedure di Gara d'appalto europea ad evidenza pubblica;

Tenuto conto che in questo contesto, le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione che l'Amministrazione regionale intende porre in essere dovranno essere finalizzate alle seguenti direttrici di sviluppo:

1. rafforzare l'immagine ed elevare il grado di conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali, soprattutto in relazione alla valorizzazione dei rispettivi vantaggi competitivi e punti di forza, sui principali mercati esteri ;
2. sostenere l'espansione dell'apertura internazionale dell'economia pugliese, stimolando una maggiore partecipazione delle imprese alle diverse forme di internazionalizzazione, basate non solo su logiche di tipo commerciale, bensì anche su rapporti di collaborazione ed integrazione in altri settori di interesse, attraverso una maggiore e migliore accesso alle informazioni sulle opportunità di sviluppo internazionale ed alle occasioni di incontro e di scambio con operatori stranieri;
3. intensificare la partecipazione delle istituzioni regionali ai processi di partenariato e di definizione di accordi di collaborazione internazionale a favore dei processi di scambio e sviluppo economico;
4. promuovere una maggiore apertura culturale ai processi di internazionalizzazione economica,

sia all'interno delle istituzioni regionali, sia presso gli attori dello sviluppo locale e gli operatori economici.

Nello specifico, le forniture ed i servizi da affidare riguardano la realizzazione delle seguenti tipologie di iniziative:

- a) la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero;
- b) la realizzazione di studi ed indagini di Paese/settore e/o di azioni di scouting sul campo, propeudeutici alle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione e di marketing territoriale/settoriale;
- c) l'organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero;
- d) l'organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia;
- e) l'organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero.

Nell'ambito delle suddette iniziative promozionali sarà, inoltre, necessario garantire la predisposizione e la realizzazione di opportuni strumenti di comunicazione e di azioni di marketing, oltre ad un adeguato servizio stampa, in funzione delle specifiche iniziative promozionali da attivarsi.

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere la possibilità di organizzare e realizzare servizi aggiuntivi o accessori, nonché eventi collaterali alle precedenti tipologie di iniziative promozionali, che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari, purché compatibili con quanto previsto dalla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

Atteso che ai fini dell'individuazione del soggetto cui affidare le forniture ed i servizi connessi con la realizzazione delle suddette iniziative, la modalità di gara individuata dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n.126/07 è quella della procedura aperta, disciplinata dall'art. 55, comma 5, del D.Lgs.163/06, mentre il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dagli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06, giusta disciplinare e capitolato Tecnico d'Oneri approvati dalla Giunta regionale con

propria deliberazione n.126/07 e parte integranti della presente determinazione;

Ritenuto opportuno alla luce di quanto sopra evidenziato nonché del nuovo programma di interventi di internazionalizzazione di cui alla Deliberazione di Giunta 18 luglio 2006, n.1094 attivare le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di forniture e servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti esteri che la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – nell'ambito della programmazione regionale degli interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, a valere sulla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

- Vista la relazione istruttoria n. 65 del 06/04/2007 a firma del Responsabile di Misura 6.2 del POR Puglia 2000-2006;
- Dovendo procedere in merito

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa di Euro.5.000.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità previste dalla Misura 6.2 del POR PUGLIA 2000/2006 ai capitoli di spesa n.1091602 per Euro.4.250.000,00 gestione residui di stanziamento 2005 quale quota comunitaria/statale e capitolo n.1095602 per Euro.750.000,00 gestione residui di stanziamento 2005, quale quota regionale, sul bilancio di previsione 2007, esercizio provvisorio.

Al relativo impegno dovrà provvedere il dirigente del Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'individuazione del soggetto gestore dei servizi oggetto della presente gara di appalto.

DETERMINA

- Di indire la gara d'appalto europea a procedura aperta, ai sensi dell'art.55, comma 5 del decreto legislativo 163/06, di cui all'allegato Bando di Gara parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per l'affidamento di forniture e servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti esteri che la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – intende attivare nell'ambito della programmazione regionale degli interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, a valere sulla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006;
- Che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dagli artt. 81 e 83 del D.Lgs. 163/06, giusta disciplinare e capitolato Tecnico d'Oneri approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione n.126/07;
- di provvedere con successivo atto dirigenziale da

assumere l'impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'individuazione del soggetto gestore dei servizi oggetto della presente gara di appalto;

- Di pubblicare integralmente la presente determinazione comprensiva del suo allegato Bando di gara unitamente al relativo disciplinare di gara e al capitolato tecnico d'oneri sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di Pubblicare il Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE);
- Di pubblicare il Bando di Gara per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due a tiratura regionale ai sensi del D.Lgs 163/06;
- la presente determinazione, composta da n.4 facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta regionale;
- il presente provvedimento é esecutivo

Il Dirigente del Settore
Avv. Davide F. Pellegrino



REGIONE PUGLIA

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico – Innovazione tecnologica – Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione		
Indirizzo postale: Corso Sonnino, 177		
Città: BARI	Codice postale:70100	Paese:ITALIA
Punti di contatto: Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione All'attenzione di: Francesco De Grandi	Telefono:080/5406946	
Posta elettronica: f.degrandi@regione.puglia.it	Fax:080/5405964	
Indirizzo(i) internet Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia www.regione.puglia.it		
Responsabile del procedimento: Francesco DE GRANDI		

Ulteriori informazioni disponibili presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>(specificare)</i> _____
La documentazione complementare è disponibile presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>(specificare)</i> _____
Le offerte vanno inviate a: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input type="checkbox"/> Altro: <i>(specificare)</i> _____
Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 Dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2007 Deliberazione del Consiglio Dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture del 10/01/2007 - Quota per ogni partecipante: €100,00 (Istruzioni sul sito www.autoritalavoripubblici.it)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

<input type="checkbox"/> Ministero <input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio nazionale o federale <input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale <input type="checkbox"/> Agenzia/ufficio regionale o locale	<input type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> Difesa <input type="checkbox"/> Ordine pubblico e sicurezza <input type="checkbox"/> Ambiente
---	---

<input type="checkbox"/> Organismo di diritto pubblico <input type="checkbox"/> Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>) _____	<input type="checkbox"/> Affari economici e finanziari <input type="checkbox"/> Salute <input type="checkbox"/> Abitazioni e assetto territoriale <input type="checkbox"/> Protezione sociale <input type="checkbox"/> Ricreazione, cultura e religione <input type="checkbox"/> Istruzione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>): _____
L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice _____	
II.1.2) Tipo di appalto: Servizi Luogo principale di esecuzione: Puglia Codice NUTS: ITF4	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico di forniture e servizi	
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto Affidamento di forniture e servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti esteri che la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – intende attivare nell'ambito della programmazione regionale degli interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali. Nello specifico, le forniture ed i servizi richiesti riguardano la realizzazione delle seguenti tipologie di iniziative promozionali: a) la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero; b) la realizzazione di studi ed indagini di Paese/Settore e/o di azioni di scouting, propedeutici alle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione e di marketing territoriale/settoriale; c) l'organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero; d) l'organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia; e) l'organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero. Si precisa che, nell'ambito delle suddette iniziative promozionali, sarà necessario garantire la predisposizione e la realizzazione di strumenti di opportuna comunicazione e di azioni di marketing, oltre ad un adeguato servizio stampa, in funzione delle specifiche iniziative promozionali da attivarsi. Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere la possibilità di organizzare e realizzare servizi aggiuntivi o accessori, nonché eventi collaterali alle precedenti tipologie di iniziative promozionali che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari, purché compatibili con quanto previsto dalla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006. Le caratteristiche dell'appalto e le relative condizioni sono individuate nel Capitolato Tecnico e d'Oneri, disponibile presso gli uffici di cui al punto 1), e pubblicato sul sito internet all'indirizzo indicato al medesimo punto 1).	
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) di cui al Regolamento (CE) n.2151/2003 della Commissione del 16 dicembre 2003 pubblicato sulla GUCE n.329/1 del 17.12.2003	
Oggetto principali	74860000 - Servizi di organizzazione di mostre, fiere e congressi
Oggetti complementari	74130000 - Servizi di studi di mercato, sondaggi di opinione e servizi

	affini 74400000 – Servizi pubblicitari e di marketing 63516000 – Servizi di gestione viaggi
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) X Sì	
II.1.8) Divisione in lotti X No	
II.1.9) Ammissibilità di varianti: X No	

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Entità totale
Valore stimato, IVA compresa (*indicare solo in cifre*) **5.000.000** euro.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il contratto di servizi avrà una durata minima di 12 mesi e dovrà, in ogni caso, concludersi entro e non oltre il **30/09/2008**.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia pari al 2% dell'importo base indicato al precedente punto II.2.1) sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, con sottoscrizione autenticata del notaio, a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario.

In ogni caso, la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice;
- una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, da un'idonea dichiarazione rilasciata da un fideiussore che si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini cui all'Art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il soggetto proponente risultasse aggiudicatario.

In caso di aggiudicazione, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, con sottoscrizione autenticata del notaio, a copertura della regolare esecuzione del servizio e del rispetto delle obbligazioni contrattuali assunte.

In ogni caso, tale garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

- una validità non inferiore alla durata del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria succitata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento:

Fondi F.E.S.R. a valere sulla Misura 6.2.Azione B) del POR Puglia 2000-6.

Principali modalità di pagamento:

Per ciascun progetto di intervento promozionale approvato nell'ambito del Contratto di forniture e servizi affidato, l'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a corrispondere un anticipo, in misura non superiore al 30% dell'importo valutato ammissibile in sede di approvazione, su specifica richiesta e dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria da parte del soggetto aggiudicatario.

La liquidazione delle rimanenti competenze avverrà, a conclusione di ciascun progetto di intervento promozionale, a seguito di presentazione da parte del soggetto aggiudicatario della documentazione completa di rendicontazione delle spese sostenute, di regolari fatture emesse nei modi di legge e di una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, opportunamente sottoscritta dal responsabile del Gruppo di Lavoro.

Il pagamento di dette somme sarà comunque subordinato all'approvazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della conformità dei servizi forniti in relazione alle disposizioni del Capitolato tecnico e d'Oneri e del Contratto, nonché all'approvazione della relazione fornita ed alla certificazione della spesa in base alla relativa documentazione giustificativa prodotta dal soggetto aggiudicatario.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei di concorrenti oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

E' fatto divieto – pena l'esclusione dalla gara - ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di servizi in oggetto, le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate (secondo le modalità indicate al precedente punto iii.1.3) iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando.

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro

decisionale.

E' fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano tali legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

A pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, ed al fine di comprovare la rispettiva idoneità, tutti i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- i. Apposita domanda di partecipazione alla procedura di gara;**
- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (secondo le indicazioni fornite nel *Disciplinare di Gara*) o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia, con la quale si attesta che il concorrente sia iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara.**

Ai fini degli accertamenti relativi ai requisiti di idoneità, resta fermo l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di presentare copia del certificato di iscrizione vigente nel registro della C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, dimostrando la propria iscrizione da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;

- iii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (secondo le indicazioni fornite nel *Disciplinare di Gara*) o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia, con la quale si attesta che il soggetto proponente si trovi nel pieno e libero possesso dei propri diritti e non ricorre a suo carico alcuna delle cause di esclusione dalla gara stabilite dall'art.38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.**

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, si precisa che verrà applicato l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000; resterà fermo tuttavia l'obbligo, per il soggetto aggiudicatario, di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del decreto-legge 25.9.2002 n. 210, convertito dalla legge 22.11.2002 n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996 n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di partecipazione alle procedure di gara da parte di concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, valgono le seguenti disposizioni:

- per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti:

- deve essere presentato idonea attestazione (secondo le indicazioni fornite nel *Disciplinare di Gara*), sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che contenga l'espresso impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituirsi nella forma giuridica prescelta ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario, specificando le parti del servizio oggetto della presente gara che saranno eseguiti da ciascun concorrente, in conformità alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;**
- la succitata documentazione di cui ai punti i., ii., e iii. deve essere presentata da ciascun concorrente del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.**

- per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti:

- deve essere presentato idonea attestazione (secondo le indicazioni fornite nel *Disciplinare di Gara*), sottoscritta da tutti i concorrenti che compongono il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che confermi il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario, specificando le parti del servizio oggetto della presente gara che saranno eseguite da ciascun concorrente, in conformità alla disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;**
- deve essere presentato copia dell'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo o**

consorzio ordinario di concorrenti, redatto nelle forme e secondo i termini cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

- la succitata documentazione di cui ai punti i., ii., e iii. deve essere presentato da ciascun concorrente del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

A pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, ed al fine di comprovare la relativa capacità economica e finanziaria, tutti i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- i. Idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando, ove si attesti la solidità del proponente sul piano patrimoniale, economico e finanziario;
- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo le indicazioni fornite nel Disciplinare di Gara*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante il fatturato complessivo conseguito dal proponente negli ultimi tre esercizi (2004-2005-2006), che deve risultare pari ad almeno 2 (due) volte l'importo posto a base della presente gara. Si precisa, inoltre, che di tale importo, almeno il 40% (quaranta per cento) deve riguardare l'esecuzione di forniture e servizi inerenti l'oggetto della presente gara d'appalto per conto di Enti Pubblici. Si richiede, infine, di fornire precisazioni sul fatturato complessivo annuale, oltre al fatturato specifico relativo alla prestazione di servizi analoghi alle tipologie di servizi oggetto della presente gara d'appalto per i tre anni di riferimento.

In caso di partecipazione alle procedure di gara da parte di concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, da costituirsi o già costituiti, valgono le seguenti disposizioni:

- la succitata documentazione, di cui ai punti i. e ii., deve essere presentata da ciascun concorrente del costituendo/costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- il rispetto dei requisiti di cui al precedente punto ii. verrà verificato con riferimento alle relative dichiarazioni fornite dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

III.2.3) Capacità tecnica

A pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, ed al fine di comprovare la relativa capacità tecnica e professionale, tutti i soggetti proponenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- i. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo le indicazioni fornite nel Disciplinare di Gara*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante l'esperienza specifica sviluppata negli ultimi tre anni (2003-2004-2005) nello svolgimento di incarichi per la realizzazione di servizi analoghi all'oggetto della presente gara, con l'indicazione delle relative referenze e dei relativi importi;
- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo le indicazioni fornite nel Disciplinare di Gara*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante il numero medio di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati dal concorrente negli ultimi tre anni (2004-2005-2006);
- iii. Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti del soggetto proponente che saranno concretamente responsabili della prestazione dei servizi (*di cui bisogna fornire anche i relativi C.V. professionali*), a dimostrazione della disponibilità di un adeguato staff professionale per la realizzazione dei servizi richiesti.

In caso di partecipazione alle procedure di gara da parte di concorrenti riuniti in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, da costituirsi o già costituiti, valgono le seguenti disposizioni:

- la succitata documentazione, di cui ai punti i., ii. e iii., deve essere presentata da ciascun concorrente del costituendo/costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- il rispetto dei requisiti di cui al precedente punto iii. verrà verificato con riferimento alle

relative dichiarazioni fornite dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione ?
 No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio?
 Sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: **Aperta**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.Lgs. n. 163/2006, in base ai criteri indicati nel documento di Disciplinare di Gara.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Sì
 No

In caso affermativo:

Avviso di preinformazione
 Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUCE: **2007/S 52-064501 del 15/03/2007;**

Numero dell'Avviso nella GURI: 5°serie speciale **n.40 del 04/04/2007 (la presente pubblicazione è stabilita come termine per la presentazione delle offerte)**

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione complementare:

La documentazione di gara (Disciplinare di gara, Capitolato tecnico e d'oneri, modello di domanda di partecipazione, modello di dichiarazioni ed autocertificazioni) è disponibile presso i punti di contatto indicati al precedente punto I.1) e/o scaricabile dal sito internet al seguente indirizzo www.regione.puglia.it

Termine di ricevimento delle richieste di documenti e/o di chiarimenti sulla documentazione di gara:

Data: 15/05_/2007

Ora:12,00

IV.3.4) **Il Termine per il ricevimento delle offerte:** Il Plico contenente l'offerta economica, l'offerta tecnica e la relativa documentazione di gara, redatte in lingua italiana, dovrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta tramite raccomandata, a rischio del concorrente, dovrà pervenire, pena l'esclusione, **entro le ore 12,00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando di Gara per il presente**

appalto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), al seguente indirizzo: Assessorato Sviluppo Economico – Innovazione Tecnologica – Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione – Corso Sonnino,177 – cap.70100 Bari (Italia).

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: **IT**

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
Giorni 180 dal termine ultimo stabilito per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte: presso il Settore Sviluppo Economico – Corso Sonnino,177 Bari, IV piano – si svolgeranno le operazioni di gara, il cui inizio sarà comunicato in tempo utile ai concorrenti.**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **X Sì**

Potranno assistere al massimo due rappresentanti per concorrente (individuale o associato in raggruppamento temporaneo di impresa), muniti di delega scritta.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: X Sì

In caso affermativo, indicare il programma: **P.O.R. Puglia 2000-6, Misura 6.2. Azione B)**

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Le disposizioni integrative del bando con specifico riferimento alle modalità di svolgimento della gara ed alle procedure di aggiudicazione della gara sono fornite nel Disciplinare di gara. I contenuti e le specifiche tecniche dei servizi richiesti di cui bisogna tenere conto nella formulazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche sono forniti nel Capitolato Tecnico e d'Oneri.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo Internet (URL):

Fax:

VI.4.2) Presentazione di ricorso (*fornire informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso OPPURE indicare il Servizio/Ufficio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso*)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ARTIGIANATO
PMI E INTERNAZIONALIZZAZIONE
(AVV. DAVIDE F. PELLEGRINO)

Il Responsabile di Misura 6.2
(Francesco DE GRANDI)



REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-6

MISURA 6.2. AZIONE B)

PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DISCIPLINARE DI GARA

Appalto pubblico con procedura aperta, ai sensi degli artt.3 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento delle forniture e dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a valere sul P.O.R. Puglia 2000-6, Misura 6.2. Azione B) Promozione dell'Internazionalizzazione.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ufficiale: Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico – Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione.		
Indirizzo postale: Corso Sonnino,177		
Città: BARI	Codice postale:70100	Paese:ITALIA
Punti di contatto: Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione. All'attenzione di: Francesco DE GRANDI	Telefono:080/5406946	
Posta elettronica: f.degrandi@regione.puglia.it	Fax: 080/5405964	
Indirizzo(i) internet: www.regione.puglia.it Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia		
Responsabile del procedimento: Francesco DE GRANDI		

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Al presente appalto pubblico di forniture e servizi è applicata la procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 55 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83 del medesimo decreto legislativo, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri indicati al successivo punto 15) del presente Disciplinare.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha quale oggetto l'affidamento delle forniture e dei servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti esteri che la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – intende attivare nell'ambito della programmazione regionale degli interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali per il 2007.

Nello specifico, le forniture ed i servizi richiesti riguardano la realizzazione delle seguenti tipologie di iniziative promozionali:

- a) la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero;
- b) la realizzazione di studi ed indagini di Paese/settore e/o di azioni di scouting, propedeutici alle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione e di marketing territoriale/settoriale;
- c) l'organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero;

- d) l'organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia;
- e) l'organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero.

Si precisa che, nell'ambito delle suddette iniziative promozionali, sarà necessario garantire la predisposizione e la realizzazione di opportuni strumenti di comunicazione e di azioni di marketing, oltre ad un adeguato servizio stampa, in funzione delle specifiche iniziative promozionali da attivarsi.

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere la possibilità di organizzare e realizzare servizi aggiuntivi o accessori, nonché eventi collaterali alle precedenti tipologie di iniziative promozionali che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari, purché compatibili con quanto previsto dalla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

Le caratteristiche dell'appalto e le relative condizioni sono individuate nel Capitolato Tecnico e d'Oneri, disponibile presso gli uffici di cui al punto 1), e pubblicato sul sito internet all'indirizzo indicato al medesimo punto 1).

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il luogo principale dell'esecuzione delle forniture e dei servizi connessi alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti è la regione Puglia.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione di forniture e servizi connessi alla realizzazione di alcune iniziative promozionali in altre regioni italiane ed all'estero.

5. DURATA DEL SERVIZIO

L'esecuzione delle forniture e dei servizi connessi alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti di cui al presente bando dovrà essere avviata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto di affidamento e concludersi **entro e non oltre il 30/09/2008**.

6. IMPORTO A BASE DI GARA

La disponibilità finanziaria riservata al presente affidamento di forniture e servizi è fino alla concorrenza di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni), comprensivo di IVA ove dovuta.

Il totale esaurimento della disponibilità finanziaria non rappresenta un impegno vincolante per l'Amministrazione aggiudicatrice: il soggetto aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare alcuna pretesa, nel caso in cui, alla scadenza dell'affidamento, il complesso delle forniture e servizi realizzati sia stato di ammontare inferiore all'importo massimo di cui al precedente capoverso.

7. FINANZIAMENTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il contratto per le forniture e la prestazione dei servizi in affidamento sarà finanziato con fondi F.E.S.R. a valere sulla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-6.

8. DIVISIBILITÀ DEL SERVIZIO IN LOTTI

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una sola parte delle forniture e dei servizi oggetto di gara.

9. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1260/1999;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, relativo al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

10. CONDIZIONI E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

10.1. Soggetti ammissibili e prescrizioni generali

Sono ammesse a partecipare alle procedure di gara per l'affidamento del contratto di forniture e servizi in oggetto le Società e le imprese individuali, in forma singola o associate in raggruppamenti temporanei oppure in consorzi ordinari di concorrenti (o che dichiarino di volersi associare in raggruppamento temporaneo oppure in consorzio ordinario) nei modi di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, ed aventi per oggetto la prestazione delle tipologie di servizi oggetto del presente bando, ovvero:

- servizi di organizzazione di eventi quali seminari, convegni, eventi promozionali, e di partecipazione a manifestazioni fieristiche (CPV 74860000);
- servizi di studi e indagini di mercato e/o settore (CPV 74130000);
- servizi di marketing e comunicazione (CPV 74400000);
- servizi di organizzazione di viaggi e missioni di operatori istituzionali e/o economici in Italia ed all'estero (CPV 63516000).

Non possono partecipare alla gara – se non a mezzo di offerta comune – concorrenti fra i quali sussistono legami di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Sono esclusi, inoltre, dalla gara i concorrenti le cui relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale.

E' fatto, altresì, divieto di partecipare alla gara ai concorrenti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla stessa di ciascuno di essi.

Inoltre, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui si dovesse accertare – sulla base di univoci elementi - la partecipazione simultanea alla gara, a mezzo di offerte distinte, da parte di concorrenti fra i quali sussistano i suddetti legami, le relative offerte saranno escluse dalla gara.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma, fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento dei servizi, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del concorrente e di tutti i raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Le condizioni ed i requisiti minimi di ammissibilità sono quelli derivanti dalle richieste documentali formulate ai successivi punti 10.2), 10.3), 10.4), 10.5) e 12) del presente disciplinare, le quali si intendono espressamente formulate a pena di esclusione.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

10.2. Requisiti minimi di idoneità

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità alla gara, tutti i concorrenti devono presentare la seguente documentazione a comprova della rispettiva idoneità:

- i. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*) o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia, con la quale si attesta che il concorrente sia iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara.

Ai fini degli accertamenti relativi ai requisiti di idoneità, resta fermo l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di presentare copia del certificato di iscrizione vigente nel registro della C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, dimostrando la propria iscrizione da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;

- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*) o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia, con la quale si attesta che il concorrente si trovi nel pieno e libero possesso dei propri diritti e non ricorre a suo carico alcuna delle cause di esclusione dalla gara stabilite dall'art.38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, si precisa che verrà applicato l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000; resta fermo tuttavia l'obbligo, per il soggetto aggiudicatario, di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito dalla Legge 22.11.2002 n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996 n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.3. Requisiti minimi di capacità economica e finanziaria

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità alla gara, tutti i concorrenti devono presentare la seguente documentazione a comprova della rispettiva capacità economica e finanziaria:

- i. Idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando, ove si attestì la solidità del concorrente sul piano patrimoniale, economico e finanziario;

- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante il fatturato complessivo conseguito dal concorrente negli ultimi tre esercizi (2004-2005-2006), che deve risultare pari ad almeno 2 (due) volte l'importo posto a base della presente gara. Si precisa, inoltre, che, di tale importo, almeno il 40% (quaranta per cento) deve riguardare l'esecuzione di forniture e servizi inerenti l'oggetto della presente gara d'appalto per conto di Enti Pubblici. Si richiede, infine, di precisare il fatturato globale annuale, ed il fatturato specifico relativo alla prestazione di servizi analoghi alle tipologie di servizi oggetto della presente gara d'appalto per i tre anni di riferimento, con indicazione dei relativi committenti.

10.4 Requisiti minimi di capacità tecnica e professionale

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità alla gara, tutti i concorrenti devono presentare la seguente documentazione a comprova della rispettiva capacità tecnica e professionale:

- i. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante l'esperienza specifica sviluppata negli ultimi tre anni (2004-2005-2006) nello svolgimento di incarichi per la realizzazione di servizi affini all'oggetto della presente gara, con l'indicazione delle relative referenze e dei relativi importi;
- ii. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*) o, per i soggetti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, attestante il numero medio di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati dal concorrente negli ultimi tre anni (2004-2005-2006);
- iii. Elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi, dipendenti e/o dirigenti del concorrente che saranno concretamente responsabili della prestazione dei servizi, a dimostrazione della disponibilità di un adeguato staff professionale per la realizzazione dei servizi richiesti.

10.5. Condizioni di partecipazione in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti

In caso di partecipazione alle procedure di gara da parte di concorrenti raggruppati o consorziati, valgono le seguenti disposizioni:

- i. per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti:
 - deve essere presentato idonea attestazione (*secondo lo schema riportato nell'allegato C.I*), sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che contenga l'esplicito impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a costituirsi nella forma giuridica prescelta ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario, specificando le parti del servizio oggetto della presente gara che saranno eseguite da ciascun concorrente, in conformità alla disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la documentazione di cui ai precedenti punti 10.2), 10.3) e 10.4) deve essere presentata da ciascun concorrente del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - il rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti 10.3.ii) e 10.4.iii) verrà verificato con riferimento alle relative dichiarazioni fornite dal costituendo raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

- ii. per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi ordinari di concorrenti già costituiti:
- deve essere presentato idonea attestazione (*secondo lo schema riportato nell'allegato C. II*), sottoscritta da tutti i concorrenti che compongono il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che confermi il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario, specificando le parti del servizio oggetto della presente gara che saranno eseguite da ciascun concorrente, in conformità alla disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - deve essere presentato copia dell'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, redatto nelle forme e secondo i termini cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - la documentazione di cui ai precedenti punti 10.2), 10.3) e 10.4) deve essere presentato da ciascun concorrente del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - il rispetto dei requisiti di cui ai precedenti punti 10.3.ii) e 10.4.iii) verrà verificato con riferimento alle relative dichiarazioni fornite dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

11. OFFERTA TECNICO-ECONOMICA

L'offerta economica, di cui al presente appalto, riguarda le forniture e la prestazione dei servizi connessi alla realizzazione delle tipologie di iniziative indicate al precedente punto 3), lettere a), b), c), d), e). Per ciascuna tipologia di iniziativa promozionale da realizzarsi dovrà essere formulata una distinta offerta economica (prezzo) in base alle relative specifiche di prestazioni minime di servizi illustrate del Capitolato Tecnico d'Oneri.

L'offerta tecnica, di cui al presente appalto, riguarda nello specifico le modalità proposte di erogazione di tali forniture e servizi che dovranno essere ampiamente descritte in apposite schede tecniche. Per ciascuna tipologia di iniziativa da realizzarsi, ad esclusione della tipologia dei servizi accessori ed eventi collaterali di cui al precedente punto 3), è necessario predisporre una specifica scheda tecnica - illustrando nel dettaglio i relativi interventi proposti dal punto di vista tecnico, metodologico, organizzativo e logistico - da presentare a corredo dell'offerta economica, in busta separata, entro e non oltre i termini stabiliti dal presente Disciplinare.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, detta proposta tecnica dovrà illustrare, inoltre, le parti del servizio e gli interventi specifici che saranno eseguiti dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati.

Ulteriori indicazioni relative all'offerta tecnico-economica sono illustrate nel Capitolato Tecnico e d'Oneri disponibile presso l'Amministrazione aggiudicatrice e sul sito internet agli indirizzi indicati al precedente punto 1).

12. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

A garanzia della regolare sottoscrizione del contratto di affidamento, ovvero a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, a pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% (due percento) dell'importo base indicato al precedente punto 6) sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, con sottoscrizione autenticata del notaio.

In ogni caso, la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

- una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituito, la garanzia dovrà essere prestata da tutti i concorrenti interessati.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, da un'idonea dichiarazione rilasciata da un fideiussore che si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini cui all'Art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

13. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta economica, l'offerta tecnica e la relativa documentazione di gara, redatte in lingua italiana, recapitato direttamente o a mezzo posta tramite raccomandata, a rischio del concorrente, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per il presente appalto, al seguente indirizzo: **Assessorato Sviluppo Economico – Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione Corso Sonnino,177 – Cap.70100 BARI**

Le offerte pervenute oltre il termine assegnato non saranno ammesse alle procedure di aggiudicazione.

L'offerta tecnica e l'offerta economica, completa della relativa documentazione, dovranno essere presentate in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, ben chiara la dicitura "*Gara d'appalto per l'affidamento del contratto di forniture e servizi – POR Puglia 2000-2006, Misura 6.2. Azione B) Promozione dell'Internazionalizzazione*" nonché la denominazione del concorrente, ovvero, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, la denominazione di ciascun concorrente partecipante,, nonché la denominazione e l'indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice succitata.

Tale plico dovrà racchiudere al suo interno 3 buste, ciascuna delle quali chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e recante sull'esterno denominazione del concorrente, ovvero, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti, la denominazione di ciascun concorrente partecipante, nonché, rispettivamente, le diciture:

- "A - Documentazione di gara";
- "B - Offerta tecnica";
- "C – Offerta economica".

13.1 La busta "**A - Documentazione di gara**" dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla gara (*secondo lo schema riportato nell'allegato A*), esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante del concorrente e con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascuno dei concorrenti interessati;
- una dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante del concorrente (*secondo lo schema riportato nell'allegato B*), dalla quale risulti:
 - il nominativo del legale rappresentante di cui al precedente punto e l'idoneità dei suoi poteri di firma relativamente alla sottoscrizione degli atti di gara;
 - che il concorrente possieda i requisiti di ammissibilità alla presente gara;
 - che il concorrente eserciti attività inerenti l'oggetto della gara e sia in stato di vigenza;

- che il concorrente abbia svolto negli ultimi tre anni (2004-2005-2006) incarichi inerenti l'oggetto di gara e che il fatturato derivante da tali incarichi sia pari ad almeno il 40% del fatturato globale conseguito nello stesso periodo;
- il fatturato complessivo conseguito dal concorrente negli ultimi tre esercizi (2004-2005-2006), che deve risultare pari ad almeno 2 (due) volte l'importo netto posto a base della presente gara;
- il dettaglio del fatturato complessivo annuale ed il fatturato specifico annuale relativo alla realizzazione di servizi analoghi alle tipologie di servizi oggetto del presente gara d'appalto, conseguiti negli ultimi tre anni (2004-2005-2006);
- il numero medio di dipendenti ed il numero di dirigenti impiegati dal concorrente negli ultimi tre anni (2004-2005-2006);
- la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;
- l'impegno a presentare, in caso di aggiudicazione della gara, la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'inesistenza di situazioni di controllo o collegamento con altre partecipanti alla gara ai sensi di quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile;
- che il concorrente sia in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi compreso le trattative collettive a livello regionale;
- che il concorrente sia in regola con le norme vigenti in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e con ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che il concorrente sia in regola con le norme vigenti in materia di disciplina del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- di aver preso completa visione del Bando di gara relativo alla Misura 6.2 Azione B) P.O.R. PUGLIA 2000-2006 e di tutta la relativa documentazione di gara e di accettare incondizionatamente tutte, senza esclusione alcuna, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le relative procedure.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuno dei concorrenti interessati;

iii. **tutta la relativa documentazione prevista ai precedenti punti 10.2), 10.3), 10.4), 10.5) e 12).**

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di accertare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese procedendo, nel caso fossero riscontrate dichiarazioni non veritiere o mendaci, nei termini di legge, all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione in danno dell'eventuale affidamento.

13.2 La busta "**B - Offerta tecnica**" deve contenere, a pena di esclusione, le schede tecniche di intervento proposte per le forniture e la prestazione dei servizi connessi con la progettazione esecutiva e la realizzazione di ciascuna delle tipologie di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale o settoriale e di attrazione degli investimenti di cui al precedente punto 3), lettere a), b), c), d), e), ad esclusione della tipologia dei servizi accessori ed eventi collaterali.

Coerentemente con le indicazioni fornite nel Capitolato Tecnico e d'Oneri, la descrizione delle schede tecniche di intervento dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie per valutare i servizi proposti per ciascuna tipologia di iniziativa prevista dal punto di vista tecnico, metodologico, organizzativo e logistico.

Nel caso di offerte da parte di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, nelle schede tecniche di intervento dovranno essere chiaramente specificate le parti delle forniture o dei servizi che saranno eseguite dai singoli concorrenti riuniti o consorziati.

Le schede tecniche di intervento dovranno essere corredate, inoltre, ai fini della valutazione delle caratteristiche e dell'esperienza del concorrente, dalla seguente documentazione, in unica copia:

- i. una scheda descrittiva relativa all'attività svolta nell'ultimo triennio (2004-2005-2006) nell'erogazione di servizi nei settori affini ai servizi posti a base della gara, con particolare riferimento all'esperienza specifica attinente incarichi per la prestazione di servizi connessi con la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero, servizi di organizzazione di eventi, quali seminari, convegni, eventi promozionali, servizi di studi e indagini di mercato e/o settore, servizi di marketing e comunicazione, servizio stampa e/o servizi di organizzazione di viaggi e missioni di operatori istituzionali e/o economici, in Italia ed all'estero;
- ii. l'elenco dei nominativi, corredato dai rispettivi C.V. professionali dei prestatori di servizi, dipendenti e/o dirigenti del concorrente che costituiranno il gruppo di lavoro e saranno concretamente responsabili della prestazione dei servizi;
- iii. una scheda descrittiva dell'eventuale disponibilità di sedi all'estero e/o di partnership esteri attivati dal concorrente con altri soggetti che prestano le tipologie di servizi poste a base del presente gara e (se del caso) indicazioni relative ad incarichi specifici espletati dai partner esteri nell'ultimo triennio nei settori affini ai servizi posti a base della gara.

Le schede tecniche e la documentazione di corredo che compongono l'offerta tecnica devono presentare la sigla in ogni pagina e la firma per esteso in ultima pagina del rappresentante legale del concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, detta proposta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina e sottoscritta in forma leggibile in ultima pagina dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti componenti il raggruppamento o consorzio.

13.3 La busta "**C - Offerta economica**" deve contenere, a pena di esclusione, l'indicazione dell'offerta economica, ovvero il corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per la prestazione dei servizi connessi con la progettazione esecutiva e la realizzazione di ciascuna delle tipologie di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale o settoriale e di attrazione degli investimenti di cui al precedente punto 3), lettere a), b), c), d) e), oltre all'indicazione del compenso di intermediazione richiesto, espresso in termini percentuali, in relazione alla prestazione di servizi accessori e di organizzazione di eventi collaterali di cui al punto 3).

Nello specifico, la busta deve contenere:

- i. **offerta economica in carta semplice**, contenente il prezzo per metro quadro previsto, tutto compreso, per le forniture e la prestazione di servizi connessi alla partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero;
- ii. **offerta economica in carta semplice**, contenente il prezzo medio a corpo previsto per le forniture e la prestazione dei servizi connessi alla realizzazione di un'indagine di Paese/settore sul campo o di un'azione di scouting sul campo;
- iii. **offerta economica in carta semplice**, contenente il prezzo a corpo previsto per le forniture e la prestazione dei servizi connessi all'organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero;
- iv. **offerta economica in carta semplice**, contenente il prezzo a corpo previsto per le forniture e la prestazione dei servizi connessi all'organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia;

- v. **offerta economica in carta semplice**, contenente il prezzo medio a corpo previsto per le forniture e la prestazione dei servizi connessi all'organizzazione di un seminario di promozione economica in Puglia o all'estero;
- vi. **offerta economica in carta semplice**, contenente il compenso di intermediazione, espresso in termini percentuali, da applicare al costo complessivo valutato ammissibile per le forniture e la prestazione di servizi accessori e per l'organizzazione di eventi collaterali.

Tutti i prezzi o corrispettivi devono essere espressi in cifre ed in lettere.

Le suddette offerte dovranno fornire, inoltre, il dettaglio dei costi specifici connessi con la realizzazione di ciascuna delle tipologie di iniziative previste, tenendo conto delle tipologie di spese ammissibili, così come indicate nel Capitolato Tecnico e d'Oneri.

Le offerte economiche devono presentare la sigla su ogni pagina e la firma per esteso in ultima pagina ed in modo leggibile dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, le offerte economiche devono essere siglate in ogni pagina e sottoscritte in forma leggibile in ultima pagina dal legale rappresentante di tutti i concorrenti componenti il raggruppamento o consorzio.

14. PERIODO DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE

Le offerte tecnico-economiche presentate si intendono valide e vincolanti per i concorrenti per cui non possono essere ritirate, modificate e/o integrate.

Le offerte presentate rimangono valide per il tempo necessario all'Amministrazione aggiudicatrice per l'espletamento delle procedure di aggiudicazione e comunque per un periodo non inferiore a 180 gg. dal termine ultimo stabilito dal presente Disciplinare per la ricezione delle offerte.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE ED AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione della gara avviene sulla base dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81 e 83, del D.Lgs 163/2006, attraverso una procedura di verifica e di valutazione che prevede:

- la verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità stabiliti al precedente punto 10);
- la verifica del rispetto delle disposizioni per la presentazione delle offerte, formulate nei modi di cui al precedente punto 13);
- l'attribuzione di un punteggio (P) alle offerte tecnico-economiche, risultate ammissibili, il cui valore massimo è pari a 100 punti, in funzione dell'applicazione dei criteri e parametri di valutazione riportati nella seguente Tabella (1). Il Punteggio (P) complessivo da attribuire a ciascuna offerta è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuibili rispetto ai tre criteri di valutazione A, B, C riportati nella seguente Tabella (1), ovvero:

$$P = A+B+C$$

Tabella (1)

Criterio	Punteggio massimo
A. La qualità della proposta di progetto tecnico di intervento	35
A.1. La rilevanza, l'originalità ed il valore aggiunto delle modalità di intervento proposte nelle specifiche schede tecniche per ciascuna tipologia di iniziativa prevista, specie in relazione agli obiettivi della Misura 6.2. Azione B) Promozione dell'Internazionalizzazione	25
A.2. La completezza (copertura delle attività previste) e il corretto bilanciamento dei servizi previsti nelle schede tecniche per la realizzazione di ciascuna tipologia di intervento	10

B. Le caratteristiche del concorrente	25
B.1. La capacità tecnica dei soggetti proponenti (Esperienza specifica di settore, referenze e commesse eseguite)	5
B.2. L'adeguatezza dell'organizzazione proposta per realizzare le attività (struttura organizzativa, quantità e qualità delle risorse impiegate, attrezzature, ecc...)	10
B.3. Il grado di internazionalizzazione, dato dalla disponibilità di sedi all'estero e/o di partnership esteri attivati dai soggetti proponenti e dall'esperienza <i>diretta e pregressa</i> nella realizzazione di studi, indagini, eventi e/o attività promozionali all'estero con specifico riferimento ai Paesi esteri di interesse del Progetto Settore	10
C. Congruità dell'offerta economica	40
C.1. Prezzo a corpo a metro quadro relativo a tutte le prestazioni e forniture per le manifestazioni fieristiche o esposizioni.	16
C.2. Prezzo medio a corpo relativo a tutte le prestazioni e forniture per la realizzazione di studi ed indagini di Paese/Settore e di azioni di scouting sul campo.	4
C.3. Prezzo a corpo relativo a tutte le prestazioni e forniture per l'organizzazione di una missione istituzionale all'estero.	6
C.4. Prezzo a corpo relativo a tutte le prestazioni e forniture per l'organizzazione di una missione incoming di una delegazione istituzionale estera in Puglia.	4
C.5. Prezzo medio a corpo relativo a tutte le prestazioni e forniture per l'organizzazione di un seminario di promozione economica.	4
C.6. Compenso di intermediazione espresso in termini percentuali rispetto alle prestazioni e forniture richieste per la realizzazione di eventi collaterali.	6
Punteggio massimo conseguibile	100

Si precisa che, per ciascun offerta economica formulata nei modi di cui al precedente punto 13.3), il punteggio da attribuire alla valutazione della congruità dell'offerta economica (C) verrà calcolato in base alla seguente formula:

$$C = \sum_i (W_i * P_{i_{max}})$$

Dove:

$i = 1, \dots, 6$

$P_{i_{max}}$ = Punteggio massimo attribuibile per specifica tipologia di iniziativa (C1,...,C6) riportato in Tabella 1

$W_i = (1 - P_i)$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al prezzo medio aritmetico delle offerte presentate, calcolato per specifica tipologia di iniziativa (C1,...,C6)

P_i = Valore assoluto del rapporto $|S_i / P_{i_{medio}}|$

$P_{i_{medio}}$ = Prezzo medio offerto in gara per specifica tipologia di iniziativa, (C1,...,C6), calcolato in base alla media aritmetica di tutte le offerte pertinenti

$S_i = (P_{oi} - P_{i_{medio}})$ Scarto del prezzo offerto da ciascun concorrente rispetto al prezzo medio, per singola tipologia di iniziativa (C1,...,C6),

P_{oi} = Prezzo offerto da ciascun concorrente per specifica tipologia di iniziativa (C1,...,C6),

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile che sarà, comunque, oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara.

16. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara avranno inizio nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato al punto IV.3.8) nel Bando di gara pubblicato sulla G.U. dell'U.E.

La valutazione delle offerte tecniche ed economiche, sarà effettuata da un'apposita Commissione di gara, nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice, nei modi di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006. La Commissione sarà presieduta da un dirigente dell'Amministrazione aggiudicatrice, il quale sarà coadiuvato nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione da un segretario designato.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata sulla base della verifica e valutazione dei requisiti di ammissibilità, delle disposizioni di partecipazione e dei criteri di valutazione stabiliti ai precedenti punti 10), 13) e 15).

La Commissione di gara espletterà le proprie funzioni di verifica e di valutazione in base alla seguente procedura:

- a) nel giorno di inizio della gara, così come stabilito dalla Commissione ed opportunamente notificato ai soggetti proponenti, si svolgerà una riunione pubblica per l'apertura dei plichi. In tale sede la Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile, i quali risultino regolarmente intestati, chiusi e sigillati, secondo le prescrizioni di cui al precedente punto 13). Verrà quindi verificata la presenza, all'interno dei detti plichi, delle tre buste prescritte. Nella stessa seduta verrà aperta la sola busta "A – Documentazione di gara" al fine di procedere alla verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti minimi di ammissibilità. Alla suddetta riunione pubblica potranno partecipare, al massimo, due rappresentanti per concorrente (individuale, consorziato o associato in raggruppamento temporaneo di concorrenti), muniti di delega scritta.
- b) Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara procederà all'esame della documentazione di cui alla busta "B – Offerta tecnica" al fine di verificare la completezza della documentazione specifica richiesta e, quindi, effettuare la valutazione comparativa delle offerte tecniche, tenendo conto dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 15) e delle disposizioni formulate nel Capitolato Tecnico e

d'Oneri, al fine di assegnare i relativi punteggi. Le offerte che non raggiungono un punteggio minimo di 35 in questa sede di valutazione non saranno ammesse alle successive fasi della gara.

- c) Terminata la valutazione delle offerte tecniche, in una o più sedute pubbliche, la Commissione di gara procederà all'apertura della busta "C – Offerta economica" al fine di verificare la completezza della documentazione specifica richiesta e, quindi, rilevare e verbalizzare il prezzo offerto per ogni tipologia di intervento da ciascun concorrente;
- d) Infine, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà ad assegnare i punteggi alle offerte economiche, secondo le modalità stabilite al precedente punto 15), e quindi a sommare i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed alle offerte economiche al fine di formulare la risultante graduatoria, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più elevato.

Tutte le operazioni effettuate dalla Commissione di gara verranno registrate su appositi verbali dal segretario di Commissione, sottoscritti dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione.

A conclusione delle operazioni di verifica e di valutazione, la Commissione di gara trasmetterà tutti i verbali di gara e la relativa proposta di aggiudicazione in funzione della graduatoria finale all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale pronuncerà, con proprio provvedimento, l'aggiudicazione definitiva della gara, comunicando entro dieci giorni l'esito di essa all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, lett. b), della Legge n. 241/1990 ed ai fini della valutazione delle offerte, la Commissione si riserva espressamente la facoltà di richiedere al concorrente eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

17. SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappalto ad altre società, diverse dal soggetto aggiudicatario, di parte o tutti i servizi oggetto della presente gara.

18. RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali, in vigore dal 1 gennaio 2004, si informano i soggetti proponenti che i dati e le informazioni acquisiti in sede di gara saranno utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini della conduzione della gara e della selezione dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in caso di trattamento con i sistemi informatici.

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento di gara.

19. CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA

Le richieste di chiarimento circa gli atti di gara e/o ogni altro aspetto relativo alla partecipazione alla gara medesima dovranno pervenire all'Amministrazione aggiudicatrice, entro e non oltre 15 giorni prima del termine di ricezione delle offerte, tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato per i punti di contatto al precedente punto 1).

20. RAPPORTO CON GLI ALTRI ATTI DI GARA

Le disposizioni contenute nel presente disciplinare integrano e sviluppano quelle contenute nel Bando di gara pubblicato sulla G.U. dell'U.E. In caso di contrasto fra le une e le altre, sarà attribuita prevalenza alle disposizioni del bando pubblicato.

Tutte le specifiche tecniche di cui i soggetti proponenti dovranno tener conto nella formulazione delle offerte tecniche ed economiche sono indicate nel Capitolato Tecnico e d'Oneri, sub-allegato D) del presente atto, disponibile presso l'Amministrazione aggiudicatrice e sul sito internet agli indirizzi indicati al precedente punto 1).

La presentazione dell'offerta comporta integrale accettazione di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare, nella bando pubblicato sulla G.U. dell'U.E. e nel Capitolato Tecnico e d'Oneri.

Bari, 06/04/2007

Timbro e firma del responsabile del procedimento

Il Responsabile della Misura 6.2
Per. Ind. Francesco De Grandi

Allegati:

A. SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

B. SCHEMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

C.I. SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (NON ANCORA COSTITUITO)

C.II. SCHEMA DI DICHIARAZIONE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI (GIÀ COSTITUITO)

D. CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Allegato A

Fac-simile
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla
Regione Puglia
Assessorato allo Sviluppo Economico
Settore Artigianato, PMI e
Internazionalizzazione
Corso Sonnino, 177
Bari

Appalto pubblico di servizi con procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento delle forniture e dei servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a valere sul P.O.R. Puglia 2000-6, Misura 6.2., Azione B) Promozione dell'Internazionalizzazione.

Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....

C.F. e residente in alla via.....

in qualità di legale rappresentante della Società /Impresa individuale

con sede legale in alla via.....

tel. fax. C.F./P. IVA.....

iscritta alla CCIAA di.....al n.....dal .../.../.....

chiede

di essere ammesso a partecipare individualmente alla procedura di gara in epigrafe

oppure

di essere ammesso a partecipare alla procedura di gara in epigrafe quale componente/mandatario del raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di concorrenti che è/sarà formato da:

1. Denominazione sociale (mandatario)_____

Forma giuridica:_____

Sede legale:_____

Allegato A

2. Denominazione sociale _____
Forma giuridica: _____
Sede legale: _____
3. Denominazione sociale _____
Forma giuridica: _____
Sede legale: _____
4. Denominazione sociale _____
Forma giuridica: _____
Sede legale: _____

A tal fine, si segnala che:

- il referente interno per il procedimento di gara è:

Nome: _____ Tel: _____

Fax: _____ E-mail: _____

- l'indirizzo al quale inviare eventuale comunicazioni connesse con le procedure di aggiudicazione della gara è:

Via _____ Città _____

CAP _____ Paese _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini della partecipazione al procedimento di gara d'appalto per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

....., li .../.../.....

In fede

Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. La presente dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....

C.F. e residente in alla via.....

in qualità di legale rappresentante della Società /Impresa individuale

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000

DICHIARA:

1. di essere in possesso dell'idoneità dei poteri di sottoscrizione degli atti della presente gara;
2. che la Società/Impresa individuale è in stato di vigenza ed è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di..... come segue:

numero di iscrizionee data di iscrizione .../.../.....

C.F./P. IVA

sede inalla via.....

forma giuridica attuale.....

oggetto sociale:..... :..... :.....

:..... :..... :.....

(solo per le Società di capitali)

Costituita con atto in data .../.../..... capitale sociale in Euro:

Rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare l'impresa verso terzi:

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

(solo per le Società di persone)

Elenco dei soci o, nel caso di impresa individuale, nome del titolare:

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

cognome/nome nato a il .../.../.....

3. che la Società/Impresa individuale svolge l'attività di classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 (o equivalente per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia) con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

..... (prevalente)

..... (secondario)

..... (secondario);

Allegato B

4. che la Società/Impresa individuale ha conseguito negli ultimi tre esercizi (2004-2005-2006) un fatturato complessivo di Euro, e nello specifico:
- che il fatturato complessivo per l'anno
2004 è stato pari a Euro
 - 2005 è stato pari a Euro
 - 2006 è stato pari a Euro
5. che la Società/Impresa individuale ha svolto negli ultimi tre anni (2004-2005-2006) incarichi per la prestazione di servizi analoghi alle tipologie di servizi oggetto della presente gara, conseguendo un fatturato specifico di Euro, e più nel dettaglio:
- che il fatturato specifico per l'anno
2004 è stato pari a Euro
 - 2005 è stato pari a Euro
 - 2006 è stato pari a Euro
6. che la Società/Impresa individuale ha svolto negli negli ultimi tre anni (2004-2005-2006) incarichi per la prestazione di servizi analoghi alle tipologie di servizi oggetto della presente gara per conto di Enti pubblici, per un fatturato relativo, pari a Euro....., e più nel dettaglio:

- nell'anno 2004 la Società/Impresa individuale ha realizzato servizi analoghi per:

Committente	Oggetto servizio	Importo (in Euro)

- nell'anno 2005 la Società/Impresa individuale ha realizzato servizi analoghi per:

Committente	Oggetto servizio	Importo (in Euro)

- nell'anno 2006 la Società//Impresa individuale ha realizzato servizi analoghi per:

Committente	Oggetto servizio	Importo (in Euro)

Allegato B

7. che la Società/Impresa individuale ha impiegato mediamente negli ultimi tre anni (2004-2005-2006) il seguente numero di dipendenti e di dirigenti:

Anno di riferimento	Numero di dipendenti	Numero di dirigenti
2004		
2005		
2006		

8. che la Società/Impresa individuale si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti e non ricorre a suo carico alcuna delle cause di esclusione elencate nell'art. 38 del D. Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163, e precisamente:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita, di non avere in corso, a proprio carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali soluzioni;
 - b) di non avere in corso, nei propri confronti, un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575;
 - c) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato grave in danno dello Stato o della Comunità che incida sulla propria moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par.1, della Direttiva CE 2004/18;
 - d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme vigenti in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) di non aver commesso un errore grave, grave negligenza malafede nell'esercizio della propria attività professionale;
 - g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
 - h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
 - i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
 - j) di essere in regola con le norme in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - k) di non aver subito l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
8. che la Società/Impresa individuale, in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. n. 210/2002,

Allegato B

convertito dalla Legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

9. che la Società/Impresa individuale non si trova in situazioni di controllo o collegamento con altre partecipanti alla gara ai sensi di quanto previsto dall'art.2359 del codice civile;
10. di aver preso completa visione del Bando di gara relativo alla Misura 6.2 Azione B) P.O.R. PUGLIA 2000-2006 e di tutta la relativa documentazione di gara e di accettare incondizionatamente tutte, senza esclusione alcuna, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le relative procedure;
11. che alla presente sono allegati i seguenti documenti (obbligatori a pena di inammissibilità):
 - a) Idonee dichiarazioni bancarie, rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando di gara, ove si attesti la solidità del proponente sul piano patrimoniale, economico e finanziario;
 - b) Copia documento di identità del legale rappresentante;
 - c) Garanzia, con sottoscrizione autenticata del notaio, a copertura della regolare sottoscrizione del contratto di affidamento, nei modi di cui al punto 12) del Disciplinare di Gara;
 - d) Dichiarazione di impegno, da parte di un fideiussore, a rilasciare apposita garanzia fideiussoria a garanzia dell'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione, di cui al punto 12) del Disciplinare di Gara;
 - e) **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti:** idonea attestazione, sottoscritta da ciascun soggetto partecipante che contenga l'espresso impegno a costituirsi nella forma giuridica prescelta in caso di aggiudicazione della gara ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato mandatario, in conformità alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.
(N.B. in ogni caso, la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) deve essere presentata da ciascun componente del costituendo raggruppamento o consorzio;
 - f) **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti:** copia dell'atto di costituzione del raggruppamento o consorzio redatto nelle forme e secondo i termini di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006 *(N.B. in ogni caso, la documentazione di cui ai precedenti punti a), e b) deve essere presentata da ciascun componente del raggruppamento;*
12. che tutte le informazioni contenute in questa dichiarazione sono rispondenti al vero.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini della partecipazione al procedimento di gara d'appalto per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

....., li .../.../.....

In fede

Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. In caso di partecipazione di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, sia già costituito che ancora da costituirsi, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Società/Impresa individuale interessata.

Allegato C.1

**DICHIARAZIONE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO o CONSORZIO ORDINARIO DI
CONCORRENTI (NON ANCORA COSTITUITO)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
C.F. e residente in alla via.....
in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
C.F. e residente in alla via.....
in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
C.F. e residente in alla via.....
in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
C.F. e residente in alla via.....
in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

DICHIARANO

in caso di aggiudicazione della gara, di impegnarsi a:

- costituire un raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di operatori economici, nelle forme e secondo i termini cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Società/Impresa individuale, in qualità di mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

e specificano che:

Allegato C.I

- la Società/Impresa individuale....., designato mandatario, presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);
- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);
- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);
- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, la presente dichiarazione è sottoscritta in data _/ / .

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini della partecipazione al procedimento di gara d'appalto per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiaranti in corso di validità.

Allegato C.II

**DICHIARAZIONE PER RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO o CONSORZIO ORDINARIO DI
CONCORRENTI (GIÀ' COSTITUITO)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
 C.F. e residente in alla via.....
 in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
 C.F. e residente in alla via.....
 in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
 C.F. e residente in alla via.....
 in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

e

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
 C.F. e residente in alla via.....
 in qualità di legale rappresentante della Società /Ditta

DICHIARANO

- che è stato costituito il raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario di operatori economici, denominato _____, in data _/ _/ _ _ , nei termini cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, **di cui si allega copia del relativo atto costitutivo**;
- di aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Società/Impresa individuale _____, in qualità di mandatario, il quale, in caso di aggiudicazione della gara, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

e specificano che:

- la Società/Impresa individuale....., designato mandatario, presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);

Allegato C.II

- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);
- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati);
- la Società/ Impresa individuale presterà i servizi relativi a (specificare dettagliatamente i servizi che verranno erogati).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 e consapevoli delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, la presente dichiarazione è sottoscritta in data _/__/_____.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini della partecipazione al procedimento di gara d'appalto per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro e firma del legale rappresentante

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiaranti in corso di validità.

Allegato D

REGIONE PUGLIA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000-6
MISURA 6.2. AZIONE B)
PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI

Appalto pubblico con procedura aperta, ai sensi degli artt.3 e 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento delle forniture e servizi connessi con la realizzazione di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, promosse dall'Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione a valere sul P.O.R. Puglia 2000-6, Misura 6.2. Azione B) Promozione dell'Internazionalizzazione.

Allegato D**1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Denominazione ufficiale: Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione		
Indirizzo postale: Corso Sonnino,177		
Città: BARI	Codice postale:70100	Paese:ITALIA
Punti di contatto: Settore Artigianato PMI Internazionalizzazione All'attenzione di: Francesco DE GRANDI	Telefono:080/5406946	
Posta elettronica: f.degrandi@regione.puglia.it	Fax:0800/5405964	
Indirizzo(i) internet: www.regione.puglia.it Amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia		
Responsabile del procedimento: Francesco DE GRANDI		

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Al presente appalto pubblico di forniture e servizi è applicata la procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, con criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83, del medesimo decreto legislativo, individuata sulla base degli elementi di valutazione e parametri indicati al punto 15) del Disciplinare di gara.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha quale oggetto l'affidamento di forniture e servizi connessi con la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti esteri che la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica - Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – intende attivare nell'ambito della programmazione regionale degli interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali per il 2007.

Nello specifico, le forniture ed i servizi richiesti riguardano la realizzazione delle seguenti tipologie di iniziative promozionali:

- a) la partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero;

Allegato D

- b) la realizzazione di studi ed indagini di Paese/settore e/o di azioni di scouting, propedeutici alle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione e di marketing territoriale/settoriale;
- c) l'organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero;
- d) l'organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia;
- e) l'organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero.

Si precisa che, nell'ambito delle suddette iniziative promozionali, sarà necessario garantire la predisposizione e la realizzazione di opportuni strumenti di comunicazione e di azioni di marketing, oltre ad un adeguato servizio stampa, in funzione delle specifiche iniziative promozionali da attivarsi.

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere la possibilità di organizzare e realizzare servizi aggiuntivi o accessori, nonché eventi collaterali alle precedenti tipologie di iniziative promozionali che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari, purché compatibili con quanto previsto dalla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo principale dell'esecuzione delle forniture e dei servizi connessi alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti è la regione Puglia.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione di forniture e servizi connessi alla realizzazione di alcune iniziative di promozione economica regionale in altre regioni italiane ed all'estero.

5. DURATA DEL SERVIZIO

L'esecuzione delle forniture e dei servizi connessi alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti, di cui al presente appalto, dovrà essere avviata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto di affidamento e concludersi **entro e non oltre il 30/09/2008**.

6. IMPORTO A BASE DI GARA

La disponibilità finanziaria riservata al presente affidamento di forniture e servizi è fino alla concorrenza di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni), comprensivo di IVA ove dovuta.

Formano oggetto del presente Capitolato Tecnico e d'Oneri anche le seguenti forniture che rimangono, quindi, a carico del soggetto aggiudicatario:

- costi di allacciamenti e consumi elettrici idrici e telefonici connessi con la realizzazione delle iniziative promozionali;
- spese di manutenzione e pulizia delle aree espositive.

Formano, inoltre, oggetto del presente Capitolato Tecnico e d'Oneri le spese connesse con il pagamento di quote di partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi e canoni espositivi, i cui relativi costi verranno rimborsati al soggetto aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione giustificativa di spesa.

Allegato D**7. FINANZIAMENTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO**

Il contratto per le forniture e la prestazione dei servizi in affidamento sarà finanziato con fondi F.E.S.R. a valere sulla Misura 6.2.Azione B) del POR Puglia 2000-6.

8. OBIETTIVI DELLA PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'implementazione della Misura 6.2.B) Promozione dell'internazionalizzazione del POR Puglia 2000-2006 prevede la realizzazione di interventi di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali, di promozione economica, di marketing territoriale e/o settoriale e di attrazione degli investimenti, in Italia ed all'estero, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali

Tali interventi si inseriscono nel nuovo quadro delle strategie regionali di internazionalizzazione e si raccordano con gli altri interventi della programmazione regionale, volti a favorire il riposizionamento e la riqualificazione del sistema economico regionale, specie nel conteso del mercato globale.

Sul fronte dell'impegno istituzionale, predisporre strumenti ed interventi promozionali, intesi a rafforzare la proiezione dell'immagine del "Sistema Puglia" sui mercati esteri ed a sviluppare le opportunità di inserimento dei sistemi produttivi e territoriali locali nei processi di internazionalizzazione diventa un obiettivo prioritario per l'Amministrazione regionale.

In questo contesto, le iniziative di promozione dell'internazionalizzazione che l'Amministrazione regionale intende porre in essere, anche tramite il presente appalto, percorreranno le seguenti direttrici di sviluppo:

1. rafforzare l'immagine ed elevare il grado di conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali, soprattutto in relazione alla valorizzazione dei rispettivi vantaggi competitivi e punti di forza, sui principali mercati esteri ;
2. sostenere l'espansione dell'apertura internazionale dell'economia pugliese, stimolando una maggiore partecipazione delle imprese alle diverse forme di internazionalizzazione, basate non solo su logiche di tipo commerciale, bensì anche su rapporti di collaborazione ed integrazione in altri settori di interesse, attraverso una maggiore e migliore accesso alle informazioni sulle opportunità di sviluppo internazionale ed alle occasioni di incontro e di scambio con operatori stranieri;
3. intensificare la partecipazione delle istituzioni regionali ai processi di partenariato e di definizione di accordi di collaborazione internazionale a favore dei processi di scambio e sviluppo economico;
4. promuovere una maggiore apertura culturale ai processi di internazionalizzazione economica, sia all'interno delle istituzioni regionali, sia presso gli attori dello sviluppo locale e gli operatori economici.

9. DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI E DEI PRINCIPALI SERVIZI RICHIESTI

In base alla programmazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, elaborata su base annuale, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni, approvate dalla Giunta regionale, la Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione – comunicherà al soggetto aggiudicatario le singole iniziative che riterrà opportuno attivare, richiedendo, di volta in volta, nell'ambito dell'affidamento delle forniture e servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico e d'Oneri, la relativa progettazione esecutiva con un congruo preavviso rispetto alla data prevista di inizio dell'iniziativa.

Allegato D

Sulla base delle specifiche richieste, di volta in volta, formulate dalla Regione Puglia, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 15 (quindici) giorni la relativa proposta di progettazione esecutiva di ciascuna iniziativa di promozione dell'internazionalizzazione, comprensiva del dettaglio dei costi complessivi previsti e di quant'altro richiesto per la sua realizzazione.

La Regione Puglia, ultimate le procedure di valutazione della proposta presentata, procederà a comunicare formalmente al soggetto aggiudicatario la relativa decisione di approvazione e l'importo complessivo del budget di spesa preventivo ritenuto ammissibile. L'approvazione formale del progetto esecutivo da parte della Regione Puglia, costituirà l'autorizzazione alla realizzazione ed alla relativa spesa della singola iniziativa.

Ai fini dell'implementazione della programmazione regionale in materia di interventi a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali per il 2007, la Regione Puglia individua le seguenti principali tipologie di iniziative promozionali da realizzarsi nelle **quantità stimate**, di seguito indicate:

1. Partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero:	10 (dieci)
2. Realizzazione di studi ed indagini di Paese/settore e/o di azioni di scouting	10 (dieci)
3. Organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero	5 (cinque)
4. Organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia	5 (cinque)
5. Organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero	12 (dodici)
6. Servizi accessori ed eventi collaterali	<i>n.a.</i>

Ai fini dell'elaborazione delle offerte tecniche ed economiche, si precisa che, per ciascuna tipologia di iniziativa promozionale prevista, vengono richieste **le prestazioni minime di servizi** di seguito illustrate.

9.1. Partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero

Servizi minimi richiesti:

- progettazione esecutiva dell'allestimento per uno spazio espositivo minimo di mq. 50 (cinquanta), proponendo, di volta in volta, più soluzioni tecniche, estetiche e funzionali da concordare con la Regione Puglia;
- prenotazione ed acquisizione area espositiva(*);
- predisposizione e realizzazione allestimento e manutenzione dello spazio espositivo minimo di mq. 50 (cinquanta), prevedendo i seguenti elementi minimi:
 - immagini grafiche e/o fotografiche adeguate per la rappresentazione e la valorizzazione dei punti di forza del "Sistema Puglia" e dei sistemi produttivi e/o territoriali locali interessati dalla manifestazione o evento, oltre all'inserimento dei loghi della Regione Puglia e dell'Unione Europea;
 - adeguato spazio accoglienza per gli ospiti/visitatori;
 - adeguato spazio ufficio/lavoro con almeno 1 postazione multimediale attrezzata;
 - spazio deposito per materiali;
 - adeguate attrezzature per gli impianti elettrici, di illuminazione e di collegamento ad internet;

Allegato D

- assistenza tecnica in loco per tutta la durata della manifestazione o dell'evento con la presenza fissa di propri responsabili;
- ideazione e realizzazione, oltre all'eventuale traduzione in lingua, di adeguati materiali promozionali ed informativi sugli specifici sistemi produttivi e/o territoriali locali interessati da distribuire nel corso della manifestazione o dell'evento;
- raccolta e trasporto materiali promozionali della Regione Puglia;
- assistenza agli operatori istituzionali pugliesi che partecipano alla manifestazione o all'evento e accreditamento a convegni, seminari, workshop ecc. programmati;
- servizio hostess ed interpretariato con comprovata conoscenza del territorio pugliese;
- rilevazione contatti e dati sui visitatori presso lo spazio della Regione Puglia durante la manifestazione o evento e predisposizione relazione conclusiva sui risultati ottenuti;
- servizio stampa per la durata dell'evento con la predisposizione di cartelle stampa, la realizzazione di adeguati comunicati stampa, preventivi e consuntivi alla manifestazione, la gestione dei rapporti con la stampa specializzata, anche al fine di organizzare interviste o conferenze, la realizzazione di specifica rassegna stampa.

**Si precisa che, ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, non formano parte del calcolo le spese connesse con il pagamento di quote di partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi e di canoni espositivi, i cui relativi costi verranno rimborsati al soggetto aggiudicatario, dietro presentazione della regolare documentazione giustificativa di spesa.*

9.2. *Realizzazione di studi, di azioni di scouting e/o e di indagini di Paese e/o settore*

Servizi minimi richiesti:

- definizione degli obiettivi e progettazione esecutiva dei singoli interventi da concordare con la Regione Puglia;
- servizi di studio e ricerca per la realizzazione di almeno un'indagine di approfondimento sul campo, per ciascun specifico Paese estero di riferimento, finalizzata all'analisi ed alla valutazione delle opportunità/problematiche di accesso al mercato, delle specifiche condizioni di competizione locale, delle opportunità di realizzazione/attrazione investimenti per i principali settori economici regionali interessati, e così via. A conclusione dell'indagine, sarà necessario redigere una dettagliata relazione sui risultati ottenuti, oltre a predisporre delle specifiche schede Paese/Settore, per ciascun Paese estero di riferimento in relazione ai principali settori economici regionali di interesse, illustrando chiaramente le relative prospettive di sviluppo e di collaborazione internazionale, e fornendo dati ed informazioni aggiornati sulle principali caratteristiche socio-politiche, la struttura economica e l'andamento congiunturale, la struttura degli scambi e dei rapporti con l'estero, le aree d'affari emergenti, e così via. Per la predisposizione di tali schede Paese/Settore, sarà necessario tener conto dell'ampia disponibilità di dati ed informazioni macro-economiche presso numerose fonti ufficiali in Italia ed all'estero;
- servizi di assistenza per la programmazione e la realizzazione di almeno un'azione mirata di "scouting" sul campo, per ciascun Paese estero di riferimento, finalizzata a sviluppare contatti ed incontri preliminari con potenziali partner istituzionali e/o economici esteri, intesi ad approfondire le opportunità di collaborazione istituzionale e/o economica e verificare, preventivamente, le premesse e le condizioni per la definizione di eventuali partenariati, accordi e/o progetti di collaborazione. Per quest'attività, sarà necessario prevedere, in coordinamento con la Regione Puglia, il coinvolgimento delle reti istituzionali italiane rappresentate all'estero, attive nella promozione e nello sviluppo di rapporti istituzionali ed economici (ambasciate italiane, ICE, Camere di Commercio all'estero, e così via). Per la partecipazione agli incontri istituzionali preliminari fissati, sarà necessario garantire agli operatori istituzionali pugliesi coinvolti - per un massimo di 3 (tre) operatori - la relativa

Allegato D

assistenza in loco (servizio interpretariato, assistenza logistica, predisposizione di materiali informativi di supporto). A conclusione dell'azione di scouting, sarà necessario redigere una dettagliata relazione sul programma di incontri realizzati e sui risultati degli incontri, compresa la predisposizione di eventuali schede di richiesta di partenariato e/o di collaborazione da parte delle controparti estere contattate.

9.3. Organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero

Servizi minimi richiesti:

- definizione degli obiettivi e progettazione esecutiva della singola missione da concordare con la Regione Puglia;
- realizzazione di adeguata campagna di promozione della missione in Puglia, finalizzata ad informare e sensibilizzare gli operatori economici ed istituzionali regionali in relazione all'opportunità di parteciparvi. In tale ambito, sarà necessario garantire tutti i servizi e le forniture necessari per la predisposizione di adeguati materiali e supporti informativi, nonché per la messa in atto di tutte le attività di comunicazione e pubblicità utili per informare gli operatori economici locali, le associazioni imprenditoriali e di categoria nonché il sistema delle Autonomie locali e gli altri enti istituzionali regionali sulle iniziative programmate;
- definizione della delegazione di operatori istituzionali ed economici pugliesi che parteciperà alla missione, per un massimo di 20 (venti) partecipanti;
- organizzazione del programma della missione;
- organizzazione di specifici programmi di incontri bilaterali per ciascun partecipante alla missione con le rispettive controparti estere;
- servizio di segreteria organizzativa "in loco" per l'intera durata della missione al fine di fornire assistenza agli operatori istituzionali ed economici pugliesi che partecipano alla missione;
- assistenza logistica per l'intera delegazione con specifico riferimento all'elaborazione degli itinerari di viaggio ed alla predisposizione di servizi di trasferimento "in loco" per l'intera durata della missione;
- adeguato servizio di interpretariato per l'intera delegazione;
- noleggio ed allestimento sale per la realizzazione degli incontri bilaterali;
- predisposizione di almeno una postazione di lavoro multimediale per l'intera durata della missione;
- ideazione e realizzazione, oltre all'eventuale traduzione in lingua, di adeguati materiali promozionali ed informativi sulla Puglia e sugli specifici sistemi produttivi e/o territoriali locali interessati da distribuire nel corso della missione;
- raccolta e trasporto materiali promozionali della Regione Puglia;
- servizio stampa con la predisposizione di cartelle stampa, la realizzazione di adeguati comunicati stampa, preventivi e consuntivi alla missione, la gestione dei rapporti con la stampa specializzata in Puglia e nel Paese estero di riferimento, anche al fine di organizzare interviste o conferenze, la realizzazione di specifica rassegna stampa;
- rilevazione feedback dei partecipanti sui risultati della missione e predisposizione dettagliata relazione conclusiva.

9.4. Organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia

Servizi minimi richiesti:

Allegato D

- definizione degli obiettivi e progettazione esecutiva della singola missione da concordare con la Regione Puglia;
- realizzazione di adeguata campagna di promozione della missione in Puglia. In tale ambito, sarà necessario garantire tutti i servizi e le forniture necessari per la predisposizione di adeguati materiali e supporti informativi, nonché per la messa in atto di tutte le attività di comunicazione e pubblicità utili per informare gli operatori economici locali, le associazioni imprenditoriali e di categoria nonché il sistema delle Autonomie locali e gli altri enti istituzionali regionali sulle iniziative programmate in Puglia;
- definizione della delegazione di operatori istituzionali ed economici stranieri che parteciperà alla missione, per un massimo di 10 (dieci) partecipanti;
- organizzazione del programma della missione;
- organizzazione di specifici programmi di incontri bilaterali per ciascun partecipante alla missione con le rispettive controparti pugliesi;
- servizio di segreteria organizzativa in Puglia per l'intera durata della missione al fine di fornire assistenza agli operatori istituzionali ed economici esteri che partecipano alla missione;
- assistenza logistica per l'intera delegazione con specifico riferimento alla predisposizione di servizi di viaggio A/R per la Puglia, e di vitto, alloggio e trasferimento in Puglia per l'intera durata della missione;
- adeguato servizio di interpretariato per l'intera delegazione;
- noleggio ed allestimento sale per la realizzazione degli incontri bilaterali;
- servizio stampa con la predisposizione di cartelle stampa, la realizzazione di adeguati comunicati stampa, preventivi e consuntivi alla missione, la gestione dei rapporti con la stampa specializzata in Puglia, anche al fine di organizzare interviste o conferenze, la realizzazione di specifica rassegna stampa;
- rilevazione feedback dei partecipanti sui risultati della missione e predisposizione dettagliata relazione conclusiva.

9.5. Organizzazione di seminari e convegni di promozione economica in Puglia e/o all'estero

Servizi minimi richiesti:

- progettazione esecutiva dell'intervento da concordare con la Regione Puglia;
- organizzazione di "Seminari Paese" in Puglia per presentare agli operatori economici pugliesi una visione più ampia delle opportunità di collaborazione e sviluppo presenti sui mercati esteri, con particolare riferimento ai Paesi di destinazione delle missioni istituzionali e/o delle manifestazioni fieristiche, nonché ai Paesi di origine delle delegazioni estere. Per l'organizzazione di ciascun Seminario Paese in Puglia sono richiesti i seguenti servizi minimi:
 - elaborazione e definizione programma dei lavori, in stretto raccordo con la Regione Puglia;
 - assistenza per contattare e coordinare i relatori interessati, per un minimo di 5 (cinque) relatori;
 - assistenza logistica per i relatori fuori sede, per un massimo di 5 (cinque) relatori, con specifico riferimento alla predisposizione di servizi di viaggio A/R per la Puglia, e di vitto, alloggio e trasferimento in Puglia in relazione alla partecipazione al seminario;
 - predisposizione e realizzazione adeguata campagna di promozione e pubblicità del seminario in Puglia;

Allegato D

- noleggio ed allestimento sala per la realizzazione del seminario, compreso il noleggio delle attrezzature tecniche richieste per l'amplificazione, per effettuare le traduzioni in simultanea e per proiettare presentazioni su formato multimediale;
- servizio traduzioni in simultanea;
- servizio hostess per la registrazione e l'assistenza ai partecipanti;
- servizio catering per la realizzazione di coffee-break e/o pranzo;
- ideazione e realizzazione tutti i materiali informativi di supporto per i partecipanti;
- servizio stampa con la predisposizione di cartelle stampa, la realizzazione di adeguati comunicati stampa, preventivi e consuntivi alla missione, la gestione dei rapporti con la stampa specializzata in Puglia, anche al fine di organizzare interviste o conferenze, la realizzazione di specifica rassegna stampa;
- organizzazione di "Seminari Puglia" all'estero per presentare agli operatori istituzionali ed economici locali una visione più ampia delle opportunità di sviluppo e di collaborazione con la Puglia con particolare riferimento ai Paesi di destinazione delle missioni istituzionali e/o delle manifestazioni fieristiche, nonché ai Paesi di origine delle delegazioni estere. Per l'organizzazione di ciascun Seminario Puglia all'estero sono richiesti i seguenti servizi minimi:
 - elaborazione e definizione programma dei lavori, in stretto raccordo con la Regione Puglia;
 - assistenza per contattare e coordinare i relatori interessati, per un minimo di 5 (cinque) relatori;
 - assistenza logistica per i relatori pugliesi o esteri, per un massimo di 5 (cinque) relatori, con specifico riferimento alla predisposizione di servizi di viaggio A/R per il Paese estero di riferimento, e di vitto, alloggio e trasferimento in loco in relazione alla partecipazione al seminario;
 - predisposizione e realizzazione adeguata campagna di promozione e pubblicità del seminario in loco;
 - noleggio ed allestimento sala per la realizzazione del seminario, compreso il noleggio delle attrezzature tecniche richieste per l'amplificazione, per effettuare le traduzioni in simultanea e per proiettare presentazioni su formato multimediale;
 - servizio traduzioni in simultanea;
 - servizio hostess per la registrazione e l'assistenza ai partecipanti;
 - servizio catering per la realizzazione di coffee-break e/o pranzo;
 - ideazione, realizzazione ed eventuale traduzione in lingua di tutti i materiali informativi di supporto per i partecipanti;
 - servizio stampa con la predisposizione di cartelle stampa, la realizzazione di adeguati comunicati stampa, preventivi e consuntivi alla missione, la gestione dei rapporti con la stampa specializzata in loco, anche al fine di organizzare interviste o conferenze, la realizzazione di specifica rassegna stampa.

9.6. Servizi accessori ed eventi collaterali

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle suddette iniziative promozionali, si dovrà prevedere l'organizzazione e la realizzazione di servizi aggiuntivi o accessori e di eventi collaterali alle precedenti tipologie di iniziative che, di volta in volta, potrebbero rendersi opportuni e necessari, purché compatibili con quanto previsto dalla Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

Allegato D

Anche in questo caso, in base alle specifiche richieste, di volta in volta, formulate dalla Regione Puglia, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare un'apposita progettazione esecutiva per la prestazione dei servizi accessori o aggiuntivi richiesti, comprensiva del dettaglio dei costi previsti per la sua realizzazione.

La Regione Puglia procederà alla valutazione negoziata della proposta presentata, sulla base dei contenuti e dei costi rilevabili da una congrua pluralità di preventivi presentati. A conclusione delle procedure di valutazione, la Regione Puglia provvederà, quindi, a comunicare al soggetto aggiudicatario la relativa decisione di approvazione e l'importo complessivo ritenuto ammissibile, al quale verrà applicata la percentuale che costituirà il compenso per i relativi servizi di intermediazione e di coordinamento previsti.

Tale percentuale, come evidenziato nel Disciplinare di Gara, contribuirà alla composizione dell'offerta economica e sarà, quindi, oggetto di valutazione.

L'approvazione formale del progetto esecutivo da parte della Regione Puglia, costituirà l'autorizzazione alla realizzazione ed alla spesa relativa alla singola iniziativa.

10. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, così come previsto dal Disciplinare di gara, si precisa che le tipologie di spesa ammissibili sono quelle connesse con le forniture e la prestazione di servizi richiesti per la progettazione esecutiva, l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative promozionali di cui al precedente punto 9).

Più nello specifico, le tipologie di spese ammissibili sono:

1. servizi per la progettazione esecutiva delle singole iniziative, per un valore massimo non superiore al 2% (due per cento) del corrispettivo complessivo preventivato per ciascuna tipologia di iniziativa;
2. servizi e forniture vari connessi con la progettazione e l'allestimento di spazi espositivi in occasione della partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale in Italia e/o all'estero;
3. servizi per la realizzazione di studi ed indagini di Paese/settore e/o di azioni di scouting da effettuarsi sul campo nel Paese estero di riferimento;
4. servizi e forniture vari connessi con l'ideazione, la realizzazione e la distribuzione di materiali informativi e promozionali, anche in lingua estera (brochure, dépliant, materiali su supporto multimediale, e così via);
5. servizio stampa e servizi di pubbliche relazioni;
6. l'acquisto di spazi pubblicitari per la realizzazione di attività di comunicazione tramite i media;
7. servizi e forniture vari per l'organizzazione delle missioni istituzionali economiche all'estero e/o dall'estero verso la Puglia, con particolare riferimento alla preparazione e predisposizione di specifici programmi di incontri bilaterali (individuazione dei partecipanti locali, individuazione controparti estere, elaborazione calendario incontri, organizzazione incontri e materiali di briefing per i partecipanti, ecc.);
8. servizi e forniture vari connessi con la realizzazione delle missioni istituzionali economiche all'estero e/o dall'estero verso la Puglia, con particolare riferimento a:
 - servizi di segreteria organizzativa;
 - servizi hostess e di interpretariato per tutta la durata della missione;
 - servizi di noleggio e/o allestimento di aree attrezzate per incontri di lavoro;
 - servizi di logistica e trasferimento in loco;

Allegato D

9. servizi e forniture vari connessi con l'organizzazione e la realizzazione di seminari, convegni e workshop;
10. servizi e forniture vari connessi con l'organizzazione e la realizzazione di eventi collaterali alle iniziative di promozione economica in Italia e/o all'estero, purché compatibili con la Misura 6.2. Azione B) del POR Puglia 2000-2006.

Per quanto attiene alla fornitura di servizi e di prestazioni professionali, il corrispettivo per le prestazioni previste non potrà superare le tariffe giornaliere di seguito riportate, onnicomprensivo degli oneri tributari e previdenziali (*per giornata uomo, si intende una giornata lavorativa di 8 ore*).

Livello	Esperienza maturata nel settore specifico	Tariffa massima giornaliera (in Euro)
I°	Oltre 15 anni	450
II°	10-15 anni	400
III°	5-10 anni	200
IV°	2-5 anni	150

In ogni caso, non sono ammissibili spese derivanti dagli spostamenti dei membri del Gruppo di lavoro, nonché oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con le forniture e la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto che rimangono, quindi, a carico del soggetto aggiudicatario.

Sono escluse, infine, tipologie di intervento che possano configurarsi come aiuti alle imprese.

11. SUBAPPALTO

Data la peculiarità delle forniture e dei servizi che dovranno essere resi, è fatto divieto di subappalto ad altre società, diverse dal soggetto aggiudicatario, di parte o tutti i servizi oggetto del presente appalto.

12. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Prima della stipula contrattuale, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere al soggetto aggiudicatario prova del possesso dei requisiti dichiarati sotto responsabilità nelle dichiarazioni sostitutive previste dal Bando di gara.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo per il soggetto aggiudicatario di presentare seguente documentazione:

- copia del certificato di iscrizione vigente nel registro della C.C.I.A.A., con dicitura antimafia, o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, dimostrando la propria iscrizione da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito dalla Legge 22.11.2002 n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996 n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allegato D**13. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

Ai fini dell'esecuzione delle forniture e dei servizi richiesti per la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione oggetto del presente appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga a:

- i. disporre, alla data della stipula del contratto, di una stabile unità locale idonea ed adeguata per la prestazione dei servizi all'Amministrazione aggiudicatrice, ubicata nel territorio regionale della Puglia;
- ii. presentare la progettazione esecutiva di ciascuna iniziativa promozionale richiesta al vaglio dell'Amministrazione aggiudicatrice entro 15 giorni dalla specifica richiesta formulata in merito dalla Regione Puglia;
- iii. garantire la realizzazione delle iniziative di promozione dell'internazionalizzazione, di volta in volta previste, in stretto raccordo con gli uffici competenti dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- iv. accettare, mediante esecuzione, gli ordinativi delle forniture e servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dal presente Capitolato Tecnico e d'Oneri per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto;
- v. rispettare i contenuti, i tempi e le modalità di intervento stabiliti dalla progettazione esecutiva dei singoli interventi, di volta in volta, approvata dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- vi. costituire il Gruppo di lavoro, composto dai prestatori di servizi, dipendenti e/o dirigenti del concorrente che saranno concretamente responsabili della gestione delle forniture e della prestazione dei servizi, in funzione dell'elenco di nominativi e dei relativi titoli di studio e professionali forniti in sede di gara, e di non apportare alcuna modifica alla composizione di tale Gruppo di lavoro senza la preventiva autorizzazione, per iscritta, dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- vii. designare un responsabile del Gruppo di lavoro che fungerà da unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- viii. assumere, a proprio carico, ogni spesa derivante dagli spostamenti del Gruppo di lavoro, nonché oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con le forniture e la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto;
- ix. riconoscere all'Amministrazione aggiudicatrice la proprietà dei lavori eseguiti, di eventuali beni materiali ed immateriali acquistati e delle attività svolte per il conseguimento dei risultati degli interventi approvati;
- x. trasferire all'Amministrazione aggiudicatrice tutta la documentazione e le metodologie utilizzate, nonché le progettazioni grafiche ed intellettuali;
- xi. osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- xii. predisporre specifiche relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti per ciascun progetto esecutivo di intervento approvato e presentare la relativa documentazione giustificativa di spesa secondo i tempi e modalità che verranno concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice;
- xiii. adottare un sistema di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione finanziaria, le cui specifiche saranno concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice e coerenti con quanto previsto dalle normative vigenti, specie in materia di impiego dei fondi strutturali.

14. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per le prestazioni di cui al presente appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice stabilisce i seguenti corrispettivi:

Allegato D

1. Partecipazione istituzionale a manifestazioni fieristiche ed eventi espositivi di rilevanza internazionale, in Italia ed all'estero: costo al mq., tutto compreso, risultante dalla gara, oltre IVA, ove dovuta;
2. Realizzazione di un'indagine di Paese/settore sul campo o di un'azione di scouting sul campo: costo medio al corpo, risultante dalla gara, oltre IVA, ove dovuta;
3. Organizzazione di missioni economiche istituzionali all'estero: costo al corpo risultante dalla gara, oltre IVA, ove dovuta;
4. Organizzazione di missioni incoming di delegazioni estere in Puglia: costo al corpo risultante dalla gara, oltre IVA, ove dovuta;
5. Organizzazione di un seminario di promozione economica in Puglia o all'estero: costo medio al corpo risultante dalla gara, oltre IVA, ove dovuta;
6. Servizi accessori ed eventi collaterali: spese sostenute in conformità al progetto approvato dalla Regione Puglia, oltre il compenso di agenzia (% risultante dalla gara) e l'IVA, ove dovuta.

Ai fini della liquidazione dei suddetti corrispettivi, per ciascun singolo progetto di intervento approvato, l'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a corrispondere un anticipo, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo valutato ammissibile in sede di approvazione, su specifica richiesta e dietro presentazione di apposita garanzia fideiussoria da parte del soggetto aggiudicatario.

La liquidazione delle rimanenti competenze avverrà, a conclusione di ciascuna iniziativa promozionale, a seguito di presentazione da parte del soggetto aggiudicatario della documentazione completa di rendicontazione delle spese sostenute, di regolari fatture emesse nei modi di legge e di una dettagliata relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, opportunamente sottoscritta dal responsabile del Gruppo di Lavoro.

Il pagamento di dette somme sarà comunque subordinato all'approvazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice della conformità dei servizi forniti in relazione alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico e d'Oneri e del Contratto, nonché all'approvazione della relazione fornita ed alla certificazione della spesa in base alla relativa documentazione giustificativa prodotta dal soggetto aggiudicatario.

A tal fine, la Regione Puglia si riserva la facoltà, per il tramite di proprio personale, all'uopo delegato, di effettuare un'azione di monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'esecuzione delle forniture e dei servizi richiesti e, quindi, di realizzare specifiche verifiche tecniche della conformità delle forniture e dei servizi effettivamente realizzati dal soggetto aggiudicatario in relazione al progetto esecutivo approvato. Nel corso di tali verifiche tecniche, si provvederà a redigere, in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, regolare verbale sull'esito dei rilievi effettuati che verrà allegato alla documentazione di rendicontazione del corrispettivo spettante.

In ogni caso, la Regione Puglia non è vincolata alla richiesta di forniture e servizi minimi e massimi.

15. INNOVAZIONI E VARIANTI

In sede di presentazione delle offerte tecniche ed economiche, il concorrente non potrà apportare varianti significative all'articolazione delle singole tipologie di intervento così come descritte al precedente punto 9). Tuttavia, verranno presi in considerazione e valutati in sede di aggiudicazione della gara elementi innovativi, integrativi e/o migliorativi presentati nelle schede tecniche di intervento che generino valore aggiunto alle iniziative di promozione, pur nel rispetto degli obiettivi di intervento prefissati dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Allegato D

In sede di esecuzione dei progetti di intervento approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice non saranno ammesse varianti se non preventivamente autorizzate, e per iscritto, dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice.

16. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi indicati nell'offerta economica resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.

17. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

A garanzia della regolare sottoscrizione del contratto di affidamento, ovvero a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% (due percento) dell'importo base indicato al precedente punto 6) sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, con sottoscrizione autenticata del notaio.

In ogni caso, la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, da un'idonea dichiarazione rilasciata da un fideiussore che si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini cui all'Art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia e la dichiarazione suddette dovranno essere presentate nei termini previsti al punto 13) del Disciplinare di Gara.

18. GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia della regolare esecuzione delle forniture e dei servizi richiesti e del rispetto degli impegni contrattuali assunti, il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, con sottoscrizione autenticata del notaio.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- una validità non inferiore alla durata del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui al precedente punto da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli ultimi servizi e forniture affidati nell'ambito del contratto.

Allegato D

Inoltre, il soggetto aggiudicatario dovrà assumersi piena e diretta responsabilità gestionale delle forniture e dei servizi affidati, liberando la Regione Puglia.

Il soggetto aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi e forniture affidati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della Regione Puglia.

Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà la Regione Puglia da dette responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che, per tale motivo, dovesse essere presentata.

A garanzia di quanto sopra il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia, per responsabilità civile verso terzi, Regione Puglia compresa, per l'intera durata del contratto, con i massimali di seguito indicati:

- fino alla concorrenza per sinistro pari a € 1.000.000,00 (un milione);
- con il limite per persona pari a € 1.000.000,00 (un milione);
- con il limite per cose ed animali pari a € 1.000.000,00 (un milione);
- franchigia fissa per ogni sinistro: nessuna.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati.

L'esistenza della polizza, debitamente, quietanzata, dovrà essere presentata dal soggetto aggiudicatario alla Regione Puglia prima della stipula del contratto.

19. PENALITÀ

Per l'inosservanza delle clausole e delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico e d'Oneri e del Contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice, previa contestazione formale degli addebiti ed esame delle controdeduzioni del soggetto aggiudicatario, applicherà una penale variabile da € 500,00 (cinquecento) a € 150.000,00 (centocinquantamila), a discrezione dell'Amministrazione aggiudicatrice e in base alla gravità della stessa.

Per il ritardo nei tempi di erogazione dei servizi previsti, in base ai progetti esecutivi di intervento, di volta in volta, approvati, verrà applicata una penale variabile dal 10% (dieci percento) al 50% (cinquanta percento) del relativo importo autorizzato per singola iniziativa a discrezione dell'Amministrazione aggiudicatrice ed in base alla gravità del ritardo.

In ogni caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto al risarcimento dal soggetto aggiudicatario di eventuali danni che dai ritardi stessi possano derivare.

L'Amministrazione aggiudicatrice, qualora il soggetto aggiudicatario non proceda al pagamento della penalità applicata, potrà recuperare la somma corrispondente prelevandola dalla garanzia di esecuzione.

20. ACQUISIZIONE IN DANNO

Nell'ipotesi di mancata attuazione dei servizi richiesti entro i tempi assegnati, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di acquisire il servizio in danno del soggetto aggiudicatario inadempiente cui sarà applicata relativa penale, ricorrendo per l'affidamento dello stesso, allo scorrimento della graduatoria definita con la procedura di gara.

Allegato D**21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

Nel caso in cui l'esecuzione delle obbligazioni e prestazioni cui il soggetto aggiudicatario si impegna non corrispondano esattamente a quanto convenuto o comunque nel caso di esecuzione irregolare del servizio, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, l'inadempimento anche di una soltanto delle obbligazioni, relative:

- i. alla non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- ii. alla frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- iii. perdita dei requisiti minimi previsti nel disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- iv. subappalto di parte o tutte le prestazioni richieste per la realizzazione delle iniziative promozionali previste, in difformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara.

L'Amministrazione potrà, inoltre, recedere dal contratto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

La risoluzione del contratto di cui alle clausole risolutive succitate diventerà operativa a seguito di specifica comunicazione che l'Amministrazione aggiudicatrice darà per iscritto al soggetto aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione aggiudicatrice di rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata a titolo di cauzione definitiva.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno al soggetto aggiudicatario, con addebito ad essa di eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'Amministrazione aggiudicatrice rispetto a quanto previsto.

22. SPESE A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il prezzo di aggiudicazione sarà comprensivo di ogni onere accessorio e di qualunque altra spesa necessaria ad effettuare il servizio.

Inoltre, tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili), tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico del soggetto aggiudicatario.

23. RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali, in vigore dal 1 gennaio 2004, si informano i soggetti proponenti che i dati e le informazioni acquisiti in sede di gara saranno utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini della conduzione della gara e della selezione dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi informatici.

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento di gara.

Allegato D**24. RINVIO A NORME**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Tecnico e d'Oneri si rimanda a tutto quanto previsto nel Bando di gara, nonché al codice civile ed alle norme vigenti in materia di Amministrazione del Patrimonio, di Contabilità Generale dello Stato ed Appalti Pubblici di Servizi.

25. FORO COMPETENTE

In caso di eventuali controversie il Foro esclusivamente competente è quello di Bari. Non è ammessa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.

Bari, 06/04/2007

Timbro e firma del responsabile del procedimento

Il Responsabile della Misura 6.2
Per. Ind. Francesco De Grandi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 4 aprile 2007, n. 48

Accordo Collettivo Nazionale del 15/12/2005. Graduatoria unica regionale di medicina pediatrica valevole per l'anno 2007. Approvazione in via definitiva.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE
SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE**

Visto il D.Lgs. 03 Febbraio 1993 n. 29;

Visto il D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 80;

Vista la L. R. 24 Marzo 1974 n. 18;

Vista la L. R. 4 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G. R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore ATP, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 3, riceve la seguente relazione:

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici Pediatri di libera scelta, del 15/12/2005 all'art. 15 dispone che le Regioni provvedono alla formazione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica.

Con determinazione dirigenziale n. 88 del 15 settembre 2006 il Settore Sanità ha predisposto, in via provvisoria, la graduatoria unica regionale valevole per l'anno 2007 rendendola pubblica nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 26 settembre 2006.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del richiamato Accordo Collettivo Nazionale del 15/12/2005, entro 30 giorni dalla pubblicazione, i pediatri interessati possono presentare all'Amministrazione regionale istanza di riesame della loro posizione in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria risultano prodotte n. 17 (diciassette) istanze di pediatri interessati alla revisione della propria posizione in graduatoria.

Valutate le richieste di riesame si ritiene di accogliere n. 10 (dieci) istanze prodotte dai sottoelencati medici pediatri, ai quali per mero errore materiale, non risultano conteggiate le attività a fianco di ciascuno riportate:

dott. BASILE Anastasio -servizio militare e continuità assistenziale non svolta durante la specializzazione- si colloca al posto n. 153 con punti 6.65;

dott.sa CARBONE Vincenza - errore meccanografico di calcolo - si colloca al posto n. 130 con punti 7,90;

dott.sa CIRUZZI Filomena - domanda non pervenuta al settore nonostante la domanda sia stata inviata nei termini come si evince dalla ricevuta di ritorno - si colloca al posto n. 33 con punti 16,60;

dott.sa COLUCCI Antonella - attività di pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche - si colloca al posto n. 132 con punti 7.85;

dott.sa GIORGIO Rachele - errore meccanografico di calcolo - si colloca al posto n. 105 con punti 9.20;

dott. MARZOLLA Rocco - dirigente medico presso una U.O. di pediatria della struttura sanitaria pubblica sin dal 1987- si colloca al posto n. 40 con punti 14.90;

dott.sa PORCELLI Carmela Maria Rosaria - attività di assistente pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche U O di pediatria- si colloca al posto n. 170 con punti 5.45;

dott.sa SPALIERNO Maria Pia - errore meccanografico di calcolo- si colloca al posto n. 121 con punti 8.50;

dott.sa VILLANI Grazia - attività di assistente pediatra svolta presso strutture sanitarie pubbliche U O di pediatria - si colloca al posto n. 24 con punti 19.60;

dott. GUIDO Gianfranco - domanda non pervenuta al settore nonostante la domanda sia stata inviata nei termini come si evince dalla ricevuta di

ritorno - si colloca al posto n. 205 con punti 4.00;

Si ritiene, altresì, di non accogliere n. 7 (sette) istanze di riesame prodotte dai sottoelencati medici in quanto:

Il dott. GUADALUPI Damiano ha svolto l'attività di pediatra, non presso una struttura sanitaria pubblica ma nel centro polivalente di riabilitazione privato "Associazione la Nostra Famiglia" di Ostuni, ed inoltre le ore lavorative mensili non raggiungono il limite minimo di 96 ore;

La dott.sa LAGRASTA Urania, non ha svolto l'attività di pediatra presso struttura sanitaria pubblica bensì presso una struttura privata;

dott.ssa LEONETTI Nunzia - data di specializzazione errata - il punteggio in graduatoria resta invariato in quanto la valutazione dell'attività ospedaliera è retroattiva e quindi tutta la attività svolta va valutata a 0,05 come previsto dall'art. 16 dell'A.C.N. in vigore;

dott.ssa LOIODICE Angela Lucia - il punteggio in graduatoria resta invariato in quanto la valutazione dell'attività ospedaliera è retroattiva e quindi tutta la attività svolta va valutata a 0,05 come previsto dall'art. 16 dell'A.C.N. in vigore;

dott.ssa MASTROMAURO Vincenza - in riferimento alla richiesta di riconoscimento dei titoli relativi alle sostituzioni effettuate e documentate con la istanza presentata il 31 gennaio 2002, si fa presente che nella domanda di inclusione nella graduatoria valevole per il 2007,

I suddetti titoli non risultano né autocertificati né documentati e pertanto tale richiesta non può essere accolta;

dott. POZZI NICOLA - il punteggio in graduatoria resta invariato in quanto la valutazione dell'attività ospedaliera è retroattiva e quindi tutta la attività svolta va valutata a 0,05 come previsto dall'art. 16 dell'A.C.N. in vigore;

dott. SCALISE Francesco la domanda non può essere accolta anche se questa è pervenuta al settore nei termini come si evince dalla ricevuta di

ritorno, in quanto l'art. 15 comma 11 dell'A.C.N. del 15/12/2005 stabilisce che i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato ai sensi del presente Accordo non possono fare domanda di inserimento nella graduatoria e, pertanto, possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

Per quanto attiene il ricorso della dott.ssa MASTROMAURO Vincenza in merito ai punteggi attribuiti ai dott.ri Gianfranco FUSILLI, Massimo CRISOGIANNI, Anna MENOLASCINA e Silvia RANA, l'ufficio, valutati i titoli acclusi alle domande ed esperite le procedure previste dall'art. 10 bis della legge 241/2000 ha rilevato che:

- Il Dott. FUSILLI Gianfranco, ha conseguito il titolo di Animatore di Formazione Culturale durante gli anni di frequenza del corso di specializzazione, pertanto i commi 4 lett. b) e 14 lett. a) dell'art. 20 dell'A.C.N. del 15/12/2005 prevedono al corso di formazione partecipino i pediatri di libera scelta. Pertanto il Dott. FUSILLI Gianfranco si colloca al posto 175 con punti 5,00
- Il Dott. CRISOGIANNI Massimo, ha svolto il servizio militare prima del conseguimento del diploma di laurea in medicina. Pertanto il dott. Crisogianni Massimo si colloca al posto n. 208 con punti 4,00;

1. i punteggi dei dott.ri Menolascina Anna e Rana Silvia restano invariati in quanto la valutazione è esatta.

Per quanto sopra riportato occorre procedere all'approvazione della graduatoria definitiva valevole per un anno dal mese di gennaio 2007 al 31 dicembre 2007, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n. 9 (nove) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SEZIONE CONTABILE: Adempimenti di cui alla L.R. 28/01 e s. m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero riva-

larsi sulla Regione.

Il Dirigente del Settore ATP 3
Silvia Papini

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSISTENZA TERRITORIALE
PREVENZIONE**

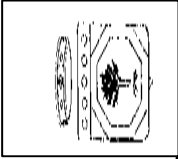
- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del l'Ufficio
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

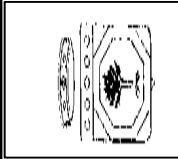
DETERMINA

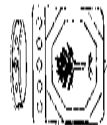
Per le motivazioni in narrativa riportati:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 15 comma 9 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 15 dicembre 2005, con le modifiche ed integrazioni di punteggi riportate nella parte motiva, la graduatoria unica regionale definitiva dei medici specialisti pediatri aspiranti agli incarichi di medicina pediatrica, valevole dall' 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007, così come risulta dall'allegato elenco (All. A) composto di n. 9 (nove) pagine, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2 del richiamato dell'Accordo Collettivo Nazionale del 15 dicembre 2005 dell'art. 6 e della L.R. 13/94 art. 6.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

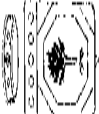
		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3					ALL. A	
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005						
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA		
1	TORELLI	CATALDO	VIA S. PIETRO, 33 - CAPURSO	43,60				
2	CERVINARA	CESARE	VIALE J.F. KENNEDY, 87 BARI	42,55				
3	DI AFERIA	PAOLO	VIA G. DORSO , 63 - BARI	39,25				
4	MONTINARI	LUCIA	VIA COSTITUENTE,43/A BARI	37,05				
5	SCARPA	ANTONIO	VIA COLLINA, 91 - SAN NICOLA (LE)	35,30				
6	BRUNDISINI	ROBERTO	C.SO ITALIA, 77 - TARANTO	35,00				
7	NARDELLA	DONATO	VIA ZARA, 15 - FOGGIA	31,85				
8	MALERBA	LORETA	VIA A. FORNARI, 47 - CANOSA DI PUGLIA	31,00				
9	DEL BUONO	ZORA GIOVANNA	VIA G. MAMELLI, 23 - BARI	30,65				
10	SQUICCIARINI	ENRICA	VIA RUTIGLIANO, 11 - BITETTO	29,10				
11	RIPAMONTI	MARCELLA	VIA MILANO, 10 - ASOLA (MI)	26,80				
12	CAMPIONE	CAMILLA	VIA G. PETRONI, 119/C - BARI	26,00				
13	TARRICONE	MARIA P.	VIALE ROSSINI, 130 - LECCE	24,55				
14	DI TERLIZZI	LEONARDO	VIA MONTE S.MICHELE, 11 - BISCEGLIE	24,20				
15	MONTINARO	RAFFAELE GIOVANNI	P.ZZA MAZZINI, 11 LECCE	23,70				
16	CARDINALE	GIULIANA M.	VIA SAVONAROLA, 1 - GALLIPOLI	23,50				
17	MEZZETTI	FRANCO	VIA G. DELEDDA, 7 - MARTINA FRANCA	22,35				
18	DE RINALDIS	CORRADO	VIA VECCHIA FRIGOLE, 126 LECCE	22,15				
19	CAMMISA	MARIA	VIA A. GRANDI 1 ^a TRAV. PRIV. 4 - MONOPOLI	21,90				
20	GALLO	LUIGI	VIA A. MOLRO, 1 - GROTTAGLIE	20,60				
21	BALDASSARRE	ERNESTO	VIA D'AQUINO, 80 - TARANTO	20,45				
22	BAVARO	MARIA STEFANIA	VIA F. PETRARCA, 5 - BITRITTO	20,40				
23	BENEDUCE	MARIA R.	VIA A. VOLTA, 26/B - MARTINA FRANCA (TA)	19,75				
24	VILLANI	GRAZIA	VIA CURTATONE, 26 MODUGNO	19,60				

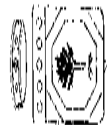
		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3					ALL. A
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005					
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA	
25	TORIO	DANIELA	VIA DANTE, 277 - TARANTO	19,30			
26	FORLEO	ORONZO	VIA C. PAVESE, 22 - TARANTO - TALSANO	18,80			
27	COLUCCI	MARIA	VIA S. PANTALEO, 15/B - MODUGNO	18,65			
28	INTROCASO	SERAFINA ROSETTA	VIA CAMPANIA, 181 - TARANTO	18,30			
29	CHIRULLI	MARIA ROSARIA	VIA MAZZINI, 1 - VILLA CASTELLI	17,60			
30	PEPE	FILOMENA M.R.	VIA MALCANGIO, 5 - CANOSA DI PUGLIA	17,45			
31	IMPAGNATIELLO	ROSETTA	V.LE SALANDRA, 5/B - BARI	17,40			
32	BELSANTI	MARIA	VIA POGGIO DELLE GINESTRE, 15 NOICATTARO	17,10			
33	CIRUZZI	FILOMENA	VIA CARULLI, 102 - BARI	16,60			
34	ANACLERIO	ANTONietta	VIA GIACOMO PUCCINI, 5 - BARI	16,55			
35	DE TERLIZZI	MARINO	VIA CAP. M. AZZARITA, 15 - MOLFETTA	16,40			
36	DE SALVO	ANTONietta	VIA CAPITANO RICUCCI, 29/B LECCE	16,00			
37	DEROSA	ANGELA	C.SO G. DIVITTORIO, 31 GRAVINA IN PUGLIA	15,85			
38	SARLI	FRANCESCO	VIA CUGINI, 7 - TARANTO	15,00			
39	GIOCOLI	MARGHERITA	VIA AMENDOLA, 106/O - BARI	14,90	31/05/1988		
40	MARZOLLA	ROCCO	VIA FASCIANELLI, 49 FASANO	14,90	26/10/2004		
41	CAPODIECI	COSIMA	VIA 8 MARZO, 1/A - S. MARTINO SICCOMARIO (PV)	14,60			
42	PERRONE	FRANCESCA	VIA TARANTO, 40 - LECCE	14,40	07/11/1996		
43	LATERZA	CLAUDIA	VIA DIV. PAR. FOLGORE, 30 BARI	14,40	13/10/1997		
44	FILANNINO	GRAZIA	VIA SILLETTI, 7 - OSTUNI	14,30			
45	APOLLONIO	GIOVANNI	VIA DELLA LIBERTA', 93 - ARADEO (LE)	14,15	13/06/1989		
46	LEONETTI	NUNZIA	VIA DELLE QUERCE, 203 - ANDRIA	14,15	27/10/1997		
47	LOFU'	IGNAZIO	VIA L. STURZO, 27 - MOLA DI BARI	14,00			
48	CARACCIOLLO	LUIGI ANTONIO	VIA T. TASSO, 12 CORSANO	13,90	23/06/1994		

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3		ALL. A		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005					
						N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.
49	LATORRE	GIUSEPPE	VIA S.T.D'AQUINO,6/A - BARI	13,90	21/10/1996						
50	LANGUINO	MARZIA	VIA BORSELLINO, 43	13,85	30/05/1989						
51	SANVITO	CLAUDIA	VIA PETRACCA, 2/A MONOPOLI	13,85	13/10/1997						
52	DE LUCA	CARLO	VIA TORRE S.SUSANNA,142 LATIANO(BR)	13,80							
53	MINERBA	VINCENZO	VIA EINAUDI, 23	13,40	21/06/1990						
54	CARRASSI	ANNAMARIA	VIA NAZIONALE, 12 BARI-PALESE	13,40	21/10/1996						
55	MICELLO	VINCENZO	VIA G. MARCONI, 49 ERCHIE (BR)	13,35							
56	LABRIOLA	PIETRO	VIA PUCCINI, 5 BARI	13,25	27/10/1997						
57	DE LEONARDIS	FRANCESCO	P.ZZA UMBERTO, 47 BARI	13,25	21/10/1998						
58	MARZO	ANTONIO	VIA ROMA, 188 CARMIANO	13,20							
59	QUARTULLI	LORENZO	VIA BARI, 44 BRINDISI	13,00	20/10/1988						
60	VENAFRA	RITA	VIA A.MORO, 171/A CERIGNOLA(FG)	13,00	15/10/1999						
61	MOTTOLA	MARTA	VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA	12,95							
62	SIANI	DANIELA	VIA O.CANDIOTA, 30 ALTAMURA	12,90							
63	INGLETTO	DARIO	P.ZZA PISANELLI, 5 -TRICASE (LE)	12,85							
64	LA NAVE	DORA	VIA PUPINO, 7 TARANTO	12,75	13/10/1997						
65	TORRENTE	PATRIZIA	VIA TRENTO, 3 BARI	12,75	16/10/1996						
66	DI TERLIZZI	MARIA DOMENICA	VIA A. MORO, 118/6 RUVO DI PUGLIA	12,72							
67	MASTANDREA	VINCENZO	VIA A. MORO, 118/E RUVO DI PUGLIA	12,60							
68	SCALINI	EGISTO DONATO G.	VIA DELLA CONCILIAZIONE, 118 PUTIGNANO	12,50							
69	DE FRANCISCIS	MARIA GRAZIA	VIA S. ANTONIO ABATE, 25 - MAGLIE	12,35							
70	GRECO	ANNA MARIA	VIA INDIPENDENZA, 2 CAPRARICA DI LECCE	12,30							
71	FRANCO	ANTONIO	P.ZZA SINESI, 4 CANOSA	12,15							
72	MORCIANO	LUIGIA	VIA TORINO, 7 TRICASE	12,05							
73	CALDERONI	GRAZIA	VIA L. SERVEDIO, 6 GRUMO APPULA	12,00							

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3

ALL. A

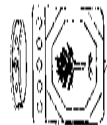
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005						
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA		
74	VERNAGLIONE	VALERIA	V.LE M.GRECIA, 100 TARANTO	11,95				
75	FORTUNATO	MARIA	VIA SAN NICOLA,5 CONVERSANO	11,75				
76	DI MURI	ELISABETTA	VIA LUPIAE, 29 LECCE	11,55				
77	DE PALMA	PASQUALE	VIA MONTE CASSINO, 4 TERLIZZI	11,40				
78	DI FONZO	ISABELLA VITA	VIA F.LLI CERVI, 27 SANTERAMO IN COLLE	11,10				
79	COMETA	GAETANO	VIA CATALANI, 40 GROTTAGLIE	11,05	06/07/1993			
80	PIEMONTESE	RAFFAELE	VIA ALDO MORO, 5 RIGNANO GARGANICO	11,05	18/10/1994			
81	BIANCO	ROSANNA	VIA P. TELESFORO, 134 FOGGIA	10,80	26/11/1999			
82	FAUSTO	COSIMA	VIA D.CIRILLO, 106 BARI	10,80	08/10/2002			
83	BARCAGLIONI	PATRIZIA	V.LE MAGNA GRECIA, 57 TARANTO	10,75	11/12/1992			
84	ROSELLI	LUIGI	PIAZZA GARIBALDI, 29 MOLFETTA(BA)	10,75	21/10/1998			
85	ZICOLELLA	ANGELA	VIA CAVALLOTTI, 11 ANDRIA(BA)	10,65				
86	MANGIONE	LUISA MARIA	VIA M. QUADRO,38 CORATO	10,60				
87	LOSURDO	LUIGI	P.ZZA GEN.C.A.DALLA CHIESA,6 BISCEGLIE	10,45				
88	GURRADO	RAFFAELE	C.SO PIEMONTE, 109 TARANTO	10,40				
89	FERRANTE	PASQUALE M.	VIA G. MATTEOTTI, 20 BITONTO	10,35				
90	CELLAMARE	ALESSANDRA	VIA B. CROCE,3 TERLIZZI	10,20	21/10/1998			
91	GENTILE	VITA	VIA RIMEMBRANZA, 21 NOCI	10,20	15/10/1999			
92	PORTAGNUOLO	FRANCESCO	VIA POMPEI, 31 GRAVINA IN PUGLIA	10,10	25/10/1995			
93	UTTA	MAURILIA G.	VIA GIORGIONE, 1 CAROSINO	10,10	12/11/1997			
94	SOLIDORO	ROSARIO	VIA LECCE, 73 GALLIPOLI	9,95				
95	MASTROMAURO	VINCENZA	P.ZZA XI FEBBRAIO, 15 CORATO	9,90				
96	VACCA	PAOLA	VIA MAGG. GALLIANO, 13 SQUINZANO	9,80				
97	MASCIULLO	LUCIA	VIA S.PIETRO VERZOLO, 51 PAVIA	9,60				

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3					ALL. A	
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005						
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA		
98	ANTONINI	MONICA A.	VIA FELICE STR, 4 GINOSA	9,55				
99	LUBELLI	ANNA	VIA CONCILIAZIONE, 6 SANARICA	9,45				
100	CARBONE	RUGGIERO	V.LE MARCONI, 23	9,30	20/10/1998			
101	VITULLO	PAMELA	VIA CORSICA, 22 CERIGNOLA	9,30	30/10/2000			
102	CIMMINELLI	LINA	VIA C. COTTOLENGO N. 59 BIELLA	9,20	21/10/1998			
103	RUBINO	MARIANGELA	VIA CARROCCIO, 47 TRIGGIANO(BA)	9,20	04/11/1998			
104	PANNACCIULLI	CECILIA	V.LE PAPA PIO XII° BARI	9,20	22/10/2001			
105	GIORGIO	RACHELE	VIA L. SETTEMBRINI, 90 ANDRIA	9,20	13/10/2003			
106	MARRA	COSIMO DAMIANO	VIA TARANTO, 5 NARDO'	9,10				
107	CERVELLERA	MARIA	VIA F.SANSONETTI, 52 MOTTOLA	9,05				
108	LAURIOLA	ANNA LINA	VIALE XXV APRILE, 53	9,00	21/10/1994			
109	RANA	SILVIA	V.LE PIO XI° MOLFETTA	9,00	21/10/1998			
110	ILICETO	NUNZIA	VIA CORSICA CANOSA DI PUGLIA	9,00	20/10/1999			
111	NETTI	DOMENICA	VIA DELLA REPUBBLICA, 23 SAMMICHELE DI BARI	9,00	19/10/2001			
112	LOBASSO	ROSANNA	VIA PIANO, 8/D GIOVINAZZO	8,95				
113	INGUSCIO	ROBERTA	VIA SCORRANO, 26 GALATONE	8,90	10/11/1998			
114	GIANNOTTA	ANGELA	VIA GIOLITTI, 3 MASSAFRA	8,90	19/10/2001			
115	TORTORELLA	MARIA LUISA	VIA GRANK D'ERASMO, 33 GRUMO APPULA	8,80	13/10/2003 50/50 E LODE	25/03/1974		
116	BALENZANO	ANGELARITA	CITTA' GIARDINO, 22 NOICATTARO	8,80	13/10/2003 50/50 E LODE	29/07/1969		
117	SANTACROCE	GIUSEPPE	II° TRAV.V.LE MASTROBUONO, SNC CASTELLANETA	8,75				
118	GRASSI	ALESSANDRO	VIA DALMAZIA, 127 BARI	8,65	25/10/1995			
119	LONGO	ANTONIO	VIA R.BRAICO, 42 OSTUNI	8,65	24/10/1998			
120	MARIANO	MATTEO	VIA C. BATTISTI, 73 CASALVECCHIO DI PUGLIA	8,55				
121	SPALIERNO	MARIA PIA	VIA FIUME, 63/B MODUGNO	8,50				
122	RUSSO	GIUSEPPE	VIA PRIMULE, 27 TARANTO-LAMA	8,40	15/10/1999			

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3

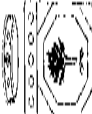
ALL. A

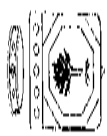
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005							
		COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA		
123	PEPE	MONICA	VIA AURELIO SAFFI, 6	RUTIGLIANO	8,40	13/10/2003			
124	SALERNO	ROSA	VIA A. DI CROLLANZA, 4	PALO DEL COLLE	8,25				
125	CIALDELLA	PIETRO	V. LE EUROPA, 2	CERIGNOLA (FG)	8,20	20/10/1999			
126	CONTANGELO	FRANCESCA	VIALE KENNEDY, 13	MONTESCAGLIOSO	8,20	07/11/2001			
127	MAGRI'	MARIANO	VIA V.S. SPAVENTA, 6/A	SULMONA	8,15				
128	GAGGIANO	SANTINA	VIA CALABRIA, 3	PETACCIATO	7,95				
129	ROSA	TIZIANA	VIA OBERDAN, 22	TARANTO	7,90	22/10/2001	50/50 LODE	14/05/1970	
130	CARBONE	VINCENZA	VIA ZANARDELLI, 3	BARI	7,90	22/10/2001	50/50 LODE	30/11/1966	
131	MERICO	GIUSEPPE	C.SO UMBERTO, 3	TARANTO	7,85	30/10/1991			
132	COLUCCI	ANTONELLA	VIA T. NOBILE, 15	OSTUNI	7,85	20/10/2003			
133	CELLA	ADOLFO V.	P.ZZA N.TONDI, 25	SAN SEVERO (FG)	7,65				
134	LEONETTI	GIUSEPPINA	VIA BUCCARI, 131	BARI	7,60				
135	SILLETTI	MARIA	VIA MARZI, 61	MODUGNO	7,55				
136	CASELLA	TITO	VIA GRAMSCI, 12	FOGGIA	7,50				
137	RUSSO	MARIA L.	V. LE A. MORO, 39	S. GIOVANNI ROTONDO	7,40	10/11/1999			
138	DI COSOLA	CELESTINA	VIA S.ANGELO, 37/A	BARI	7,40	19/10/2001			
139	LANZILOTTO	PAOLA	VIA F. BACILE, 8	LECCE	7,40	07/11/2001			
140	CAPPELLETTA	MARIA S.	VIA AMORUSO, 67	BARI	7,35				
141	MELPIGNANO	ROSSELLA	VIA RE DAVID, 67	BARI	7,30				
142	DI NOIA	MICHELE	P.ZZA MARCONI, 2	ANDRIA	7,20				
143	TALO'	ANTONIO	VIA NINO DI PALMA, 80	CAMPI SALENTINA (LE)	7,15	06/12/1999			
144	CATINO	MARIANGELA	VIA FIRENZE, 61	ANDRIA	7,15	18/11/2003			
145	MOSCATELLI	FILOMENA	VIA LEOPARDI 34	ANDRIA	7,10	26/10/1995			
146	CAPUTO	MARIA CHIARA	VIA CAPOZZI, 4	VALENZANO	7,10	07/10/2002	50/50 E LODE	28/07/1971	
147	LUCARELLI	ANNUNZIATA	VIA ROMA, 89	ACQUAVIVA DELLE FONTI	7,10	07/10/2002	50/50 E LODE	08/06/1970	

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3					ALL. A
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005					
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA	
148	MANCINO	GIUSEPPE	VIA MONVISO, 2 CERIGNOLA	7,05			
149	PALMA	FRANCESCO	VIA MAZZINI, 215 LUCERA	6,85			
150	LIUZZI	STEFANO	VIA BARI, 8 CRISPANO	6,80	30/10/1991		
151	NIGRO	ANTONIA	VIA SALVEMINI, 68 BARI	6,80	19/10/2001		
152	GRIECO	ANGELA	VIA PIACENZA, 9 ALTAMURA	6,75			
153	BASILE	ANASTASIO	VIA GIOIA ZONA B, 23/A NOCI	6,65			
154	COLANGELO	LUIGI ANGELO	VIA A. MORO, 30 BISCEGLIE	6,60	20/10/1989		
155	LOIODICE	ANGELA L.	VIA P.VANNUCCI, 39 CORATO	6,60	07/10/2002 50/50 lode	25/08/1968	
156	TAMMA	ALESSANDRA	VIA BRIGATA BARI, 122 BARI	6,60	07/10/2002	11/08/1970	
157	NOVIELLI	CHIARA	VIA MARTIRI DELLA LIB., 16 MODUGNO	6,60	13/10/2003		
158	MASCIOPINTO	MARISTELLA	LUNGOMARE N. SAURO, 13 BARI	6,60	20/10/2003		
159	MARTUCCI	TIZIANA	VIA MOTTOLA ZNA F, 32/A NOCI	6,45			
160	DIGIORGIO	ROCCO	VIA TRINITAPOLI KM.1.600 FOGGIA	6,35			
161	MUSAICO	ROSA	VIA BERNINI, 55 ANDRIA	6,30			
162	POZZI	NICOLA	VIA CAV.V.VENETO, 4 ACCADIA	6,25			
163	DANIELE	ROSA MARIA	V.LE DE LAURENTIS 15/I BARI	6,05	07/10/2000		
164	TRIPALDI	CLELIA	VIA CESARE BATTISTI, 90 ALBEROBELLO	6,05	20/10/2003		
165	GRANDOLFO	RITA	VIA LATTANZIO, 9 BARI	5,85			
166	COLELLA	FABRIZIO	C.SO V.EMANUELE, 103 BARI-PALESE	5,75			
167	VASTA	ISABELLA	VIA LUIGI EINAUDI, 44 OSTUNI	5,65			
168	MAGISTA'	ANNA MARIA	VIA ENRICO DE NICOLA, 11 STELLANA GROTTE	5,60			
169	TARANTINO	MARZIA	VIA DELLE MURGE, 68 GRAVINA IN PUGLIA	5,55			
170	PORCELLI	CARMELA MARIA R.	VIA PIANO S. ROCCO, 21 CERIGNOLA	5,45			
171	TESSE	RICCARDINA	VIA BARISANO DA TRANI, 14	5,30			

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE
SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3

ALL. A

		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005						
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA		
172	LAGRASTA	URANIA ELISABETTA	VIALE DEI TIGLI, 42 - CORATO (BA)	5,20				
173	MENOLASCINA	ANNA	VIA TATARELLA, 7 VALENZANO (BA)	5,10				
174	CHIRIANNI	MONICA	V.LE BORSSELLINO E FALCONE, 23 BARI	5,00	13/10/1997			
175	FUSILLI	GIANFRANCO	VIA C. BETOCCHI S.N. GRAVINA IN PUGLIA	5,00	18/10/2005			
176	IANNACONE	ANGELO	V. F. COPPI, 34 S. MARCO IN LAMIS	4,90	08/10/2002			
177	MANGIERI	TIZIANA	VIA G. PETRONI, 120 BARI	4,90	20/10/2003			
178	GIANNUZZO	SILVIA	VIA CASTRO, 16 DISO	4,90	26/10/2004			
179	MONTE	MARIA TERESA	VIA G. MATTEOTTI, 148 SANNICANDRO GARGANICO	4,80				
180	VITUCCI	BASILIA	VIA M.S.MICHELE, 130/B BARI	4,75				
181	COCCIOLI	MARIA SUSANNA	VIA PASUBIO, 168 - BARI	4,70	26/10/2004			
182	RANA	MICHELE	VIA L. LA VISTA, 14 MOLFETTA	4,70	28/10/2004			
183	FIEMONTE	PATRIZIA	VIA F. LAPENNA, 80 CASAMASSIMA	4,70	29/10/2004 50/50 E LODE	26/04/1971		
184	OLIVIERO	FRANCESCA PAOLA	TRAV. V.F.M. FARINA, 168 FOGGIA	4,70	29/10/2004 50/50 E LODE	09/11/1967		
185	BONUOMO	PAOLA SABRINA	VIA MONS. FARINA, 58 FOGGIA	4,70	17/11/2004			
186	CAVALLONE	RAFFAELLA	VIA G. MARCONI, 15 BITETTO	4,65				
187	GUADALUPI	DAMIANO	LARGO OTRANTO, 5 BRINDISI	4,60	22/01/2001			
188	DE LALLO	LUCIA RITA	VIA DON MINZONI, 72/C SAN SEVERO	4,60	18/10/2005			
189	SANCESARIO	EMILIO	VIA CASTROMEDIANO, 20/A MANDURIA	4,50				
190	FRANCO	MARIANTONIETTA	VIA GORKY, 8 GROTTAGLIE	4,40	27/10/1992			
191	STORELLI	SONIA	VIA MILANO, 5 BISCEGLIE	4,40	26/10/2004			
192	INTINI	ANGELA CRISTINA	V.LE VIRGILIO, 144 TARANTO	4,40	18/10/2005			
193	CALO'	ANNA	P.ZZA DE GASPERI, 7/I FOGGIA	4,40	25/10/2005 50/50 E LODE	07/04/1974		
194	DEL NEGRO	MARIA ROSARIA	VIA S. ANTONIO, 21 S. FERDINANDO DI PUGLIA	4,40	25/10/2005 50/50 E LODE	11/02/1971		
195	POLIERI	GIUSEPPINA	VIA R. DI CILLO, 17 BARI	4,20	23/10/2000			
196	PLANTAMURA	MARIA	VIA VECCHIA BUON CAMMINO, 150 ALTAMURA	4,20	23/11/2004			

		ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PROGRAMMATA UFFICIO 3					ALL. A
		GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA DI MEDICINA PEDIATRICA VALEVOLE PER L'ANNO 2007 ART. 2 A.C.N. DEL 15/12/2005					
N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PUNTI	SPEC.	DATA NASCITA	
197	CARBONE	DOMENICO	PIAZZETTA IMBRIANI, 6 TRANI	4,20	18/10/2005		
198	TOMMASICCHIO	GIULIA	VIA DANTE, 28 CORATO	4,05			
199	LEGARI	PATRIZIA	VIA VAROLIO, 7 TRICASE	4,00	18/06/1993		
200	MONTANARO	DOMENICA R.	VIA ROMA 2, TRINITAPOLI	4,00	06/07/1993		
201	FRISENNA	MICHELE A.	VIA VITT. ALFIERI, 1 CASARANO (LE)	4,00	15/06/1994		
202	ACITO	ANGELA MARIA	VIA SAMMICHELE 2/C	4,00	20/10/1999		
203	BUONAMASSA	STELLA	C.SO CANIO MUSACCHIO GRAVINA DI PUGLIA	4,00	20/10/2003 50/50 Iode		
204	GUIDO	GIANFRANCO	VIA C. TREVES, 10 CAPURSO (BA)	4,00	20/10/2003		
205	MUCEDOLA	TERESA	C.SO L. MUCCI, 11 SAN SEVERO	4,00	03/11/2004		
206	FIORELLO	DANIELA	VIA PALOMBAIO, 33 BITONTO	4,00	18/10/2005 50/50 LODE		
207	LOPRIENO	ANNA SABRINA	V.LE A. SALANDRA, 42 BARI	4,00	18/10/2005		
208	CRISOGIANNI	MASSIMO	VIA ROBERTO D'ANGIO', 38 GALLIPOLI	4,00	09/11/2005		
209	CALIANI	BENEDETTA	VIA DELLE FONTI, 18 MONTERONI D'ARBIA	4,00	15/12/2005		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 28 marzo 2007, n. 338

POR Puglia 2000-2006 – Asse IV “Sistemi locali di sviluppo”. Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di garanzia” – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia regionale gestito dal Consorzio Garanzia Collettiva Fidi – Fidindustria – Lecce.

Il giorno 28 marzo 2007, in Bari, nella sede del Settore;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto “C.1” del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n. 11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione Rel/2007/338 del 28 marzo 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA’	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	C.P.M. DI CARROZZO A.&MANCA A.& PETRELLI M.S.N.C.	Via Firenze Prima Trav. DX 3 Zona Industriale CARMIANO (LE)	00226870756	€ 75.000,00	€ 37.500,00
Totale complessivo				€ 75.000,00	€ 37.500,00

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;

2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dal Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - Fidindustria - Lecce relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	C.P.M. DI CARROZZO A.&MANCA A.& PETRELLI M.S.N.C.	Via Firenze Prima Trav. DX 3 Zona Industriale CARMIANO (LE)	00226870756	€ 75.000,00	€ 37.500,00
Totale complessivo				€ 75.000,00	€ 37.500,00

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Consorzio Garanzia Collettiva Fidi - Fidindustria – Lecce n. 006274 dell'8 Luglio 2003.

La presente deliberazione, è composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

Il Dirigente di Settore
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE MEDITERRANEO 4 aprile 2007, n. 107

P.I.C. Interreg III-A Italia-Albania NPP FESR/CARDS 2004/2006. Asse 1 Trasporti, comunicazione e sicurezza – Misura 1.1 azione 2; Asse 1 Trasporti, comunicazione e sicurezza – Misura 1.2 azione 2 – sottoazione 2.1 – sottoazione 2.2, interventi A, B e C; Asse 1 Trasporti, comunicazione e sicurezza – Misura 1.2 azione 3; Asse 4 Turismo, beni culturali e cooperazione istituzionale Misura 4.3 azione 3. Approvazione avvisi pubblici.

L'anno 2007 addì 4 del mese di aprile in Bari, presso il Settore Mediterraneo

- Visto il D. L.gvo 165/2001;
- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 e le direttive di cui alla nota prot. n. 02/010628/ Segr. datata 07/08/98 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 722 del 31/5/2005 con la quale si inserisce l'Ufficio Cooperazione PVS nell'ambito dell'Assessorato al Mediterraneo;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n° 933 del 28/6/2005 con la quale si modifica la denominazione dell' "Ufficio Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo" in "Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo";

Sulla base dell'istruttoria espletata dai sig.ri Raffaele Sforza, responsabile della misura 1.1, Sergio Maglio, responsabile della misura 1.2 e Piacentino Ciccarese responsabile della misura 4.3, il dirigente del Settore Mediterraneo, Autorità di Gestione del NPP INTERREG III - A ITALIA / ALBAANIA FESR/CARDS 2004/2006, ha adottato la presente determinazione:

CONSIDERATO che con Comunicazione 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000 la Commissione delle Comunità Europee ha stabilito gli orientamenti dell'iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta ad incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - INTERREG III;

CONSIDERATO che con delibera n. 676 del 08 giugno 2001 la Giunta Regionale ha preso atto della bozza di Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) relativo al P.I.C. INTERREG III A ITALIA / ALBANIA 2000/2006;

PRESO ATTO che la Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. CCI 2001 CB 16 PC 008 del 20 giugno 2002 ha approvato il DOC.U.P. INTERREG III-A ITALIA/ALBANIA fissando come termine iniziale per l'ammissibilità delle spese la data del 18/09/2001;

CONSIDERATO che con Comunicazione del 2004 la Commissione delle Comunità Europee emanava le linee guida per la trasformazione del PIC INTERREG III tra Stati Membri e Paesi in Preadesione alla Unione Europea in Nuovi Programmi di Prossimità 2004/2006 prevedendo in aggiunta al Programma Interreg risorse del fondo CARDS da spendere all'esterno dei confini dell'Unione Europea;

RILEVATO che il Settore Mediterraneo titolare per la Regione Puglia dei Programmi INTERREG, ha posto in essere tutte le attività di negoziazione con i Servizi della Commissione dell'Unione Europea e con i rappresentanti del Governo di Albania per trasformare il PIC INTERREG III A Italia - Albania in Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia-Albania 2004/2006 FESR/CARDS;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza in data 13/12/2005 ha approvato il Documento Unico di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia-Albania 2004/2006 FESR/CARDS che veniva inviato ai sensi del regolamento CE 1260/1999 alla Commissione Europea per la definitiva approvazione;

PRESO ATTO che la Commissione delle Comunità Europee con Decisione n. C (2006) 3395 del 24/7/2006 ha approvato il DOCUP del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia - Albania 2004/2006 FESR/CARDS con l'allocazione indicativa di risorse CARDS pari a Euro 3.000.000,00 da aggiungere al Piano finanziario originario e da spendere nello Stato di Albania che saranno gestite direttamente dalla Delegazione della Commissione U.E. a Tirana ed utilizzate sulla base di quanto previsto dal DOCUP e dal Complemento di Programmazione e pertanto tali risorse non sono iscrivibili nel Bilancio Regionale;

RILEVATO che le modalità per l'utilizzo delle risorse finanziarie sono previste dal Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia-Albania 2004/2006 FESR/CARDS che è stato approvato dal Comitato Congiunto di Pilotaggio riunitosi a Tirana in data 17/10/2006;

PRESO ATTO che la Giunta Regione con delibera n. 1816 del 30/11/2006 ha preso atto del DOCUP e del Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia-Albania 2004/2006 FESR/CARDS ed ha incaricato il Settore Ragioneria, ai sensi dell'art. 42 comma 2° della L.R. n. 28/2001, a provvedere alla variazione compensativa tra capitoli della medesima unità revisionale per la parte della copertura finanziaria;

VISTO che il Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia - Albania 2004/2006 FESR/CARDS all'Asse I Misura 1.1 prevede, tra l'altro, l'Azione 2) "Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità" con risorse finanziarie di Euro 100.000,00 per la quota Interreg.

VISTO che il Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia - Albania 2004/2006 FESR/CARDS all'Asse I Misura 1.2 prevede, tra l'altro, le Azioni 2) "Progetti per attività preventive ed educative per immigrati" - sottoazione 2.1 "Adeguamento struttu-

rale e funzionale" con risorse finanziarie di Euro 700.000; sottoazione 2.2 "Attività di accompagnamento formazione ed inserimento sociale e lavorativo", Intervento 2.2.A "Interventi propedeutici di formazione sulle tematiche psico sociali correlate alle migrazioni" con risorse finanziarie di Euro 300.000; intervento 2.2.13 "Intervento integrato di orientamento e formazione" con risorse finanziarie di Euro 450.000; intervento 2.2.C "Servizio di mediazione linguistica e culturale" con risorse finanziarie di Euro 921.031,90 - e 3) Progetto Microcredito con risorse finanziarie di Euro 429.883,68.

VISTO che il Complemento di Programmazione del Nuovo Programma di Prossimità INTERREG III A Italia-Albania 2004/2006 FESR/CARDS all'Asse IV Misura 4.3 prevede, tra l'altro, l'Azione 3) "Centro Italo-Albanese per la ricerca economica e sociale" con risorse finanziarie di Euro 514.982,00;

ATTESO che il Complemento di Programmazione del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006, approvato dalla Giunta Regionale con atto n. 731/2003 prevede che, per le attività afferenti il programma, i Bandi e gli avvisi pubblici vengano adottati e pubblicati con atto dell'Autorità di Gestione del programma stesso;

CONSIDERATO che tali azioni previste dal Complemento di Programmazione vanno attuate mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di pubblicazione di avviso pubblico sul BURP;

CONSIDERATO che i summenzionati Responsabili di Misura con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto hanno predisposto le bozze degli avvisi pubblici relativi alle azioni indicate, dei relativi formulari di presentazione delle proposte, dello schema di budget, nonché le guide ai proponenti per le azioni indicate, allegate alla presente determinazione con gli allegati Avviso Pubblico Asse I, Avviso Pubblico Misura 4.3, Allegato A Formulano, Allegato B Budget, Guida ai Proponenti Asse I, Guida ai Proponenti Misura 4.3;

CONSIDERATO che in data 29 marzo 2007, la

Delegazione della Commissione Europea in Albania ha fornito il richiesto assenso agli avvisi pubblici ed a tutta la documentazione allegata alla presente determina;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla pubblicazione di due Avvisi Pubblici distinti rispettivamente per l'Asse I e per la Misura 4.3 summenzionati secondo le modalità previste dalle Linee Guida per l'Implementazione dei Programmi di Prossimità INTERREG/CARDS;

La documentazione in originale è agli atti dell'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo

Adempimenti contabili di cui alla l.r. 28/01 e s.m.i

Si dichiara che il presente provvedimento di approvazione dell'avviso pubblico di selezione di proposte progettuali relativo all'Asse IV "Turismo Beni Culturali e Cooperazione Istituzionale" Misura 4.3 "Sviluppo della cooperazione Istituzionale e Culturale" - Azione 3) "Centro Italo - Albanese per la ricerca economica e sociale" e dell'avviso pubblico di selezione di proposte progettuali relativo all'Asse I:

- Misura 1.1 Azione 2) "Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità"
- Misura 1.2 Azione 2) "Progetti per attività preventive ed educative per immigrati" - sottoazione 2.1 "Adeguamento strutturale e funzionale"; sottoazione 2.2 "Attività di accompagnamento formazione ed inserimento sociale e lavorativo", Interventi 2.2.A "Interventi propedeutici di formazione sulle tematiche psico sociali correlate alle migrazioni"; intervento 2.23 "Intervento integrato di orientamento e formazione"; intervento 2.2.C "Servizio di mediazione linguistica e culturale" - e Azione 3) "Progetto Microcredito"

del Complemento di programmazione del NPP Interreg III A Italia - Albania FESR/CARDS 2004-2006, non comporta alcun mutamento qualitativo e

quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo, rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le spese rivenienti dall'attuazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento a seguito degli avvisi pubblici, trovano copertura negli impegni di spesa già assunti sul Bilancio regionale nel modo seguente

- U.P.B. 09.02.01 -

asse 1 - mis. 1.1 az. 2 - atto 143/DIR/2006/000293

asse 1 - mis. 1.2 az. 2 - atto 143/DIR/2006/000329

asse 1 - mis. 1.2 az. 3 - atto 143/DIR/2006/000285

asse 4 - mis. 4.3 az. 3 - atto 143/DIR/2006/000319

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL NPP
INTERREG III - A ITALIA / ALBANIA
FESR/CARDS 2004-2006**

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente atto dal Responsabile del Procedimento Amministrativo.

Per quanto sopra espresso e motivato

DETERMINA

- DI PRENDERE ATTO di quanto riportato in premessa;
- DI APPROVARE l'avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relativo all'Asse I Misura 1.1 Azione 2) "Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità", Misura 1.2 Azione 2) "Progetti per attività preventive ed educative per immigrati" - sottoazione 2.1 "Adeguamento strutturale e funzionale"; sottoazione 2.2 "Attività di accompagnamento formazione ed inserimento sociale e lavorativo", Intervento 2.2.A "Interventi propedeutici di formazione

sulle tematiche psico sociali correlate alle migrazioni”; intervento 2.2.13 “Intervento integrato di orientamento e formazione”; intervento 2.2.C “Servizio di mediazione linguistica e culturale” - e Azione 3) “Progetto Microcredito” che allegato alla presente determinazione con l’allegato I ne forma parte integrante;

- DI APPROVARE la guida ai proponenti Asse I “Trasporti, comunicazioni e sicurezza” che allegata alla presente determinazione ne forma parte integrante;
- DI APPROVARE l’avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relativo all’Asse IV “Turismo Beni Culturali e Cooperazione Istituzionale”, Misura 4.3 “Sviluppo della cooperazione Istituzionale e Culturale” Azione 3) “Centro Italo - Albanese per la ricerca economica e sociale” che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante;
- DI APPROVARE la guida ai proponenti Asse IV “Sviluppo della cooperazione Istituzionale e Culturale” che allegata alla presente determinazione ne forma parte integrante;
- DI APPROVARE il formulano di presentazione delle proposte e lo schema di budget che allegata alla presente determinazione ne forma parte integrante;
- DI AUTORIZZARE l’Assessorato AA.GG., Settore Contratti e Appalti, a pubblicare, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale e uno a tiratura regionale, l’avviso pubblico, parte integrante del presente provvedimento;
- DI PUBBLICARE la presente determinazione unitamente agli allegati A Formulano, B Budget, Avviso Pubblico Asse I, Avviso Pubblico Misura 4.3, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,

sul portale della Regione Puglia
www.reione.puglia.it e sul portale del P.I.C.
Interreg III - A Italia/Albania
www.interreg.puglia.it

- DI PUBBLICARE la Guida ai Proponenti Asse I e la Guida ai Proponenti Misura 4.3 sul portale del P.I.C. Interreg III - A Italia/Albania
www.interreg.puglia.it
- DI NOTIFICARE il presente atto alla Delegazione della Commissione Europea in Albania;
- DI NOTIFICARE il presente atto all’Ufficio Bollettini della Regione Puglia che provvederà alla relativa pubblicazione.
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile;
- DI DARE ATTO che le spese rivenienti dall’attuazione delle attività progettuali da ammettere a finanziamento trovano copertura negli impegni già assunti sul bilancio regionale come indicato nella sezione adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo del Settore Mediterraneo per giorni cinque, ai sensi dell’art. 6 - comma 5 - L.R. n° 7/97, dalla data di registrazione e successivamente trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento rientra nelle funzioni amministrative delegate.

Il Dirigente del Settore Mediterraneo
Autorità di Gestione del NPP
Interreg III - a Italia / Albania
Fesr/cards 2004-2006
Dott. Bernardo Notarangelo



AVVISO PUBBLICO

*PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RELATIVE AL*

**NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITÀ
ITALIA – ALBANIA
INTERREG / CARDS 2004 - 2006**

**ASSE I
TRASPORTI, COMUNICAZIONI E SICUREZZA**

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	6051
2. RISORSE FINANZIARIE	6052
3. INTERVENTI RICHIESTI	6054
4. SOGGETTI PROPONENTI E PARTNERS DI PROGETTO	6055
5. LOCALIZZAZIONE.....	6055
6. SPESE AMMISSIBILI	6056
7. DURATA DELL'INTERVENTO.....	6056
8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI	6056
9. PROCEDURE E MODALITA' DI SELEZIONE.....	6057
10. GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	6057
11. PROCEDURE DI IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI.....	6057
12. EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA.....	6057
13. MONITORAGGIO	6059
14. RISPETTO DELLA PRIVACY	6060
15. INFORMAZIONI.....	6060
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	6061

1. INTRODUZIONE

La Commissione Europea, con Comunicazione COM 393 del marzo 2003 denominata “*Aprire la strada a nuovi strumenti di Prossimità*”, ha proposto un percorso significativo per migliorare la politica comunitaria verso i suoi nuovi confini esterni, formatisi a seguito dell’allargamento del 1 Maggio 2004; ciò comporta un incremento considerevole nelle attività di cooperazione con l’area balcanica e il Mediterraneo.

Il PIC INTERREG IIIA – Italia Albania ha recepito le indicazioni dell’Unione e ha fatto propria la prospettiva di lavorare in funzione del futuro sviluppo della politica di prossimità e di pre-adesione, previsto per il prossimo periodo di programmazione 2007-2013.

Sulla base di tali assunti, il Programma si è evoluto in una forma strutturale integrata, che, dal punto di vista finanziario, comprende, oltre al contributo FESR e alle quote del Fondo nazionale di Rotazione (FdR) e della Regione Puglia previste per INTERREG, anche una quota di compartecipazione del fondo CARDS destinata a finanziare le operazioni da implementare in territorio albanese.

Il nuovo assetto del Programma prevede infatti che in questa fase transitoria gli strumenti di cooperazione esistenti INTERREG e CARDS, siano integrati fra loro e coordinati attraverso la creazione di un unico strumento idoneo a sviluppare interventi anche in territorio albanese, denominato “Nuovo Programma di Prossimità (NPP) Interreg / Cards Italia - Albania”.

Pertanto, il “NPP Interreg / Cards Italia Albania” per il periodo 2004-2006 è stato articolato in modo da:

- ❖ consentire l’allocazione di risorse finanziarie comunitarie anche sul territorio albanese;
- ❖ assicurare un impatto equilibrato degli interventi sui territori transfrontalieri, in linea con gli obiettivi previsti dall’Europa Allargata;
- ❖ assicurare la partecipazione attiva da parte delle Autorità albanesi nella gestione del Programma, negli organismi decisionali e nell’attuazione delle procedure.

Il *Programma NPP*, nella nuova strutturazione tecnica e finanziaria, ha la sua nuova base legale nella Decisione C(2006) 3395 della Commissione Europea del 24/7/2006 mentre il relativo “Complemento di Programmazione” (CdP) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza svoltosi a Tirana nella seduta del 17 ottobre 2006.

Indicazioni operative sul partenariato

L’obiettivo del NPP Interreg / Cards Italia Albania è di promuovere lo sviluppo armonioso ed equilibrato delle aree transfrontaliere attraverso un confronto continuo fra i territori, che configuri le comunità locali come gli autentici destinatari dei servizi che le rispettive amministrazioni locali e centrali sono tenute ad erogare. Trattandosi, dunque, di percorsi progettuali volti a determinare più idonei livelli di qualità nei servizi, sono incoraggiate tutte le possibili sinergie ed integrazioni fra strutture pubbliche, operatori privati ed operatori del terzo settore.

Per quanto riguarda il partenariato, tutti i componenti devono essere direttamente responsabili della preparazione e gestione del progetto, non agendo in qualità di intermediari.

In particolare, il partenariato deve essere caratterizzato da un rilevante grado di interdisciplinarietà e quindi essere portatore di specifiche esperienze - maturate nelle

differenti aree di interesse del progetto - in grado di garantire la corretta implementazione dell'intervento.

Il partenariato è inteso quale forma di reale collaborazione che deve svolgersi fra tutti i componenti del gruppo di lavoro e lungo tutte le fasi dell'intero ciclo del progetto proposto.

Il partenariato, perché possa essere ritenuto soddisfacente, deve essere caratterizzato da *consistenza e valore*.

Per *consistenza* del partenariato deve intendersi una adeguata serie di eventi di conoscenza reciproca (preliminari alla formulazione del progetto) a seguito dei quali i partners sono pervenuti congiuntamente alla individuazione di uno stato di fatto (carenza di uno specifico servizio) che è riconosciuto come insoddisfacente dagli stessi partner, ma che soprattutto è avvertito come problema dalle Comunità Locali. Su tale stato di fatto, il partenariato deve dimostrare di avere maturato l'idea che è alla base del progetto proposto: ciò deve avvenire su base documentale, come ad esempio: documenti di data certa, relazioni, verbali di incontri, ecc..

Il *valore* va inteso in questi termini: il partenariato deve essere in grado di proporre progetti per interventi su temi che siano formalmente *condivisi* dalle parti (albanese ed italiana) e che soprattutto siano in grado di porre le Amministrazioni partecipanti all'intervento nella condizione di poter proseguire in autonomia, dopo la chiusura del progetto, nella gestione della specifica materia trattata.

Un numero elevato di partner non costituisce di per sé motivo di valutazione positiva. Il numero di partner deve essere strettamente sufficiente a svolgere i compiti previsti, e deve essere dimostrata la compatibilità fra ciascun partner (in termini di esperienza, competenze e ruoli nel progetto) con la sua dotazione finanziaria.

2. RISORSE FINANZIARIE

La ripartizione finanziaria complessiva del *Programma* per singola Misura dell'Asse 1 è così definita:

ASSE I	Quota Interreg	CARDS Asse I	Totale NPP I/A
Misura 1.1 Trasporti e comunicazioni			
Azione 2 Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità	100.000,00		
Misura 1.2 Sicurezza			
Azione 2 Progetti per attività preventive ed educative per immigrati			
Sottoazione 2.1. Adeguamento strutturale e funzionale	700.000,00	250.000,00	
Sottoazione 2.2 Attività di accompagnamento, formazione ed inserimento sociale e lavorativo			
Intervento 2.2.A Interventi propedeutici di formazione sulle tematiche psicosociali correlate alle migrazioni	300.000,00		
Intervento 2.2.B Intervento integrato di	450.000,00		

orientamento e formazione			
Intervento 2.2.C Servizio di mediazione linguistica e culturale	921.031,90		
<u>Azione 3</u> Progetto Microcredito	429.883,68		
TOTALE	2.900.915,58		3.150.915,58

La quota di finanziamento

Le dimensioni ed il numero dei progetti da ammettere a finanziamento (da concedere il finanziamento) per ogni azione ed intervento è indicato nella seguente tabella.

Tabella 2. Il numero e le dimensioni dei progetti possibili a finanziamento in questo Avviso Pubblico

ASSE I	Dimensione dei finanziamenti(min - max)		Numero dei progetti da finanziare	
	Interreg	CARDS	Interreg	CARDS
Misura 1.1 Trasporti e comunicazioni				
<u>Azione 2</u> Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità	100.000,00	Min 50.000 Max 150.000	1	1
Misura 1.2 Sicurezza				
<u>Azione 2</u> Progetti per attività preventive ed educative per immigrati				
Sottoazione 2.1. Adeguamento strutturale e funzionale	Min 80.000 Max 150.000	0	6	0
Sottoazione 2.2 Attività di accompagnamento, formazione ed inserimento sociale e lavorativo				
Intervento 2.2.A Interventi propedeutici di formazione sulle tematiche psicosociali correlate alle migrazioni	Min. 250.000 Max 300.000	0	1	0
intervento 2.2.B Intervento integrato di orientamento e formazione	Min 100.000 Max 200.000	0	3	0
Intervento 2.2.C Servizio di mediazione linguistica e culturale	Min 850.000 Max 921.031,90	0	1	0
<u>Azione 3</u> Progetto Microcredito	Min 300.000 Max 429.883,68	Min 50.000 Max 150.000	1	2

Il numero di singoli finanziamenti concessi può variare in base al numero e alle dimensioni dei progetti.

Nel caso in cui il budget allocato dal presente bando su una Misura, Azione, Sottoazione o Intervento non risultasse esaurito dalle proposte progettuali pervenute e risultate finanziabili, il Comitato Congiunto di Pilotaggio potrà decidere di utilizzare tali risorse

eccedenti all'interno dello stesso Asse per il finanziamento delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento.

Si precisa che per quanto riguarda il Programma CARDS, tra il Governo Albanese e la Commissione Europea è stato firmato un accordo Finanziario di pari a 2 milioni di euro per finanziare le attività previste dal Programma di Prossimità Italia-Albania.

Per quanto riguarda il presente bando, per la quota CARDS i progetti dovranno essere co-finanziati secondo le percentuali sotto riportate, o dal proponente o da altri donatori:

Progetti fino a 50.000,00€: minimo 5% di co-finanziamento;

Progetti da 50.000,00€ a 300.000 €: minimo 10% di co-finanziamento;

Progetti oltre i 300.000 €: minimo 25% di co-finanziamento;

3. INTERVENTI RICHIESTI

La strategia di fondo del Programma Nuovo Programma INTERREG/CARDS IIIA ITALIA-ALBANIA volta a creare una reale integrazione e rafforzare il processo di cooperazione transfrontaliera, prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- Rafforzare il sistema della cooperazione transfrontaliera nei settori delle infrastrutture di trasporto e di comunicazione;
- Sviluppare la cooperazione per valorizzazione, tutelare e migliorare le condizioni ambientali e qualificare il sistema socio-economico;
- Rafforzare e qualificare il sistema della cooperazione transfrontaliera tra i due paesi nei settori produttivi;
- Rafforzare la cooperazione nel turismo e nella protezione e valorizzazione dei beni culturali, potenziare la cooperazione istituzionale.

Coerentemente a tali obiettivi di carattere generale, il presente bando è diretto ad individuare i progetti che daranno concreta attuazione alle priorità definite nell' **Asse 1** del Programma "**Trasporti, comunicazioni e sicurezza**".

Ai fini del presente bando, le proposte progettuali dovranno rientrare esclusivamente nelle seguenti Misure contenute nel Complemento di Programmazione:

Misura 1.1. Trasporti e Comunicazioni

Azione 2 Progetto Euromobility.

Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità (*mobility management*)

Misura 1.2 Sicurezza

Azione 2 Progetti per attività preventive ed educative per immigrati

Sottoazione 2.1

Adeguamento strutturale e funzionale

Sottoazione 2.2.

Attività di accompagnamento, formazione ed inserimento sociale e lavorativo:

- A) Interventi propedeutici di formazione rivolti agli operatori del settore pubblico e privato
- B) Intervento integrato di orientamento e formazione
- C) Intervento di mediazione linguistica e culturale

Misura 1.2 Azione 3
Progetto Microcredito

Le finalità, gli interventi finanziabili e le specifiche indicazioni per singola misura, azione o sottoazione o intervento sono illustrate nelle schede annesse al presente bando di cui formano parte integrante e sostanziale.

4. SOGGETTI PROPONENTI E PARTNERS DI PROGETTO

Per essere ammissibili al finanziamento, i proponenti interni (Internal Lead Partner) devono:

- Avere sede ufficiale e/o operativa nell'area ammissibile del Programma, per l'intera durata del progetto (province di Bari, Brindisi e Lecce) e
- avere nazionalità di un Paese Membro dell'UE e
- essere direttamente responsabili della preparazione e gestione dell'intervento con i loro partners, non soltanto come intermediari

La proposta progettuale deve indicare il proponente esterno (External Lead Partner), responsabile per la gestione dei fondi CARDS e delle attività in Albania.

Il Lead Partner Esterno deve essere un soggetto pubblico Albanese.

Il progetto deve essere presentato sotto la responsabilità di un Lead Partner (interno o esterno) che coordina il partenariato.

Per dettagli specifici sul partenariato per ogni singolo intervento, fare riferimento all'Allegato 1 al presente Avviso Pubblico.

Ulteriori dettagli relativi all'eleggibilità dei Leader Partners e dei partners di progetto, sia interni che esterni, sono indicati nella Sezione 2.1.1 e 2.1.2 della Guida per i Proponenti, che forma parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi previsti dal presente bando dovranno essere localizzati all'interno dei seguenti territori:

- Regione Puglia: province di Bari, Brindisi e Lecce
- Albania: intero territorio nazionale.

6. SPESE AMMISSIBILI

Il dettaglio delle spese ammissibili per ciascuna Misura, azione, sottoazione e/o intervento sono riportate nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Nell'utilizzo dei fondi interni Interreg si applicano i Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali ed in particolare il Regolamento (CE) n.448/2004 recante disposizioni relative ai criteri di ammissibilità delle spese.

Per quanto riguarda i fondi esterni CARDS, si applicano le disposizioni contenute nel presente Avviso e nella "Guida Pratica sulle procedure contrattuali finanziate dal Bilancio Generale della Comunità Europea nel contesto delle azioni esterne" (PRAG), che costituisce il testo giuridico di riferimento per la disciplina degli appalti da realizzare con i fondi comunitari sui confini esterni dell'Unione Europea.

I criteri generali di ammissibilità sono ulteriormente specificati nella Guida per i Proponenti.

7. DURATA DELL'INTERVENTO

La durata massima dei progetti ammessi a finanziamento ai sensi del presente Avviso è fissata in mesi 12.

8. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini del presente bando, possono essere presentati: **progetti integrati o progetti semplici**.

- **Progetti semplici (c.d. *Simple Projects*)**: prevedono il finanziamento di nuovi progetti finanziati o dalla sola quota INTERREG (per tutte le azioni e sottoazioni previste dal presente Avviso) o dalla sola quota CARDS (solo per l'Azione 2 della Misura 1.1 e per l'Azione 3 della Misura 1.2), con l'adesione non finanziaria di almeno un partner dell'altro
- **Progetti integrati (c.d. *Integrated Projects*)**: prevedono nuovi progetti finanziati sia con fondi a valere sulla quota INTERREG sia con fondi a valere sulla quota CARDS del Programma. I progetti integrati possono essere presentati solo sulla Misura 1.1 Azione 2 e Misura 1.2 Azione 3.

La documentazione di progetto necessaria per partecipare al presente Avviso è la seguente:

- Formulario di presentazione del progetto (**Allegato A**)
 - redatto secondo il modello allegato al presente Avviso
 - sottoscritto in ultima pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente
- Allegati (vedi Sezione 2.2 della Guida per i proponenti):
 - **Allegato B**: piano finanziario dettagliato per l'azione
 - **Allegato C**: Quadro Logico

Ove richiesto, la documentazione deve includere il Progetto Tecnico, redatto secondo le indicazioni nell'Allegato 1 al presente Avviso che è parte integrante e sostanziale di esso.

La documentazione di progetto sopra descritta dovrà essere prodotta in 1 (un) originale e in 2 (due) copie in lingua italiana e in 1 (un) originale e in 2 (due) copie in lingua inglese, oltre ad una copia su supporto magnetico – floppy disk o cd (formati .doc o .pdf); in caso di discordanza tra versione cartacea ed informatica, farà fede la versione cartacea.

La documentazione di progetto dovrà essere inviata, secondo le indicazioni riportate nella Sezione 2.2 della Guida per i proponenti, del presente Avviso Pubblico.

- La documentazione dovrà pervenire (non fa fede il timbro postale) agli indirizzi suindicati, ad esclusiva responsabilità del concorrente, entro e non oltre le ore 12,00 del **sessantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Le domande recapitate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

9. PROCEDURE E MODALITA' DI SELEZIONE

Le procedure per la selezione dei progetti si articolano in diverse fasi che sono descritte in modo dettagliato nella sezione 2.3 "Valutazione e selezione delle domande" della Guida per i proponenti.

10. GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato secondo le seguenti modalità:-

Quota Interreg: il Responsabile di Misura comunica l'ammissione a finanziamento al Leader Partner interno mediante la lettera raccomandata con avviso di ricevimento e specifica modalità e termini per la stipula della convenzione.-

- Quota CARDS: la Delegazione della Commissione Europea in Albania comunica l'ammissione al finanziamento al Leader Partner esterno e specifica modalità e termini per la stipula della convenzione.

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web del Programma e sul sito internet della Commissione Europea che interessa le relazioni esterne di ogni Programma di Prossimità.

11. PROCEDURE DI IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI

Le procedure di implementazione dei progetti sono descritte in dettaglio nella Sezione 2.6 della Guida per i Proponenti.

12. EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 30% del costo dell'intervento, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio delle attività e previa presentazione – se del caso - di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in

favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata.

- Successive erogazioni periodiche sino al 90% del costo dell'intervento, saranno disposte previo report sullo stato di avanzamento e dichiarazione del rappresentante legale del Leader Partner che le iniziative co-finanziate procedono con regolarità e che le spese riferite all'anticipazione (il cui elenco dettagliato riportante gli importi e gli estremi della relativa documentazione dovrà essere allegato e sottoscritto dal responsabile del progetto) sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 10% verrà disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile di Misura di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come certificato dal provvedimento di omologazione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, i soggetti beneficiari trasmettono alla Regione la seguente documentazione:

- 1) nel caso di anticipazione:
 - richiesta di erogazione
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa (se del caso)
- 2) in caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale, il Leader Partner presenta al Responsabile di Misura la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi e relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata. Costituiscono documenti integranti del rendiconto:
 - A. la relazione finale, contenente una valutazione, a cura del soggetto attuatore, dell'adeguatezza degli interventi effettuati e dei risultati conseguiti;
 - B. un elenco delle fatture contenente il nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del relativo pagamento;
 - C. nel caso di acquisizione di servizi reali, una relazione sottoscritta dal medesimo soggetto attuatore, illustrativa del progetto realizzato e dei risultati conseguiti;
 - D. copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura **“documento utilizzato totalmente/parzialmente per il finanziamento Programma di Prossimità Interreg/Cards Italia-Albania Asse I specificando la Misura e l'Azione.**
 - E. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
 1. che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 2. che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 3. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto.

Eventuali variazioni intervenute nel corso di attuazione del progetto, devono essere comunicate al Responsabile di Misura per la formale approvazione da parte di questi e l'eventuale adeguamento del piano finanziario.

I soggetti attuatori degli interventi sono altresì tenuti:

- a fornire al Responsabile di Misura le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dal Responsabile di Misura. Il Responsabile di Misura si riserva la

facoltà di sospendere le erogazioni nel caso di inadempimento delle suddette disposizioni;

- a conservare in dossier separati per la durata di cinque anni in originale o copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili (fatto salvo ogni altro termine diverso previsto dalle normative vigenti in materia di documenti contabili e fiscali), ai fini dei controlli derivanti dai Regolamenti comunitari, nonché dalla normativa nazionale e regionale;
- a consentire ed agevolare le attività di controllo inerenti gli interventi realizzati, da parte delle Autorità ministeriali, regionali, comunitarie;
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento, su richiesta del Responsabile di Misura, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della U.E., dello Stato e della Regione;
- a rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie per gli interventi co-finanziati dai Fondi Strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000;
- rispettare tutte le indicazioni e le regole derivanti dal Docup e dal Complemento di Programmazione e le disposizioni contenute nel Reg.(CE) n. 448/2004 in materia di spese ammissibili.

L'erogazione del finanziamento per la quota CARDS avverrà secondo le indicazioni riportate nella Sezione 2.6 della Guida per i Proponenti

Il finanziamento viene revocato qualora:

- subentrino variazioni del progetto che comportino una diminuzione del punteggio attribuito nella graduatoria;
- non pervenga il rendiconto delle spese, completo in ogni sua parte, entro i termini stabiliti;
- le informazioni e integrazioni, necessarie ai fini del controllo di merito, non vengano fornite al Responsabile di Misura nel termine di 30 giorni dalla data dell'eventuale richiesta;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per la presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte del Leader partner e/o del partners di progetto.

Qualora i partners risultassero inadempienti anche ad una sola delle prescrizioni ed obblighi previsti nei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del Programma di Prossimità – Italia Albania, nonché delle disposizioni normative comunitarie vigenti in materia, sarà adottato provvedimento amministrativo di revoca dell'intero finanziamento concesso, con conseguente recupero delle somme già erogate, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati.

In caso di revoca, il Responsabile di Misura ne dà immediata comunicazione al Leader Partner.

13. MONITORAGGIO

Il partner capofila, a partire dalla fase di avvio della realizzazione della spesa, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie da parte degli organismi preposti, nonché a fornire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto da parte delle stesse di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:

1 Per ulteriori informazioni, si raccomanda la consultazione delle PRAG, capitolo 15.1 delle Condizioni Generali delle Sovvenzioni.

1. al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del Programma e della concessione del finanziamento;
2. agli adempimenti connessi agli stati di avanzamento del progetto di investimento. A tal proposito si richiama, in particolare, la verifica del rispetto del cronogramma di progetto.
3. alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel Progetto e con le voci iscritte nel bilancio;
4. all'accertamento del rispetto degli impegni normativi, nonché del generale andamento degli indicatori significativi del conto economico. Tutto ciò anche attraverso l'acquisizione di qualsiasi dato e notizia riguardante la gestione del progetto, nonché con l'attivazione di verifiche di carattere contabile, amministrativo, gestionale.

14. RISPETTO DELLA PRIVACY

Ai sensi della legge in vigore in Italia e Albania, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso gli uffici del Responsabile di Misura per le finalità di concessione ed erogazione del finanziamento di cui al presente avviso e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori, di attuazione e di ricerca del Programma di Prossimità Italia - Albania.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate dal Programma e diffuse nei casi previsti dalla legge, da un regolamento o da una normativa comunitaria.

15. INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni in Albania, possono essere ottenute presso:

- **Sportello informativo per la cooperazione a Tirana (Albania)**
Responsabile dello sportello: Sig.ra Maria Maddalena Pinca
Piazza Skenderbeg Palazzo della Cultura (secondo piano)
Tel. 00355 4268126

Indirizzo e-mail: marilenapinca@interreg.puglia.it

Al fine di ottenere il necessario supporto per i progetti candidati sui fondi CARDS, possono essere richieste informazioni presso:

- **Ministero dell'Integrazione Europea**
Tirana (Albania)
Tel +3554264839
Fax +3554256267

- **Segretariato Tecnico Congiunto**
Nuovo Programma di Prossimità
INTERREG/CARDS IIIA – Italia/Albania
Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti, 26 Bari
Italia

Tel. +39 080 540 6531

+39 080 540 6551

Fax: +39 080 540 6554

Indirizzo e-mail: stc@interreg.puglia.it

Il testo del presente avviso, la documentazione per la presentazione del progetto e la **Guida ai proponenti** sono presenti sul sito web del Programma al seguente indirizzo:
http:// www.interreg.puglia.it

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso viene adottato in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti:

- Programma Operativo del Nuovo Programma di Prossimità Italia-Albania, approvato con decisione C(2006) n. 3395 del 24.07.2006 dalla Commissione Europea;
- Complemento di Programma del Nuovo Programma di Prossimità Italia-Albania, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 17 Ottobre 2006;
- Guida pratica sulle procedure dei contratti finanziati dal Bilancio Generale delle Comunità Europee nel contesto delle azioni esterne (Practical Guide to contract procedures for EC external actions - PRAG) consultabile su:
http://ec.europa.eu/europeaid/tender/practical_guide_august2006/documents/new_prag_en_final.pdf
- Implementing Guidelines for INTERREG/Tacis and INTERREG/Cards borders).
- Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003.



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Misura 1.1 – Trasporti e comunicazioni

Azione 2 - Progetto finalizzato per la cooperazione, divulgazione, aggiornamento e sostegno istituzionale allo sviluppo della gestione della domanda di mobilità (*mobility management*)

Finalità e attività previste

Le proposte progettuali dovranno prevedere la costituzione di un network italo - albanese sulla "Mobilità sostenibile". Il network dovrà essere in grado di proporre interventi per la diffusione della cultura della mobilità sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico e l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale sul *mobility management*. Le attività del Network dovranno inoltre essere incentrate sul sostegno all'attuazione di politiche per la gestione sostenibile delle aree urbane e metropolitane (protocollo di Kyoto, lotta ai cambiamenti climatici, riduzione progressiva della dipendenza di combustibili fossili), attraverso la gestione della domanda di mobilità di persone e merci, la promozione di modalità di trasporto alternative al traffico motorizzato inquinante a basso/ nullo impatto ambientale, l'introduzione di stili di vita più rispettosi della salute pubblica.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un'accurata descrizione del modello di network prescelto, delle modalità di funzionamento e gestione, nonché delle soluzioni previste per garantirne l'autosostenibilità.

Inoltre, le attività progettuali potranno prevedere:

- Iniziative di promozione della mobilità sostenibile.
- Attività di aggiornamento professionale / valorizzazione delle risorse umane rivolte a pubblici funzionari (responsabili di enti pubblici, aziende private, società di trasporto collettivo) di Enti pugliesi e albanesi che si occupano di trasporti e mobilità sostenibile.
- Iniziative finalizzate a rafforzare la cooperazione istituzionale ed il confronto normativo italo – albanese in materia di mobilità sostenibile nella prospettiva dell'*acquis communautaire*.
- Progetto/i pilota a sostegno della mobilità sostenibile
- Borse di studio

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Enti pubblici pugliesi
- Organismi specializzati pubblici e privati
- Società del trasporto pubblico e collettivo
- Università e Istituti di ricerca

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese

Documenti di ammissibilità

Fare riferimento al paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali

Regione Puglia
Assessorato ai Trasporti
NPP Italia –Albania, Asse I, Misura 1.1 –Azione 2)
Responsabile di Misura Raffaele Sforza
Via De Ruggiero 58 70124 BARI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Viaggi e trasferte
- Spese per attività e servizi
 - Valorizzazione delle risorse umane
 - Conferenze ed eventi
 - Promozione, diffusione, pubblicità
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia
Assessorato ai Trasporti
NPP Italia –Albania, Asse I, Misura 1.1 –Azione 2)
Responsabile di Misura Raffaele Sforza
Via De Ruggiero 58 70124 BARI
Tel. 080 5406558
Indirizzo e-mail: r.sforza@regione.puglia.it

b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

- **Unità di Coordinamento Programmatico**
c/o Ministero dell'Integrazione Europea
Rr. Abdi Toptani

*Avviso Pubblico Asse I***ALLEGATO 1**

- Tirana, Albania**
- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards**
c/o Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it

*Avviso Pubblico Asse I***ALLEGATO 1****Misura 1.2 – Sicurezza****Azione 2 - Progetti per attività preventive ed educative per immigrati****Sottoazione 2.1. - Adeguamento strutturale e funzionale****Finalità e attività previste**

Gli interventi mirano ad adeguare i centri di accoglienza anti-tratta pubblici e privati esistenti, operanti per l'attuazione dell'articolo 18 D.lgs 286/98, "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", che abbiano documentata esperienza in materia di prevenzione ed assistenza alle vittime del traffico di donne e minori, tramite la realizzazione di azioni positive di assistenza e di accompagnamento all'uscita dai circuiti di emarginazione e di sfruttamento in Italia ed in Albania.

L'intervento intende sostenere progetti a favore delle strutture e degli utenti dei centri di accoglienza che, nel corso degli ultimi tre anni, abbiano partecipato attivamente sul territorio della Regione Puglia al Programma Nazionale anti-tratta ex art.18 D.lgs 286/98 promosso dal Ministero per le Pari Opportunità.

Le proposte progettuali dovranno evidenziare dettagliatamente le attività proposte, tendenti ad adeguare e potenziare la disponibilità ricettiva dei centri di accoglienza pubblici e privati esistenti ed operanti per l'attuazione dell'articolo 18 D.lgs 286/98.

Le proposte progettuali dovranno anche contenere:

- la dettagliata descrizione delle procedure, delle modalità e delle autorizzazioni previste per la acquisizione e l'attivazione delle strutture, degli immobili e delle attrezzature utili alla realizzazione degli interventi,
- la attestazione della loro compatibilità con gli strumenti urbanistici territoriali vigenti,
- le modalità di funzionamento e gestione delle strutture e delle attrezzature da implementare.

A titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività, le opere di adeguamento funzionale incentivate riguarderanno:

- Adeguamento alle norme di legge delle strutture e delle attrezzature per l'ospitalità alle donne e dei minori;
- Ampliamento della capacità ricettiva dei centri di accoglienza;
- Creazione di laboratori specifici per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro;
- Creazione di laboratori linguistici;

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Amministrazioni pubbliche e centri privati di accoglienza che, nel corso degli ultimi tre anni, possano dimostrare di aver partecipato attivamente sul territorio della Regione Puglia al Programma Nazionale anti-tratta ex art.18 D.lgs

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

286/98 promosso dal Ministero per le Pari Opportunità, aventi sede legale e/o operativa nelle aree ammissibili dal Programma (province di Bari, Brindisi e Lecce, intero territorio di Albania).

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali
- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese,

Documenti di ammissibilità

I contenuti della proposta progettuale per quest'azione dovranno comprendere, oltre ai documenti specificati nell'Avviso Pubblico (paragrafo 8), anche il Progetto Tecnico che comprende:

- la individuazione della sede del Centro e la relativa dotazione strutturale già disponibile;
- il modello organizzativo – funzionale;
- relazione sulle attività funzionali esistenti e da implementare;
- la descrizione puntuale degli interventi di allestimento materiale del Centro (contratti di acquisto e/o di locazione, utenze, allestimento sede, HW e SW, banche dati, altro);
- attività e servizi che il Centro intende realizzare. A titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività, le opere di adeguamento funzionale incentivate riguarderanno:
 - Adeguamento alle norme di legge delle strutture e delle attrezzature per l'ospitalità alle donne e dei minori;
 - Ampliamento della capacità ricettiva dei centri di accoglienza;
 - Creazione di laboratori specifici per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro;
 - Creazione di laboratori linguistici
- relazione riguardante la modalità di acquisizione di eventuali autorizzazioni amministrative necessarie all'intervento e la tempistica di acquisizione delle stesse (solo nel caso fossero mancanti al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento)
-

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali**Regione Puglia**

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori-Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Viale Unità d'Italia, 24 70100 BARI

Spese ammissibili

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Spese di progettazione
- Spese per attività e servizi
 - Interventi strutturali e lavori di adeguamento funzionalmente connessi nel limite massimo del 90% del costo totale del progetto
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia
Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori
Settore Politiche per le Migrazioni
NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2
Responsabile di Misura Sergio Maglio
Tel. 080 5405735
Indirizzo e-mail: s.maglio@regione.puglia.it

b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

- **Unità di Coordinamento Programmatico**
c/o Ministero dell'Integrazione Europea
Rr. Abdi Toptani
Tirana, Albania
- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards**
c/o Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Misura 1.2 – Sicurezza

Azione 2 - Progetti per attività preventive ed educative per immigrati

Sottoazione 2.2.A - Interventi propedeutici di formazione rivolti agli operatori del settore pubblico e privato

Finalità e attività previste

L'evoluzione della normativa relativa agli stranieri extracomunitari ha comportato un incremento dell'insieme di competenze ed adempimenti amministrativi degli operatori degli enti locali, che spesso richiedono la disponibilità di competenze specialistiche insieme ad un'ampia conoscenza della normativa, della prassi amministrativa e dell'interpretazione giurisprudenziale. Alla produzione normativa primaria si è accompagnata una copiosa emanazione di circolari, che genera incertezza nell'interpretazione delle norme e difformità nell'individuazione delle procedure per l'erogazione dei servizi. D'altro canto, le molteplici peculiarità culturali che caratterizzano l'utenza multiculturale dei servizi, richiede una rinnovata capacità di ascolto e decodifica dei bisogni da parte degli operatori dei servizi socio-sanitari.

L'Amministrazione regionale - Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori e l'Assessorato al Mediterraneo, con il presente Bando, intende diffondere tra gli operatori dei servizi pubblici, le conoscenze necessarie a favorire una forte qualificazione dei servizi socio sanitari integrati rivolti ai cittadini stranieri. A tal fine la proposta progettuale dovrà riguardare la realizzazione di interventi di formazione rivolti agli operatori delle aree socio sanitarie del Welfare di Accesso negli Ambiti delle province di Bari, Brindisi e Lecce. In assenza della costituzione di servizi sociosanitari integrati previsti dai Piani Sociali di Zona presso gli Ambiti delle province indicate, gli interventi formativi potranno essere rivolti agli operatori dei servizi sanitari (AUSL) e/o degli Uffici dei Servizi Sociali dei stessi Comuni. In tal senso, l'Assessorato alla Solidarietà provvederà alla stipula di protocolli di intesa con le istituzioni destinatarie degli interventi formativi (Comuni capofila di ambito nei Piani di Zona, A.U.S.L.) al fine di individuare i destinatari della formazione.

Gli interventi di aggiornamento, oggetto del presente bando, dovranno promuovere una uniformità di indirizzo sul piano giuridico – amministrativo nell'erogazione dei servizi socio sanitari integrati per i cittadini stranieri.

A tal fine, i moduli formativi dovranno essere indirizzati al confronto e all'aggiornamento delle prassi in uso tra gli operatori e dovranno riguardare gli aspetti interculturali, normativi e procedurali dell'accesso ai servizi pubblici da parte dei cittadini stranieri con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Ascolto e decodifica dei bisogni (decentramento culturale e approccio interculturale all'assistenza socio-sanitaria; lingue, culture, religioni: mappa della complessità culturale dell'utenza pugliese; l'immigrazione in Puglia: paesi di provenienza, cause socio-economiche delle migrazioni);
- Stranieri e Pubblica Amministrazione (accesso ai servizi pubblici, organismi e uffici competenti, procedimenti amministrativi riguardanti gli stranieri, autocertificazione, legalizzazione dei documenti, accesso agli atti, iscrizione all'anagrafe comunale, ottenimento del codice fiscale, acquisto della cittadinanza, ecc);
- I diritti sociali: salute, assistenza sociale, istruzione (diritto alla salute e alla assistenza sanitaria, iscrizione obbligatoria e facoltativa al SSN, assistenza sanitaria agli stranieri non iscritti al SSN, assistenza sanitaria agli stranieri temporaneamente presenti (STP), soggiorno per cure mediche e per motivi di salute, tutela della gravidanza, diritto all'istruzione, obbligo scolastico e misure per il diritto allo studio e

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

all'inserimento scolastico, formazione professionale, diritto all'assistenza, ecc.);

- Diritto all'unità familiare e condizioni del minore straniero (ricongiungimento familiare, ingresso e soggiorno dei minori, minori non accompagnati, ecc.);
- Disciplina del lavoro (Ingresso per motivi di lavoro e programmazione dei flussi, procedure relative all'assunzione, trattamento dei lavoratori stranieri, trattamento previdenziale, iscrizione ai Centri per l'Impiego, ecc.);
- Diritto di asilo e altri permessi temporanei e umanitari (misure di accoglienza e sostegno all'integrazione per richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tortura);

I percorsi formativi dovranno essere realizzati in ciascuna delle tre province e potranno prevedere la partecipazione degli operatori del terzo settore coinvolti nella erogazione dei servizi pianificati nei Piani Sociali di Zona.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare l'impiego di formatori con documentata conoscenza teorica e comprovata esperienza sul campo.

Il soggetto aggiudicatario costituirà il referente per l'Amministrazione aggiudicatrice in relazione agli adempimenti riferiti alle attività previste dall'offerta. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà garantire un sistematico aggiornamento sulle modalità e gli esiti della formazione elaborando relazioni periodiche sulle attività svolte e una relazione conclusiva che evidenzii gli eventuali nodi problematici riscontrati nella erogazione dei servizi socio-sanitari e le esigenze formative residue, a supporto della programmazione di successive attività di formazione specifica.

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Enti pubblici pugliesi
- Organismi non governativi specializzati
- Onlus, Associazioni, Enti di formazione accreditati

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali
- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese

Documenti di ammissibilità

I contenuti della proposta progettuale per questa azione dovranno comprendere, oltre ai documenti specificati nell'Avviso Pubblico (paragrafo 8), anche il progetto tecnico che comprende:

- il piano formativo;
- il budget dettagliato delle attività formative;
- la composizione del gruppo di lavoro ed i relativi curricula vitae dei formatori
- la descrizione puntuale degli interventi di elaborazione, produzione e

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

diffusione di materiale informativo;

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali**Regione Puglia**

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori-Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Viale Unità d'Italia, 24 70100 BARI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Viaggi e trasferte
- Spese per attività e servizi
 - Spese per attività di formazione delle risorse umane, stage, accompagnamento e sostegno all'organizzazione del servizio/attività oggetto del progetto
 - Conferenze ed eventi
 - Promozione, diffusione, pubblicità
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

- a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori

Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Tel. 080 5405735

Indirizzo e-mail: s.maglio@regione.puglia.it

- b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

- **Unità di Coordinamento Programmatico**
c/o Ministero dell'Integrazione Europea
Rr. Abdi Toptani
Tirana, Albania
- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards**
c/o Assessorato al Mediterraneo



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Misura 1.2 – Sicurezza

Azione 2 - Progetti per attività preventive ed educative per immigrati

Sottoazione 2.2.B - Intervento integrato di orientamento e formazione degli immigrati

Finalità e attività previste

I cittadini albanesi residenti sul territorio regionale, per potersi inserire compiutamente nel tessuto sociale e produttivo regionale, hanno la necessità di dotarsi di strumenti formativi e conoscitivi che facilitino i processi di integrazione linguistica, culturale e lavorativa.

L'intervento è diretto ai cittadini albanesi residenti nelle tre province pugliesi (BA-BR-LE) territorialmente ricadenti nel P.I.C. INTERREG (14720 al 31.12.2004), ovvero circa all'80% del totale della comunità albanese in Puglia, la quale presenta una particolare concentrazione nei Comuni ricadenti nei comprensori dei Piani Sociali di Zona di Altamura (2502, pari all'1,84% della popolazione residente), Bari (1393, pari allo 0,44% della popolazione residente), Lecce (1019, pari allo 0,73% della popolazione residente), Mola di Bari (812, pari all'1,19% della popolazione residente), Grumo Appula (783, pari allo 0,89% della popolazione residente), Fasano (707, pari allo 0,85% della popolazione residente), Brindisi (672, pari allo 0,62% della popolazione residente), Terlizzi (648, pari allo 0,66% della popolazione residente), Conversano (620, pari allo 0,69% della popolazione residente) e Putignano (604, pari allo 0,66% della popolazione residente).

Le proposte progettuali dovranno prevedere un'accurata descrizione dell'approccio prescelto per gli interventi integrati di orientamento e formazione finalizzato all'integrazione sociale ed all'inserimento professionale e lavorativo degli immigrati in particolare donne e giovani immigrati che hanno raggiunto il 15° anno di età.

In particolare le attività dovranno essere incentrate su:

- interventi di accoglienza, socializzazione e di competenza linguistica (italiano),
- formazione ed aggiornamento sulla storia, la cultura e la lingua dell'Albania;
- formazione per i minori connessa con gli aspetti inerenti l'obbligo formativo;
- riqualificazione lavorativa degli immigrati già occupati;
- orientamento ed avviamento all'autoimprenditorialità

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Enti pubblici pugliesi
- Organismi non governativi specializzati
- Onlus, Associazioni, Enti di formazione

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali
- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese

Documenti di ammissibilità

I contenuti della proposta progettuale per questa azione dovranno comprendere, oltre ai documenti specificati nell'Avviso Pubblico (paragrafo 8), anche il progetto tecnico che comprende:

- il piano formativo;
- il budget dettagliato delle attività formative;
- la composizione del gruppo di lavoro ed i relativi curricula vitae dei formatori
- la descrizione puntuale degli interventi di elaborazione, produzione e diffusione di materiale informativo;

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali**Regione Puglia**

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori-Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Viale Unità d'Italia, 24 70100 BARI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Viaggi e trasferte
- Spese per attività e servizi
 - Spese per attività di formazione ed orientamento delle risorse umane, stage, accompagnamento e sostegno all'organizzazione del servizio/attività oggetto del progetto
 - Conferenze ed eventi
 - Promozione, diffusione, pubblicità
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

- a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia

*Avviso Pubblico Asse I***ALLEGATO 1**

**Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori
Settore Politiche per le Migrazioni
NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2
Responsabile di Misura Sergio Maglio
Tel. 080 5405735
Indirizzo e-mail: s.maglio@regione.puglia.it**

b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

- **Unità di Coordinamento Programmatico
c/o Ministero dell'Integrazione Europea
Rr. Abdi Toptani
Tirana, Albania**

- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards
c/o Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it**



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Misura 1.2 – Sicurezza

Azione 2 - Progetti per attività preventive ed educative per immigrati
Sottoazione 2.2.C - Intervento di mediazione linguistica e culturale

Finalità e attività previste

La Regione Puglia è impegnata nella riorganizzazione del Sistema Integrato dei servizi Socio-Sanitari “per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”.¹ La composizione della società pugliese vede una presenza di cittadini stranieri pari al 1,5% della popolazione totale: le stime fornite dal Dossier Statistico Immigrazione 2006 Caritas/Migrantes specificano che 60.152, tra gli uomini e le donne di Puglia, sono cittadini stranieri immigrati.

L’oggetto del presente bando concerne la realizzazione di un servizio di mediazione culturale che supporti l’attuazione delle politiche di inclusione sociale, garantisca l’accesso ai servizi socio-sanitari integrati e faciliti gli adempimenti relativi alle pratiche per il soggiorno dei cittadini stranieri.

L’obiettivo è quello di ridurre le distanze ancora esistenti fra le istituzioni, i servizi pubblici e la popolazione immigrata favorendo il rapporto tra le pubbliche amministrazioni e gli stranieri presenti nel territorio e sviluppando nei servizi pubblici una adeguata capacità di erogazione dei servizi garantiti al fine di eliminare qualunque ostacolo e forma di discriminazione.

L’intervento richiesto dal presente Bando consiste nella realizzazione di Servizi di Mediazione Culturale da istituirsi presso gli Sportelli Unici per l’immigrazione delle Prefetture di Bari, Brindisi e Lecce e presso i servizi di accoglienza ed orientamento della domanda (Welfare di Accesso) previsti dai Piani Sociali di Zona negli Ambiti delle province di Bari, Brindisi e Lecce, in relazione ai bisogni manifestati dai cittadini stranieri in ciascun ambito territoriale.

In assenza della costituzione di servizi sociosanitari integrati previsti dai Piani Sociali di Zona presso i Comuni delle province indicate, i Servizi di Mediazione Culturale dovranno essere espletati presso gli sportelli dei servizi sanitari (AUSL) e/o gli Uffici dei Servizi Sociali degli stessi Comuni. In relazione ai bisogni manifestati dall’utenza, i mediatori linguistici e/o culturali potranno operare in modalità out-door (accompagnamento nell’accesso ai servizi).

Presso le strutture del Welfare di Accesso, in coerenza con la programmazione regionale in materia di immigrazione, i Servizi di Mediazione dovranno essere di supporto agli interventi relativi a:

- Ascolto e decodifica della domanda (accoglienza, conoscenza dei bisogni, raccolta ed elaborazione delle richieste di interventi);
- Erogazione di informazioni complete sui diritti, sulle prestazioni sociali e sanitarie, sulle modalità di accesso al sistema locale dei servizi socio-assistenziali-sanitari ;
- Supporto per l’inserimento scolastico di alunni stranieri;
- Assistenza amministrativa e legale per contrastare discriminazioni e abusi, regolarizzare le posizioni, limitare i fenomeni di marginalità;
- Organizzazione e realizzazione di campagne informative e altre iniziative organizzate insieme ad associazioni e/o istituzioni, per la diffusione della cultura delle pari opportunità .

Presso gli Sportelli Unici per l’immigrazione delle Prefetture, i Servizi di Mediazione dovranno essere di supporto agli interventi relativi a:

- procedure relative all’assunzione dei cittadini stranieri;

¹ Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

- procedure relative al ricongiungimento familiare;
- informazioni relative ai decreti flussi e a tutte le iniziative del Governo Italiano in materia di immigrazione;
- attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione

La proposta progettuale dovrà assicurare azioni di mediazione culturale capaci di far dialogare i soggetti della domanda e dell'offerta dei servizi (operatori/utenti): verso gli utenti stranieri dovrà essere garantito un efficace sostegno nei percorsi di accesso ai servizi, verso gli operatori dovrà essere garantito il supporto alla erogazione dei servizi medesimi. L'erogazione dei Servizi di Mediazione Culturale, pur destinata dal Programma Interreg Italia/Albania ai cittadini albanesi, non dovrà in alcun modo discriminare l'utenza costituita dai cittadini stranieri di diversa nazionalità.

L'Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori- Settore Politiche per le migrazioni provvederà alla stipula di protocolli di intesa con le istituzioni destinatarie dei servizi di mediazione (Prefetture, Comuni capofila di ambito nei Piani di Zona, A.U.S.L.). Nei medesimi protocolli di intesa verranno disciplinate le modalità operative e la collocazione logistica degli stessi servizi, l'individuazione dei referenti istituzionali delle Amministrazioni e delle Istituzioni interessate dal Servizio di Mediazione (individuazione e funzionalità delle sedi operative).

Il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare complessivamente n. 34 operatori (32 mediatori linguistici e/o culturali, 2 coordinatori). I mediatori linguistici e/o culturali dovranno assicurare il loro servizio assecondando gli orari di attività degli uffici degli enti precedentemente indicati.

I 2 coordinatori dovranno operare in stretta relazione funzionale con gli Assessorati al Mediterraneo e Solidarietà, Politiche Sociali e Flussi Migratori, e dovranno curare il costante scambio d'informazioni relative all'andamento ed agli esiti delle attività di mediazione.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile delle attività svolte dal personale addetto al Servizio di Mediazione e costituirà il referente per l'Amministrazione aggiudicatrice in relazione agli adempimenti riferiti alle attività previste nell'offerta.

Inoltre, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere all'elaborazione, alla produzione e alla diffusione di materiale informativo e della Carta dei Servizi presso tutti gli sportelli ed i servizi pubblici interessati dal servizio di mediazione, sui contenuti della disciplina in materia di immigrazione, di fonte primaria e secondaria (leggi, decreti, circolari, direttive, ecc.), sui diritti e sui doveri dei cittadini, sulle procedure, sui luoghi, sulle modalità per ottenere documenti personali o per avere accesso ad una serie di servizi. Il suddetto materiale informativo dovrà essere realizzato su supporto cartaceo (opuscoli, brochure, volantini, ecc.). I testi, redatti in lingua italiana e albanese e in almeno altre due lingue straniere, dovranno contenere tutte le informazioni relative ai procedimenti burocratico-amministrativi relativi all'accesso ai servizi.

La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente bando. A pena di esclusione, nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di professionalità idonee a garantire all'amministrazione procedente l'elevata qualità del servizio. A tal fine, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da :

- due coordinatori (uno che opererà presso l'assessorato alla Solidarietà ed ai Flussi Migratori ed un altro presso l'assessorato al Mediterraneo) in possesso dei seguenti requisiti:
 1. conoscenza della normativa sull'immigrazione;
 2. conoscenza della normativa riguardante l'attuazione delle Politiche Sociali in Puglia;
 3. comprovata esperienza nella gestione di strutture operative complesse.

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

- n. 32 mediatori linguistici e/o culturali: n. 29 presso le strutture comunali preposte all'attuazione dei Piani Sociali di Zona istituiti negli Ambiti delle province di Bari, Brindisi e Lecce; n. 3 presso gli Sportelli Unici delle Prefetture di Bari, Brindisi e Lecce. Tali mediatori, dovranno possedere i seguenti requisiti:
 1. possesso di titolo di formazione professionale di mediatore linguistico e/o culturale, legalmente riconosciuto
 2. conoscenza della normativa sull'immigrazione;
 3. conoscenza del Piano Regionale delle Politiche Sociali in Puglia;
 4. conoscenza dei procedimenti burocratico-amministrativi per l'accesso ai servizi socio-sanitari;
 5. conoscenza dei principali sistemi informatici;
 6. capacità relazionali con il pubblico.

Il soggetto proponente dovrà prevedere la realizzazione di un modulo di formazione specialistica, rivolto ai mediatori linguistici e/o culturali, sulla normativa riguardante l'attuazione delle Politiche Sociali in Puglia (Piano Regionale delle Politiche Sociali in Puglia), propedeutico all'avvio delle attività.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante in presenza di giustificate cause.

Il soggetto proponente dovrà garantire che i 34 operatori possiedano i requisiti di cui al presente articolo.

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Enti pubblici pugliesi
- Organismi non governativi specializzati
- Onlus, Associazioni

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali
- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese

Documenti di ammissibilità

I contenuti della proposta progettuale per quest'azione dovranno comprendere, oltre ai documenti specificati nell'Avviso Pubblico (paragrafo 8), anche il progetto tecnico che comprende:

- il modello organizzativo – funzionale;
- la composizione del gruppo di lavoro ed i relativi curricula vitae dei mediatori
- Il progetto tecnico con la descrizione delle attività previste ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nella presente scheda e nel relativo Avviso Pubblico, delle caratteristiche dei prodotti e delle modalità di erogazione dei servizi

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell'offerta. Inoltre, il progetto deve riportare in forma tabellare il totale delle giornate di lavoro offerte con l'indicazione dei profili professionali delle risorse interessate; in caso di costituendo raggruppamento, la ripartizione del lavoro che ciascun componente sarà chiamato a svolgere;

- la descrizione puntuale degli interventi di elaborazione, produzione e diffusione di materiale informativo;

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali**Regione Puglia**

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori-Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Viale Unità d'Italia, 24 70100 BARI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Spese per attività e servizi
- Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

- a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori

Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Tel. 080 5405735

Indirizzo e-mail: s.maglio@regione.puglia.it

- b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

- **Unità di Coordinamento Programmatico
c/o Ministero dell'Integrazione Europea**

Rr. Abdi Toptani

Tirana, Albania

- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards**



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

**c/o Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it**



Avviso Pubblico Asse I

ALLEGATO 1

Misura 1.2 – Sicurezza

Azione 3 - Progetto Microcredito

Sottoazione 3.1 - Educazione finanziaria e diffusione dei prodotti finanziari

Finalità e attività previste

Attraverso l'attuazione della presente azione si intende migliorare ed estendere la gamma dei servizi finanziari specifici per gli immigrati albanesi residenti in Puglia e le proprie famiglie di origine.

Favorire l'impiego delle rimesse nel paese d'origine, attraverso il rafforzamento di canali finanziari tra istituti bancari italiani e albanesi orientati alla finanza etica, può determinare un più alto grado di fiducia nell'utilizzo di tali strumenti, contribuendo ad uno sviluppo locale integrato e sostenibile.

Le rimesse degli immigrati non sempre comportano uno sviluppo nel paese d'origine degli stessi, infatti nella maggior parte dei casi tali risorse coprono i bisogni quotidiani essenziali e non rappresentano investimenti in attività produttive.

L'Azione 3) della Misura 1.2 prevede la realizzazione di azioni volte al miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi finanziari per gli immigrati albanesi in Italia e per le loro famiglie in Albania.

La problematica connessa all'invio delle rimesse riveste particolare importanza stante la necessità ampiamente avvertita di sottrarre questo ingente flusso di risorse dai circuiti poco trasparenti cui troppo spesso gli immigrati sono costretti a fare ricorso.

Il presente Avviso finanzia attività a sostegno della diffusione ed erogazione di servizi finanziari a favore della popolazione immigrata albanese in Puglia da parte di soggetti pubblici e/o privati operanti nel settore bancario e finanziario in Puglia ed in Albania.

Tali azioni dovranno riguardare:

- informazione ed educazione finanziaria;
- sostegno alla diffusione di prodotti finanziari presso la comunità albanese in Puglia;
- supporto, assistenza tecnica e finanziaria, ad intermediari bancari e istituzioni di microfinanza;
- offerta di specifici prodotti di microcredito per immigrati albanesi;
- realizzazione di studi ed analisi;
- supporto finalizzato al miglioramento dei sistemi informativi dei soggetti coinvolti.

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti INTERREG possono essere:

- Enti e amministrazioni pubbliche pugliesi
- Organismi specializzati pubblici e privati
- Istituzioni bancarie e finanziarie
- Onlus, associazioni

I soggetti proponenti (Leader Partner e partners di progetto) per i finanziamenti CARDS possono essere:

**Avviso Pubblico Asse I****ALLEGATO 1**

- Istituzioni ministeriali
- Autorità locali e regionali
- Università e Istituti di ricerca
- Camere di Commercio, Sindacati, Comuni, Comunità ed Associazioni Regionali nel territorio Albanese, Privati operanti nel settore bancario, Istituzioni di microfinanza

Documenti di ammissibilità

Fare riferimento al paragrafo 8 dell'Avviso Pubblico

Indirizzi per l'invio delle proposte progettuali**Regione Puglia**

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori-Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Viale Unità d'Italia, 24 70100 BARI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Viaggi e trasferte
- Spese per attività e servizi
 - Valorizzazione delle risorse umane
 - Spese per attività di formazione delle risorse umane e stage
 - Conferenze ed eventi
 - Promozione, diffusione, pubblicità
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Informazioni e indirizzi utili

Per ogni informazione in ordine all'Avviso Pubblico e su relative questioni si può fare riferimento a:

- a) Per la parte interna del progetto (Interreg):

Regione Puglia

Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali, Flussi Migratori

Settore Politiche per le Migrazioni

NPP Italia – Albania, Asse I, Misura 1.2

Responsabile di Misura Sergio Maglio

Tel. 080 5405735

Indirizzo e-mail: s.maglio@regione.puglia.it

- b) Per la parte esterna del progetto (Cards):

*Avviso Pubblico Asse I***ALLEGATO 1**

- **Unità di Coordinamento Programmatico
c/o Ministero dell'Integrazione Europea
Rr. Abdi Toptani
Tirana, Albania**
- **Segretariato Tecnico Congiunto NPP Interreg/Cards
c/o Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti 26, Bari – Italia
Tel. +39 080 540 6531/51
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it**



AUIISO PUBBLICO

*PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
RELATIVE AL*

**NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITÀ
ITALIA – ALBANIA
INTERREG / CARDS 2004 - 2006**

**ASSE IV
TURISMO, BENI CULTURALI E COOPERAZIONE
ISTITUZIONALE**

**Misura 4.3
Sviluppo della cooperazione Istituzionale e culturale**

**Azione 3
"Centro Italo-Albanese per la ricerca economica e sociale"**

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	6085
2. INTERVENTI RICHIESTI	6086
3. RISORSE DISPONIBILI	6088
4. SOGGETTI PROPONENTI E PARTNERS DI PROGETTO	6088
5. LOCALIZZAZIONE.....	6089
6. SPESE AMMISSIBILI.....	6089
7. DURATA DELL'INTERVENTO.....	6089
8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI.....	6089
9. PROCEDURE E MODALITA' DI SELEZIONE.....	6090
10. GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	6090
11. PROCEDURE DI IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI.....	6091
12. EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA.....	6091
13. MONITORAGGIO	6093
14. RISPETTO DELLA PRIVACY	6093
15. INFORMAZIONI.....	6093
16. RIFERIMENTI NORMATIVI	6094

1. INTRODUZIONE

La Commissione Europea, con Comunicazione COM 393 del marzo 2003 denominata “*Aprire la strada a nuovi strumenti di Prossimità*”, ha proposto un percorso significativo per migliorare la politica comunitaria verso i suoi nuovi confini esterni, formatisi a seguito dell’allargamento del 1 Maggio 2004; ciò comporta un incremento considerevole nelle attività di cooperazione con l’area balcanica e il Mediterraneo.

Il PIC INTERREG IIIA – Italia Albania ha recepito le indicazioni dell’Unione e ha fatto propria la prospettiva di lavorare in funzione del futuro sviluppo della politica di prossimità e di pre-adesione, previsto per il prossimo periodo di programmazione 2007-2013¹.

Sulla base di tali assunti, il Programma si è evoluto in una forma strutturale integrata, che, dal punto di vista finanziario, comprende, oltre al contributo FESR e alle quote del Fondo nazionale di Rotazione (FdR) e della Regione Puglia previste per INTERREG, anche una quota di compartecipazione del fondo CARDS destinata a finanziare le operazioni da implementare in territorio albanese.

Il nuovo assetto del Programma prevede infatti che, in questa fase transitoria, gli strumenti di cooperazione esistenti INTERREG e CARDS, siano integrati fra loro e coordinati attraverso la creazione di un unico strumento idoneo a sviluppare interventi anche in territorio albanese, denominato “Nuovo Programma di Prossimità (NPP) Italia - Albania - Interreg / Cards”.

Con propria Decisione la Commissione Europea ha scelto di affiancare indicativamente 2 Meuro dal Programma CARDS per il triennio 2004-2006, alle risorse del Programma INTERREG IIIA Italia Albania (72,8 Meuro), definendo così una dotazione finanziaria complessiva dell’NPP pari a 74,8 Meuro.

Pertanto, il “NPP Italia Albania - Interreg / Cards” per il periodo 2004-2006 è stato articolato in modo da:

- ❖ consentire l’allocazione di risorse finanziarie comunitarie anche sul territorio albanese;
- ❖ assicurare un impatto equilibrato degli interventi sui territori transfrontalieri, in linea con gli obiettivi previsti dall’Europa Allargata;
- ❖ assicurare la partecipazione attiva da parte delle Autorità albanesi nella gestione del Programma, negli organismi decisionali e nell’attuazione delle procedure.

Il *Programma NPP*, nella nuova strutturazione tecnica e finanziaria, ha la sua nuova base legale nella Decisione C(2006) 3395 della Commissione Europea del 24/7/2006, mentre il relativo “Complemento di Programmazione” (CdP) è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 ottobre 2006.

Indicazioni operative sul partenariato

L’obiettivo del NPP Interreg / Cards Italia Albania è di promuovere lo sviluppo armonioso ed equilibrato delle aree transfrontaliere attraverso un confronto continuo fra i territori, che configuri le comunità locali come gli autentici destinatari dei servizi che le rispettive amministrazioni locali e centrali sono tenute ad erogare. Trattandosi, dunque, di percorsi progettuali volti a determinare più idonei livelli di qualità nei servizi, sono incoraggiate tutte le possibili sinergie ed integrazioni fra strutture pubbliche, operatori privati ed operatori del terzo settore.

¹ Per maggiori dettagli, si veda la normativa di riferimento.

Per quanto riguarda il partenariato, tutti i componenti devono essere direttamente responsabili della preparazione e gestione del progetto, non agendo in qualità di intermediari.

In particolare, il partenariato deve essere caratterizzato da un rilevante grado di interdisciplinarietà e quindi essere portatore di specifiche esperienze - maturate nelle differenti aree di interesse del progetto - in grado di garantire la corretta implementazione dell'intervento.

Il partenariato è inteso quale forma di reale collaborazione che deve svolgersi fra tutti i componenti del gruppo di lavoro e lungo tutte le fasi dell'intero ciclo del progetto proposto. Il partenariato, perché possa essere ritenuto soddisfacente, deve essere caratterizzato da *consistenza e valore*.

Per *consistenza* del partenariato deve intendersi una adeguata serie di eventi di conoscenza reciproca (preliminari alla formulazione del progetto) a seguito dei quali i partners sono pervenuti congiuntamente alla individuazione di uno stato di fatto (carezza di uno specifico servizio) che è riconosciuto come insoddisfacente dagli stessi partner, ma che soprattutto è avvertito come problema dalle Comunità Locali. Su tale stato di fatto, il partenariato deve dimostrare di avere maturato l'idea che è alla base del progetto proposto: ciò deve avvenire su base documentale, come ad esempio: documenti di data certa, relazioni, verbali di incontri, ecc..

Il *valore* va inteso in questi termini: il partenariato deve essere in grado di proporre progetti per interventi su temi che siano formalmente *condivisi* dalle parti (albanese ed italiana) e che soprattutto siano in grado di porre le Amministrazioni partecipanti all'intervento nella condizione di poter proseguire in autonomia, dopo la chiusura del progetto, nella gestione della specifica materia trattata.

Un numero elevato di partner non costituisce di per sé motivo di valutazione positiva. Il numero di partner deve essere strettamente sufficiente a svolgere i compiti previsti, e deve essere dimostrata la compatibilità fra ciascun partner (in termini di esperienza, competenze e ruoli nel progetto) con la sua dotazione finanziaria.

Ciò premesso, la Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo – Settore Mediterraneo – Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo, responsabile della gestione della Misura 4.3 del Nuovo Programma di Prossimità Italia – Albania INTERREG / CARDS 2004-2006, in collaborazione con il Ministero dell'Integrazione Europea e la Delegazione della Commissione Europea in Albania, indice il presente Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il finanziamento di n. 1 (uno) progetto per la costituzione e l'avvio delle attività di un "Centro italo albanese per la ricerca economica e sociale" in attuazione dell'Azione 3) della Misura 4.3 e rende note le relative procedure nel rispetto di quanto già definito dal Complemento di Programmazione.

2. INTERVENTI RICHIESTI

L'Azione 3) della Misura 4.3 prevede la progettazione ed attivazione di un *Centro italo albanese per la ricerca economica e sociale* con sede in Puglia ed articolazioni territoriali in Albania.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di un Centro italo albanese in grado di sviluppare analisi e ricerche di standard internazionale sui temi dell'economia e dello sviluppo in un'ottica di cooperazione tra paesi transfrontalieri; il Centro potrà anche supportare l'azione della Regione Puglia nella costruzione di una rete di relazioni tra Comunità locali che, partendo dalla valorizzazione del rapporto con le Istituzioni albanesi, si estenda alle aree geografiche limitrofe.

Il Centro dovrà disporre delle competenze scientifiche necessarie ad assicurare il suo ruolo quale luogo di analisi, programmazione ed esecuzione di attività di cooperazione orientate al processo di allargamento dell'Unione Europea nel sud dei Balcani ed all'attuazione delle politiche di prossimità. È richiesto pertanto che, attraverso l'operatività del Centro, si possa contribuire a definire e sostenere una strategia complessiva della Regione Puglia nella prospettiva di realizzazione una "Comunità del Levante" che divenga luogo di concertazione delle politiche di sviluppo locale e integrazione regionale transadriatica.

Il Centro dovrà svolgere, oltre alle attività di ricerca e programmazione, anche attività di alta formazione rivolta a partecipanti provenienti dallo spazio di cooperazione del Programma di Prossimità Italia – Albania nonché dagli altri spazi di cooperazione e di prossimità promossi dall'Unione Europea. Il Centro svolgerà anche funzioni di supporto alle pubbliche amministrazioni ed altre organizzazioni impegnate in progetti di cooperazione

I contenuti della proposta progettuale dovranno essere articolati nei seguenti documenti (che integrano la documentazione di progetto, come indicato al successivo paragrafo 8):

1. IL FORMULARIO di presentazione di progetto,,gli allegati ed il relativo piano finanziario.
2. IL PROGETTO TECNICO che comprenda:
 - a. la individuazione delle sedi del Centro e la relativa dotazione strutturale già disponibile;
 - b. la descrizione puntuale degli interventi di allestimento materiale del Centro (utenze, allestimento sede, HW e SW, banche dati, altro);
 - c. il modello organizzativo – funzionale;
 - d. le professionalità coinvolte ed i relativi curricula;
 - e. descrizione analitica di progetti, iniziative, attività e servizi che il Centro intende realizzare. A tal proposito si indicano di seguito i principali campi di interesse:
 - Aree di ricerca socioeconomica (l'elenco seguente è indicativo; almeno *cinque* delle seguenti aree devono essere coperte):
 - Economia dello sviluppo;
 - Economia e finanza della transizione;
 - Integrazione europea e institutional building;
 - Conseguenze economiche e sociali delle migrazioni;
 - Mercato del lavoro e formazione del capitale umano;
 - Attrazione degli investimenti, rimesse degli emigrati e sviluppo della Piccola e Media Impresa;
 - Energia;
 - Trasporti;
 - Regolamentazione dei mercati e tutela della concorrenza;
 - Responsabilità sociale delle imprese;
 - Politiche di cooperazione territoriale e di prossimità.
 - Alta formazione:
 - Progettazione e realizzazione di attività formative sul tema della cooperazione internazionale. La formazione dovrà riguardare trasversalmente i temi su elencati e dovrà essere erogata secondo un approccio che integri le conoscenze settoriali e dovrà prevedere lo

svolgimento di attività di stage presso organismi ed enti coinvolti in progetti di cooperazione.

- Attività di affiancamento e di supporto:
 - Lo svolgimento di tali attività dovrà consentire al Centro di supportare enti, pubbliche amministrazioni ed altre organizzazioni nella definizione di programmi e progetti di cooperazione. A tal fine il proponente del progetto selezionato dovrà anche raccordarsi con il settore Mediterraneo della Regione Puglia per la successiva definizione di attività di affiancamento/supporto alle amministrazioni italiane ed albanesi coinvolte nel Programma di Prossimità Italia – Albania.

Al fine di garantire la massima diffusione dei risultati delle attività, la lingua ufficiale del Centro è l'inglese.

3. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per la selezione di n. 1 progetto sono così suddivise:

Quota Interreg: € 500.000 (di cui il 50% a carico del FERS, il 35% a carico del Fondo di rotazione ex Legge 183/87, il 15% a carico della Regione Puglia).

Quota CARDS: € 200.000-250.000.

La Misura finanzia il 100% del totale dei costi ammissibili con riferimento alla Quota Interreg.

Per quanto riguarda la Quota CARDS, è previsto un co-finanziamento da parte dei beneficiari o da parte di altri donatori in misura non inferiore al 10%.

Al raggiungimento della quota di co-finanziamento prevista possono concorrere le spese per il personale direttamente impiegato nella realizzazione del progetto.

La proposta progettuale deve essere integrata (cd. *Integrated Project*), finanziata sia a valere sulla quota Interreg, sia sulla quota CARDS del Programma.

L'utilizzo delle quote Interreg del budget è affidato al Leader Partner interno ed ai partner interni, mentre la quota di risorse CARDS viene gestito dal Leader Partner esterno e dai partner esterni².

4. SOGGETTI PROPONENTI e PARTNERS DI PROGETTO

Possono presentare proposte progettuali in qualità di Leader partner Università e Centri di ricerca pubblici aventi sede legale nelle province di Bari, Brindisi e Lecce.

Altri partners di progetto possono essere soggetti pubblici e/o privati, Enti ed Amministrazioni pubbliche, associazioni senza fine di lucro, ONG.

Ulteriori dettagli relativi all'eleggibilità dei Leader Partners e dei partners di progetto, sia interni che esterni, sono indicati nella Sezione 2.1.1 e 2.1.2 della Guida per i Proponenti, che forma parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico.

² Sono considerati partners interni quelli che hanno sede nel territorio U.E., mentre i partners esterni sono localizzati in Albania.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi previsti dal presente bando dovranno essere localizzati all'interno del seguente territorio:

- Regione Puglia: province di Bari, Brindisi e Lecce
- Albania: intero territorio nazionale.

6. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese di coordinamento
- Spese di personale
- Spese per macchinari e attrezzature
- Viaggi e trasferte
- Spese per attività e servizi
 - Valorizzazione delle risorse umane
 - Conferenze ed eventi
 - Promozione, diffusione, pubblicità
 - Interventi strutturali di piccole dimensioni e lavori di adeguamento funzionalmente connessi nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto.
 - Altre spese strettamente connesse con le attività previste dal presente Avviso
- Spese generali (max 7%)

Nell'utilizzo dei fondi interni Interreg si applicano i Regolamenti comunitari sui Fondi Strutturali ed in particolare il Regolamento (CE) n.448/2004 recante disposizioni relative ai criteri di ammissibilità delle spese.

Per quanto riguarda i fondi esterni CARDS, si applicano le disposizioni contenute nel presente Avviso e nella "Guida Pratica sulle procedure contrattuali finanziate dal Bilancio Generale della Comunità Europea nel contesto delle azioni esterne" (PRAG), che costituisce il testo giuridico di riferimento per la disciplina degli appalti da realizzare con i fondi comunitari sui confini esterni dell'Unione Europea.

I criteri generali di ammissibilità sono ulteriormente specificati nella Guida per i Proponenti.

7. DURATA DELL'INTERVENTO

La durata massima dell'intervento è di mesi 12.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La documentazione di progetto necessaria per partecipare al presente Avviso è la seguente:

- **Formulario** di presentazione del progetto (**Allegato A**)
 - redatto secondo il modello allegato al presente Avviso
 - sottoscritto in ultima pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente
- **Allegati** (vedi Sezione 2.2 della Guida per i proponenti):
 - **Allegato B**: piano finanziario dettagliato per l'azione
 - **Allegato C**: Quadro Logico
- **Progetto Tecnico** redatto in forma libera, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 2 e sottoscritto in ultima pagina dal legale rappresentante del Leader Partner.

La documentazione di progetto sopra descritta dovrà essere prodotta in originale e in 2 copie in lingua italiana e in lingua inglese, oltre ad una copia su supporto magnetico – floppy disk o cd (formati .doc o .pdf); in caso di discordanza tra versione cartacea ed informatica, farà fede la versione cartacea.

La documentazione di progetto dovrà essere inviata, secondo le indicazioni riportate nella Sezione 2.2 della Guida per i proponenti, al seguente indirizzo:

Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo
Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo
NPP Italia –Albania, Asse IV, Misura 4.3 –Azione 3)
Alla c.a.: Responsabile di Misura Sig. Piacentino CICCARESE
Via Piero Gobetti, 26 70125 BARI

- La documentazione dovrà pervenire (non fa fede il timbro postale) all'indirizzo suindicato, ad esclusiva responsabilità del concorrente, entro e non oltre le ore 12,00 del **sessantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Le domande recapitate oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

9. PROCEDURE E MODALITA' DI SELEZIONE

Le procedure per la selezione dei progetti si articolano in diverse fasi che sono descritte in modo dettagliato nella sezione 2.3 "Valutazione e selezione delle domande" della Guida per i proponenti.

10. GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

L'esito positivo dell'istruttoria verrà comunicato secondo le seguenti modalità:

- Quota Interreg: il Responsabile di Misura comunica l'ammissione a finanziamento al Leader Partner interno mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e specifica modalità e termini per la stipula della convenzione.
- Quota CARDS: la Delegazione della Commissione Europea in Albania comunica l'ammissione al finanziamento al Leader Partner esterno e specifica modalità e termini per la stipula della convenzione.

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito web del Programma e sul sito internet della Commissione Europea che interessa le relazioni esterne di ogni Programma di Prossimità.

11. PROCEDURE DI IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI

Le procedure di implementazione dei progetti sono descritte in dettaglio nella Sezione 2.6 della Guida per i Proponenti.

12. EROGAZIONI, RENDICONTAZIONE E REVOCA

Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 30% del costo dell'intervento, previa attestazione da parte del Responsabile del progetto di avvenuto concreto inizio delle attività e previa presentazione – se del caso - di fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Puglia irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata adeguata.
- Successive erogazioni periodiche sino al 90% del costo dell'intervento, saranno disposte previa dichiarazione del rappresentante legale del Leader Partner che le iniziative co-finanziate procedono con regolarità e che le spese riferite all'anticipazione (il cui elenco dettagliato riportante gli importi e gli estremi della relativa documentazione dovrà essere allegato e sottoscritto dal responsabile del progetto) sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti.
- L'erogazione del saldo finale del rimanente 10% verrà disposta contestualmente alla emissione del provvedimento, predisposto dal Responsabile di Misura di omologazione della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento, così come certificato dal provvedimento di omologazione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, i soggetti beneficiari trasmettono alla Regione la seguente documentazione:

1) nel caso di anticipazione:

- richiesta di erogazione
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa (se del caso)

2) in caso di stato d'avanzamento, ivi compreso quello finale, il Leader Partner presenta al Responsabile di Misura la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi e relativa documentazione di spesa debitamente quietanzata.

Costituiscono documenti integranti del rendiconto:

- A. la relazione finale, contenente una valutazione, a cura del soggetto attuatore, dell'adeguatezza degli interventi effettuati e dei risultati conseguiti;
- B. un elenco delle fatture contenente il nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del relativo pagamento;
- C. nel caso di acquisizione di servizi reali, una relazione sottoscritta dal medesimo soggetto attuatore, illustrativa del progetto realizzato e dei risultati conseguiti;
- D. copia conforme della documentazione di spesa, costituita da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi, debitamente quietanzata e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/parzialmente per il finanziamento Programma di Prossimità Interreg/Cards Italia-Albania Asse IV Misura 4.3 Azione 3) – "Centro Italo Albanese per la ricerca economica e sociale";

- E. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
1. che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 2. che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 3. che le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto.

Eventuali variazioni intervenute nel corso di attuazione del progetto, devono essere comunicate al Responsabile di Misura per la formale approvazione da parte di questi e l'eventuale adeguamento del piano finanziario.

I soggetti attuatori degli interventi sono altresì tenuti:

- a fornire al Responsabile di Misura le informazioni ed i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dal Responsabile di Misura. Il Responsabile di Misura si riserva la facoltà di sospendere le erogazioni nel caso di inadempimento delle suddette disposizioni;
- a conservare in dossier separati per la durata di cinque anni in originale o copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili (fatto salvo ogni altro termine diverso previsto dalle normative vigenti in materia di documenti contabili e fiscali), ai fini dei controlli derivanti dai Regolamenti comunitari, nonché dalla normativa nazionale e regionale;
- a consentire ed agevolare le attività di controllo inerenti gli interventi realizzati, da parte delle Autorità ministeriali, regionali, comunitarie;
- a fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento, su richiesta del Responsabile di Misura, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della U.E., dello Stato e della Regione;
- a rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie per gli interventi co-finanziati dai Fondi Strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000;
- rispettare tutte le indicazioni e le regole derivanti dal Docup e dal Complemento di Programmazione e le disposizioni contenute nel Reg.(CE) n. 448/2004 in materia di spese ammissibili.

L'erogazione del finanziamento per la quota CARDS avverrà secondo le indicazioni riportate nella Sezione 2.6 della Guida per i Proponenti.

Il finanziamento viene revocato qualora:

1. subentrino variazioni del progetto che comportino una diminuzione del punteggio attribuito nella graduatoria;
2. non pervenga il rendiconto delle spese, completo in ogni sua parte, entro i termini stabiliti;
3. le informazioni e integrazioni, necessarie ai fini del controllo di merito, non vengano fornite al Responsabile di Misura nel termine di 30 giorni dalla data dell'eventuale richiesta;
4. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per la presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte del soggetto attuatore.

Qualora i soggetti attuatori risultassero inadempienti anche ad una sola delle prescrizioni ed obblighi previsti nei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e nelle procedure

tecniche e amministrative di attuazione del Programma di Prossimità – Italia Albania, nonché delle disposizioni normative comunitarie vigenti in materia, sarà adottato provvedimento amministrativo di revoca dell'intero finanziamento concesso, con conseguente recupero delle somme già erogate, aumentate degli interessi legali nel frattempo maturati. In caso di revoca, il Responsabile di Misura ne da immediata comunicazione al Leader Partner.

13. MONITORAGGIO

Il partner capofila, a partire dalla fase di avvio della realizzazione della spesa, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie da parte degli organismi preposti, nonché a fornire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare il rispetto da parte delle stesse di tutti gli obblighi contrattuali assunti, con particolare riguardo:

1. al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del Programma e della concessione del finanziamento;
2. agli adempimenti connessi agli stati di avanzamento del progetto di investimento. A tal proposito si richiama, in particolare, la verifica del rispetto del cronogramma di progetto.
3. alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel Progetto e con le voci iscritte nel bilancio;
4. all'accertamento del rispetto degli impegni normativi, nonché del generale andamento degli indicatori significativi del conto economico. Tutto ciò anche attraverso l'acquisizione di qualsiasi dato e notizia riguardante la gestione del progetto, nonché con l'attivazione di verifiche di carattere contabile, amministrativo, gestionale.

14. RISPETTO DELLA PRIVACY

Ai sensi della legge in vigore in Italia e Albania, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso gli uffici del Responsabile di Misura per le finalità di concessione ed erogazione del finanziamento di cui al presente avviso e saranno trattati anche mediante strumenti informatici ai soli fini istruttori, di attuazione e di ricerca del Programma di Prossimità Italia - Albania.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dei benefici. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate dal Programma e diffuse nei casi previsti dalla legge, da un regolamento o da una normativa comunitaria.

15. INFORMAZIONI

Le informazioni potranno essere richieste per la parte finanziata dai fondi **INTERREG**, al Responsabile di Misura:

**Programma di Prossimità Italia Albania – Interreg/Cards, Asse IV,
Misura 4.3–Azione 3)
Responsabile di Misura Sig. Piacentino CICCARESE
C/o Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo**

Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo
Via Piero Gobetti, 26 70125 BARI
Tel. 080 5406558
Indirizzo e-mail: p.ciccarese@interreg.puglia.it

Le informazioni per la parte finanziata dai fondi **CARDS**, potranno essere richieste come di seguito specificato:

- **Ministero dell'Integrazione Europea**
Rr. Abdi Totani
Tirana
Tel. +355 4 264839
Fax: +355 4 256267

- **Segretariato Tecnico Congiunto**
Nuovo Programma di Prossimità
INTERREG/CARDS IIIA – Italia/Albania
Assessorato al Mediterraneo
Via Gobetti, 26 Bari
Italia
Tel. +39 080 540 6531
+39 080 540 6551
Fax: +39 080 540 6554
e-mail: stc@interreg.puglia.it

Ulteriori informazioni in Albania, possono essere ottenute presso:

- **Sportello informativo per la cooperazione a Tirana (Albania)**
Responsabile dello sportello: Sig.ra Maria Maddalena Pinca
Piazza Skanderbeg Palazzo della Cultura (secondo piano)
Tel. 00355 4268126
Indirizzo e-mail: marilenapinca@interreg.puglia.it

Il testo del presente avviso, la documentazione per la presentazione del progetto e la **Guida ai proponenti** sono presenti sul sito web del Programma al seguente indirizzo:
[http:// www.interreg.puglia.it](http://www.interreg.puglia.it)

16. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente avviso viene adottato in coerenza ed attuazione:

- Programma Operativo del Nuovo Programma di Prossimità Italia-Albania, approvato con decisione C(2006) n. 3395 del 24.07.2006 dalla Commissione Europea;
- Complemento di Programma del Nuovo Programma di Prossimità Italia-Albania, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 17 Ottobre 2006;
- Guida pratica sulle procedure dei contratti finanziati dal Bilancio Generale delle Comunità Europee nel contesto delle azioni esterne (Practical Guide to contract procedures for EC external actions – PRAG)

http://ec.europa.eu/europeaid/tender/practical_guide_august2006/documents/new_prag_en_final.pdf

- Linee Guida per l'implementazione dei Nuovi Programmi di Prossimità (*in inglese* Implementing Guidelines for INTERREG/Tacis and INTERREG/Cards borders).
- Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003.



**NUOVO PROGRAMMA DI PROSSIMITÀ
ITALIA – ALBANIA
INTERREG / CARDS 2004 - 2006**

Formulario di presentazione progetto

Asse
Misura
Azione
Sub Azione

Nome del proponente:	
----------------------	--

Richiesta N°	
--------------	--

(solo per uso ufficiale)

AVVISO

Si prega di leggere e compilare il presente Scheda con la massima attenzione. Qualora le informazioni fornite risultino incomplete ovvero manchino dei documenti, la richiesta verrà respinta.

FORMATO DELLA "CONCEPT NOTE"

La "Concept Note" comprende 4 sezioni per un massimo di 4 pagine (ogni sezione deve occupare al massimo 1 pagina – il carattere non deve essere più piccolo di Arial 10). Ogni "Concept Note" che non rispetta questi criteri di base sarà respinta senza valutazione.

1. Sintesi dell'intervento:

Fornire la seguente informazione:

1.1 Breve descrizione dell'intervento proposto

2. Pertinenza:

Descrivere le seguenti:

2.1 Quanto pertinente è la vostra proposta con i bisogni e i limiti dei paesi o regioni destinatari?

2.2 Quali sono i problemi da risolvere e i bisogni da soddisfare?

2.3 Quali sono gli attori coinvolti (beneficiari finali, destinatari)?

2.4 Quali sono gli obiettivi e i risultati attesi?

2.5 Qual'è il valore aggiunto dell'intervento

3. Metodologia e sostenibilità:

3.1 Quali sono le principali attività di progetto?

3.2 Quali sono i principali partners che implementano il progetto, qual'è la durata della vostra relazione con loro e come saranno coinvolti nel progetto?

3.3 Come si realizza la sostenibilità nel progetto?

3.4 Ci saranno effetti moltiplicatori?

4. Qualificazione e capacità operative:

Descrivere le seguenti:

4.1 Qual'è l'esperienza della vostra organizzazione nella gestione di progetti?

4.2 Qual'è l'esperienza della vostra organizzazione e dei vostri partners nei problemi da trattare?

I. L'AZIONE

1. Descrizione

1.1 Misura, Titolo ed acronimo

1.2 Localizzazione dell'intervento

Paese(i), regione(i), città

1.3 Somme richieste¹ all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Contrattazione

Costo totale eleggibile dell'azione (in Euro)	Contributo INTERREG ² richiesto all'Autorità di Gestione	Contributo INTERREG rispetto al costo totale dell'azione
[...] €	[...] €	[...] %
	Contributo CARDS richiesto all'Autorità di Contrattazione in Albania	Contributo CARDS rispetto al costo totale dell'azione
	[...] €	[...] %

1.4 Sintesi

Massimo 1 pagina

Durata intervento	... mesi
Obiettivi	Obiettivi generali Obiettivi specifici
Partner(s)	
Destinatari ³	

¹ [Gli importi devono essere indicati in Euro](#)

² Il contributo INTERREG richiesto è costituito da: 50% contributi FESR, 35% contributi nazionali, 15% contributi regionali

³ I "Destinatari" sono i soggetti direttamente influenzati in modo positivo dal progetto

Beneficiari finali ⁴	
Risultati attesi	
Principali attività	

Ove applicabile, indicare chiaramente il settore, l'ambito, o l'area di intervento rispetto alla localizzazione geografica specificata nell'Avviso Pubblico.

1.5 Obiettivi

Massimo 1 pagina. Descrivere gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici del progetto.

1.6 Motivazioni

Massimo 3 pagine. Fornire le seguenti informazioni:

- 1.6.1 Pertinenza del progetto rispetto agli obiettivi e le priorità del programma
- 1.6.2 Identificazione dei bisogni percepiti e dei limiti esistenti nell'area interessata dal progetto
- 1.6.3 Descrizione dei destinatari e dei beneficiari finali e numero stimato
- 1.6.4 Motivi che hanno determinato la scelta dei destinatari e l'indicazione dei bisogni e dei limiti. In che modo l'intervento contribuisce ai bisogni dei destinatari e dei beneficiari finali

1.7 Descrizione dettagliata delle attività

Massimo 9 pagine. Indicare il titolo ed una descrizione dettagliata per ogni attività che viene intrapresa per raggiungere i risultati previsti, specificando, qualora opportuno, il ruolo svolto da ciascun partner associato o subappaltatore nell'ambito di tali attività. Compatibilmente con quanto appena specificato, la descrizione dettagliata delle attività non dovrebbe riprodurre il piano d'azione (vedasi punto 1.9).

1.8 Metodologia

Massimo 4 pagine. Descrizione dettagliata di:

- 1.8.1 Metodi di realizzazione e ragioni per cui si è deciso di utilizzare la metodologia proposta
- 1.8.2 Come l'azione in questione s'innesta su un'azione precedente (laddove applicabile)
- 1.8.3 Se l'intervento fa parte di un programma più ampio, spiegare come si innesta e come si coordina con tale programma. Specificare le potenziali sinergie con altre iniziative, in particolare della CE
- 1.8.4 Procedure per la sostenibilità e per la valutazione interna/esterna
- 1.8.5 Descrizione del ruolo e della partecipazione nell'intervento dei diversi attori (partners locali, destinatari, autorità locali, ecc.) e la ragione per tale assegnazione di ruoli
- 1.8.6 Gruppi di lavoro proposti per la realizzazione dell'azione (*a seconda della loro funzione: non è necessario inserire i singoli nominativi*)
- 1.8.7 Principali mezzi per l'implementazione dell'intervento (attrezzature, strumenti ...)

⁴ I "Beneficiari finali" sono quelli che beneficiano dal progetto nel lungo termine a livello societario o di settore

2. Risultati attesi

2.1 Impatto atteso sui destinatari/beneficiari

Massimo 2 pagine. Indicare come l'azione migliorerà:

- 2.1.1 La condizione dei destinatari/beneficiari
- 2.1.2 Le capacità tecniche e di gestione dei destinatari e/o dei Partners (ove applicabile)

2.2 Risultati concreti

Massimo 1 pagina. E' necessario essere concisi e, se possibile, quantificare i risultati. Indicare eventuali pubblicazioni previste.

2.3 Effetti moltiplicatori

Massimo 1 pagina. Descrivere le possibilità di riproducibilità e di disseminazione dei risultati attesi dal progetto.

2.4 Sostenibilità

Massimo 3 pagine. Si prega di distinguere tra le tre seguenti dimensioni per la sostenibilità:

- 2.4.1 Finanziario (*come saranno finanziate le attività una volta esaurito il finanziamento?*)
- 2.4.2 Istituzionale (*le strutture che consentono l'esecuzione delle attività resteranno attive anche dopo la conclusione del progetto ? Si verificherà un'appropriazione dei risultati del progetto stesso da parte del tessuto locale?*)
- 2.4.3 D'indirizzo (*quale sarà l'impatto a livello strutturale del progetto — es. potrà condurre ad un miglioramento in campo legislativo, dei comportamenti, dei metodi di amministrazione, ecc.?*)

3. Budget dell'intervento

Compilare l'Allegato B relativo sia all'intero periodo di durata dell'azione che ai primi dodici mesi di attuazione della stessa. Per maggiori informazioni vedere la Guida per i proponenti.

4. FONTI DI FINANZIAMENTO PREVISTE

Compilare l'Allegato B (foglio di lavoro B3) per fornire informazioni in merito alle fonti di finanziamento previste per il progetto.

Nota: Nell'Allegato B ci sono 3 (tre) diversi fogli da completare.

Contributi in natura

Elencare in seguito i "contributi in natura" del proponente, dei partners o alter fonti (specificandole), se applicabile (massimo i pagina).

II. IL PROPONENTE⁵

1. IDENTITÀ

Ragione sociale per esteso:	
Acronimo (se esiste)	
Numero Foglio Soggetto Legale ⁶	
Numero di Partita IVA (se esiste)	
Nazionalità	
Status giuridico	
Indirizzo ufficiale	
Indirizzo postale	
Persona di contatto	
Numero di telefono	
Numero di Fax	
E-mail	
Sito Internet	

Qualsiasi cambio di indirizzi, numeri di telefono, numeri di fax e in particolare di indirizzi e-mail deve essere notificato per iscritto all'Autorità di Contrattazione e all'Autorità di Gestione. L'Autorità di Contrattazione e l'Autorità di Gestione non rispondono per i casi nei quali non sia possibile contattare il proponente.

2. COORDINATE BANCARIE

La banca deve essere sita nel Paese in cui il proponente ha la propria sede legale.

Denominazione del conto	
Numero di Conto bancario	
Codice bancario	
Codice IBAN (facoltativo):	

⁵ Le sezioni II, III e IV devono essere completate sia per la parte interna INTERREG (Lead Partner Interno e Partners Interni), che per la parte esterna CARDS (Lead Partner Esterno e Partners Esterni).

⁶ Se il proponente ha già firmato un contratto con la Commissione Europea

Nome della Banca:	
Indirizzo della Banca:	
Nome del firmatario/i:	
Posizione del firmatario/i:	

NB: prima che l'atto di affidamento sia firmato, i proponenti selezionati dovranno fornire la scheda di identificazione finanziaria utilizzando la tabella contenuta nell'atto di affidamento stesso (per la parte esterna CARDS nell'Allegato 5 del contratto), certificata dalla banca sopra menzionata.

Banca corrispondente (solo per il Lead Partner Esterno)

Denominazione del Conto:	
N° del conto bancario:	
Codice bancario:	
Codice IBAN (facoltativo):	
Nome della Banca:	
Indirizzo della Banca:	

3. DESCRIZIONE DEL PROPONENTE

3.1 Data di costituzione giuridica del Proponente e data d'inizio delle attività⁷

3.2. Quali sono al momento le principali attività svolte dal Proponente⁸?

3.3. Elencare i membri del consiglio di amministrazione / del comitato di gestione del Proponente⁹.

⁷ gli enti pubblici non devono riempire il campo

⁸ gli enti pubblici non devono riempire il campo

⁹ da essere compilato solo da parte del Lead Partner Esterno

Nome	Professione	Nazionalità	Posizione	Anni presenza
Sig.				
Sig.ra				

4. CAPACITÀ DI GESTIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI

4.1. Esperienza nell'ambito di progetti analoghi

Massimo 1 pagina per progetto. Si prega di fornire una descrizione dettagliata dei progetti gestiti dal Proponente durante gli ultimi cinque anni negli ambiti interessati da questo programma. Indicare per ciascun progetto i seguenti aspetti:

- 4.1.1 l'obiettivo ed il luogo di realizzazione del progetto
- 4.1.2 i risultati conseguiti dal progetto
- 4.1.3 il ruolo ricoperto dalla vostra organizzazione (se siete stato Lead partner o semplice partner) ed il grado di coinvolgimento nel progetto
- 4.1.4 il costo del progetto
- 4.1.5 soggetti finanziatori del progetto (nome, indirizzo e e-mail, numero di telefono, somma elargita)

Queste informazioni serviranno a stabilire se siete in possesso di un'esperienza sufficiente nella gestione di progetti di dimensioni paragonabili a quelle del progetto oggetto del finanziamento e che ricadono sullo stesso settore.

4.2 Risorse

Massimo 3 pagine. Si prega di fornire una descrizione dettagliata delle diverse risorse a vostra disposizione, in particolare:

- 4.2.1 Fatturato annuo negli ultimi 3 anni, se possibile con l'indicazione anno per anno del nome dei principali soggetti finanziatori e della quota di reddito annuo da essi fornita
- 4.2.2 Il numero di dipendenti a tempo pieno e part-time categoria per categoria (*es.: numero di responsabili di progetto, contabili, ecc.*), con l'indicazione del luogo ove hanno svolto il loro lavoro
- 4.2.3 Attrezzature ed uffici
- 4.2.4 Altre risorse (*es.: volontari, organizzazioni associate, reti che potrebbero eventualmente contribuire alla realizzazione del progetto*).

Tali informazioni serviranno per stabilire se siete in possesso di risorse sufficienti per realizzare un progetto analogo a quello per il quale richiedete il finanziamento.

Gli organismi italiani di diritto pubblico e le Istituzioni Pubbliche in Albania sono esentati dalla presentazione della suddetta documentazione.

5. ALTRE RICHIESTE DI SOVVENZIONE PRESENTATE ALLE ISTITUZIONI EUROPEE, AL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO ED AGLI STATI MEMBRI DELL'UE.

5.1 Contributi, contratti e prestiti ottenuti negli ultimi tre anni dalle Istituzioni Europee, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e da Stati Membri dell'UE

Paese dell'intervento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della CE, del FESR o altra fonte di finanziamento	Importo (EURO)	Data di assegnazione

5.2 Richieste di sovvenzione presentate (o da presentare) alle Istituzioni Europee, al FESR e agli Stati Membri dell'UE durante l'anno in corso:

Paese dell'intervento	Programma/Iniziativa/Linea di bilancio della CE, del FESR o di altre risorse	Importo (EURO)

III. PARTNER DEL PROPONENTE CHE PARTECIPANO AL PROGETTO

1. DESCRIZIONE DEI PARTNER

Questa sezione va compilata per ciascun partner secondo quanto stabilito dalla Guida per i Proponenti. Non vanno citati i partner associati così come definiti nella sezione sopra menzionata. Effettuare tante copie della presente tabella quante ne saranno necessarie per consentire l'inserimento di ulteriori partner.

	Partner ¹⁰	
Ragione sociale per esteso		
Nazionalità		
Status giuridico		
Indirizzo ufficiale		
Persona di contatto		
Numero di telefono		
Numero di Fax		
E-mail		
Numero di dipendenti		
Altre risorse pertinenti		
Esperienza in azioni analoghe rispetto al ruolo ricoperto nella presente proposta		
Precedenti collaborazioni col proponente		
Ruolo e coinvolgimento nella predisposizione della proposta		
Ruolo e coinvolgimento nella realizzazione della proposta		

Importante: Il presente modulo deve essere accompagnato da un accordo di partenariato recante la data e la firma del proponente e di ciascun partner, conformemente al modello seguente.

¹⁰

Dovrà essere compilata una singola scheda per ogni partner di progetto.

2. Accordo di partenariato ¹¹

Un partenariato è un rapporto sostanziale fra due o più organizzazioni che implica una condivisione di responsabilità nell'esecuzione del progetto finanziato dalle risorse del Programma INTERREG IIIA (per la parte interna) e dalle risorse del programma NPP INTERREG/CARDS (per la parte esterna). Al fine di garantire il regolare svolgimento del progetto, L'Autorità di Gestione per la parte interna e l'Autorità di Contrattazione fa richiesta a tutti i partner (ivi compreso il lead partner che firma l'atto di affidamento), rispettivamente interni ed esterni, di riconoscere la natura di tale rapporto aderendo ai principi di buon partenariato di seguito enunciati.

1. Tutti i partner devono aver letto la richiesta di sovvenzione redatta dal proponente ed aver compreso il ruolo che essi andranno a svolgere nell'ambito del progetto prima che questo sia presentato.
2. Tutti i partner devono leggere l'atto di affidamento tipo (interno ed esterno) e comprendere quali saranno i rispettivi obblighi che ne deriveranno per essi qualora il finanziamento sia assegnato. Essi concordano con il rispettivo Lead Partner Interno od Esterno a firmare l'atto di affidamento rispettivamente con l'Autorità di Gestione e con l'Autorità di Contrattazione ed a rappresentarli in tutti i rapporti con la stessa Autorità contestualmente alla realizzazione del progetto.
3. Il proponente deve consultare regolarmente i propri partner e tenerli debitamente al corrente riguardo all'esecuzione del progetto.
4. Tutti i partner devono ricevere copia della relazione tecnico-amministrativa presentata all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Contrattazione.
5. Le eventuali proposte di modifica sostanziale del progetto (es.: attività, partner, ecc.) vanno concordate dai partner prima di essere sottoposte all'attenzione della Autorità di Gestione e dell'Autorità di Contrattazione. Qualora non si riesca a raggiungere un accordo, il proponente dovrà farlo presente quando presenterà le modifiche all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Contrattazione per ottenerne l'approvazione.
6. Prima che il progetto abbia termine, i partner devono esplicitare la distribuzione, fra i partner aventi sede nei paesi beneficiari, delle attrezzature, dei veicoli e delle forniture utilizzati nell'esecuzione dell'azione acquistati con il contributo UE.

Il sottoscritto dichiara di aver letto e di approvare i contenuti della proposta presentata nell'ambito del Nuovo Programma di Prossimità Italia-Albania e di impegnarsi ad osservare i principi di buon partenariato.

Nome:	
Organizzazione:	
Posizione:	
Firma:	
Data e luogo:	

¹¹ Deve essere presentato dal proponente e da ciascun partner in tutti i casi ove sia previsto un partenariato.

IV DICHIARAZIONE DEL PROPONENTE

Il sottoscritto, in qualità di persona responsabile del progetto proposto per il soggetto proponente, dichiara che:

(a) le informazioni fornite nella presente richiesta sono corrette e veritiere; e che

(b) il proponente ed i suoi partner non ricadono in nessuna delle categorie descritte nei punti da (a) ad (f) della sezione 2.1.1(2) della Guida per i Proponenti; e

(c) il proponente è in possesso delle risorse finanziarie, delle competenze e delle qualifiche professionali specificate nella sezione 2.3(3) della Guida per i Proponenti.

Nome:	
Posizione:	
Firma:	
Data e luogo:	

Checklist

Prima di inviare la vostra proposta preliminare, si prega di verificarne la completezza, ovvero che:

- la proposta sia completa e sia conforme alle richieste del formulario stesso
- siano allegate 2 copie della documentazione oltre l'originale
- sia allegata una copia in formato elettronico della proposta
- la proposta si presenti in forma scritta e sia redatta in lingua italiana ed inglese
- il Proponente abbia firmato e allegato la dichiarazione della Sezione IV
- il Proponente e tutti i partners abbiano compilato e firmato l'accordo partenariale
- sia stato allegato il progetto tecnico ove richiesto
- il budget e le fonti di finanziamento previste siano indicati secondo la forma prevista nel relativo modulo (Allegato B), compilato per intero e con tutte le somme espresse in EURO
- Nel budget il contributo dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Contrattazione sia chiaramente identificato e rappresenti non più del [...] ¹² % del totale dei costi eleggibili dell'azione
- Nel budget, le spese dichiarate siano rispettose dei limiti finanziari minimi e massimi previsti

¹² Come richiesto per le specifiche azioni

Documenti di supporto

- copia dello statuto del Leader Partner e degli altri partner di progetto¹³
- <elenco documenti presentati in allegato al Formulario>

¹³ Gli Enti pubblici e gli organismi di diritto pubblico italiani e le Istituzioni Pubbliche (es. Ministeri, Comuni, Distretti, Contee, ecc.) in Albania non sono tenuti a presentare copia dello statuto

Progetto
Codice

Allegato B-1

[Allegato B-1] Budget per i fondi interni


VOCI DI SPESA	PARTNERS					LPI	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner
	TOTALE										
A	Spese di coordinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
B	Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
C	Spese macchinari e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D	Viaggi e trasferte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E	Attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E.1	Valorizzazione risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E.2	Conferenze ed eventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E.3	Promozione, diffusione e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E.4	Altre attività (specifiche)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
F	Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

FONDI INTERNI

Progetto
Codice

Allegato B-2

[Allegato B-2] Budget per i fondi esterni¹

	Unità	Tutte le Annualità			1° Anno ²		
		n° di unità	Costo Unitario (In EURO)	Costo totale (In EURO) ³	n° di unità	Costo Unitario (In EURO)	Costo totale (In EURO) ³
							
1. Risorse Umane							
1.1 Salari (importi lordi, personale locale) ⁴							
1.1.1 Personale Tecnico	Per mese						
1.1.2 Personale Amministrativo di supporto	Per mese		0,00				
1.2 Salari (importi lordi, personale straniero/internazionale)	Per mese						
1.3 Per diem per missioni/viaggi ⁵							
1.3.1 All'estero (personale assegnato all'Azione)	Per mese						
1.3.2 Locali (personale assegnato all'Azione)	Per mese						
1.3.3 Partecipanti a seminari/conferenze	Per mese						
Subtotale Risorse Umane							
2. Viaggi⁶							
2.1 Viaggi all'estero	Per volo						
2.2 Trasporti locali (più di 200 km)	Per mese						
Subtotale Viaggi							
3. Attrezzature e forniture⁷							
3.1 Acquisto o noleggio di veicoli	Per veicolo						
3.2 Mobili, materiale informatico							
3.3 Pezzi di ricambio/attrezzature per macchinari, strumenti							
3.4 Altro (si prega di specificare)							
Subtotale Attrezzature e forniture							
4. Ufficio locale/Costi per l'azione⁸							
4.1 Costi dell'ufficio	Per mese						
4.2 Affitto dell'ufficio	Per mese						
4.3 Beni di consumo - forniture per l'ufficio	Per mese						
4.4 Altri servizi (tel/fax, elettricità/riscaldamento, manutenzione)	Per mese						
Subtotale ufficio locale/Costi dell'azione							
5. Altri costi, servizi⁹							
5.1 Pubblicazioni ¹⁰							
5.2 Studi, ricerche ¹⁰							
5.3 Costi di revisione contabile							
5.4 Costi di valutazione							
5.5 Traduzioni, interpretariato							
5.6 Servizi finanziari (costi di assicurazione bancaria, etc.)							
5.7 Costi per conferenze/seminari ¹⁰							
5.8 Azioni promozionali							
Subtotale Altri costi, servizi							
6. Altro							
6.1 <specificare>							
6.2 <specificare>							
Subtotale Altro							
7. Subtotale costi diretti dell'azione (1-6)							
8. Riserva per imprevisti (massimo 5% della voce 7)							
9. Totale costi eleggibili diretti dell'azione (7+ 8)							
10. Costi Amministrativi (massimo 7% della voce 9)							
11. Totale costi eleggibili dell'azione (9+10)							

FONDI ESTERNI

SPESA PER PARTNER >>		LPE	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner	Partner
1. Risorse Umane								
1.1	Salari (importi lordi, personale locale) ⁴							
1.1.1	Personale Tecnico							
1.1.2	Personale Amministrativo/di supporto							
1.2	Salari (importi lordi, personale straniero/internazionale)							
1.3	Per diem per missioni/viaggi ⁵							
1.3.1	All'estero (personale assegnato all'Azione)							
1.3.2	Locali (personale assegnato all'Azione)							
1.3.3	Partecipanti a seminari/conferenze							
Subtotale Risorse Umane								
2. Viaggi⁶								
2.1	Viaggi all'estero							
2.2	Trasporti locali (più di 200 km)							
Subtotale Viaggi								
3. Attrezzature e forniture⁷								
3.1	Acquisto o noleggio di veicoli							
3.2	Mobili, materiale informatico							
3.3	Pezzi di ricambio/attrezzature per macchinari, strumenti							
3.4	Altro (si prega di specificare)							
Subtotale Attrezzature e forniture								
4. Ufficio locale/Costi per l'azione⁸								
4.1	Costi del(i) veicolo(i)							
4.2	Affitto dell'ufficio							
4.3	Beni di consumo - forniture per l'ufficio							
4.4	Altri servizi (tel/fax, elettricità/riscaldamento, manutenzione)							
Subtotale ufficio locale/Costi dell'azione								
5. Altri costi, servizi⁹								
5.1	Pubblicazioni ¹⁰							
5.2	Studi, ricerche ¹⁰							
5.3	Costi di revisione contabile							
5.4	Costi di valutazione							
5.5	Traduzioni, interpretariato							
5.6	Servizi finanziari (costi di assicurazione bancaria, etc.)							
5.7	Costi per conferenze/seminari ¹⁰							
5.8	Azioni promozionali							
Subtotale Altri costi, servizi								
6. Altro								
6.1	<specificare>							
6.2	<specificare>							
Subtotale Altro								
7. Subtotale costi diretti dell'azione (1-6)								
8. Riserva per imprevisti (massimo 5% della voce 7)								
9. Totale costi eleggibili diretti dell'azione (7+ 8)								
10. Costi Amministrativi (massimo 7% della voce 9)								
11. Totale costi eleggibili dell'azione (9+10)								

FONDI ESTERNI

1. Il Budget deve comprendere tutti i costi eleggibili imputabili ai fondi esterni e non solo il contributo dell'Autorità di Contrattazione. Tutte le voci del budget vanno scomposte nelle singole componenti. Per ciascuna componente va specificato il numero di unità.

2. Questa sezione va compilata se il periodo di esecuzione dell'azione è superiore ai 12 mesi.

3. Se l'Autorità Contrattuale non è la Commissione Europea, il budget può essere espresso in euro o nella valuta del paese di appartenenza dell'Autorità Contrattuale.

4. Se il personale non sarà impegnato a tempo pieno nell'azione, la relativa percentuale va indicata accanto alla descrizione dell'oggetto e, in oltre convertita in unità (e non nel costo unitario).

5. Indicare il Paese in cui vengono spesi i per diem come pure le tariffe applicabili (le quali non devono superare quelle previste dalle tabelle della Commissione Europea). I per diem coprono le spese di vitto e alloggio e trasporto nel luogo di missione come pure le piccole spese.

6. Indicare il luogo di partenza e di destinazione.

7. Costi per l'acquisto o il noleggio

8. Questi costi possono coprire le spese relative agli immobili affittati appositamente per l'azione. I costi normali per affitti e servizi sostenuti dagli organismi partecipanti costituiscono spese amministrative contemplate dal punto 8.

9. Specificare. Non sono ammesse spese forfetarie.

10. Indicare soltanto in caso di subappalto totale.

Progetto
Codice

Allegato B-3

[Allegato B-3] Quadro riepilogativo dei fondi e della provenienza

TIPOLOGIA FONDI	ORIGINE	FESR	NAZIONALE	REGIONALE	PRIVATO (1)	CARDS	COFINANZIAMENTO(2)	ALTRI (3)	TOTALE
		0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	Fondi interni	0,00	0,00	0,00	0,00				0,00
	Fondi esterni					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGETTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) La quota di cofinanziamento per i beneficiari INTERREG (ove richiesto)
 (2) La quota di cofinanziamento obbligatoria per i beneficiari dei fondi CARDS
 (3) Eventuali finanziamenti da parte di organizzazioni o istituzioni

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITONTO (Bari)
 DELIBERA C.C. 18 dicembre 2006, n. 95

Approvazione Piano Edilizia Economica e Popolare centro urbano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con atto C.C. n° 44 del 19/5/2005 questo Comune ha adottato la stesura datata Marzo 2005 della Variante al PRG finalizzata al reperimento di nuove aree per l'Edilizia Economica e Popolare nel Centro Urbano nonché il PdZ ex legge 167/1962 in essa ricompreso;
- che con lo stesso citato provvedimento il Consiglio Comunale dava atto, tra l'altro, che:
 - il Piano di Zona 167, ponendosi in Variante al PRG vigente, poteva essere approvato solo a seguito approvazione della Variante medesima da parte della Giunta Regionale;
 - il procedimento di formazione della Variante urbanistica nonché anche quella del consequenziale Piano di zona contemplano la previa acquisizione del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P regionale per le motivazioni nello stesso provvedimento riportate;
 - stabiliva, il prezzo medio di riferimento per la cessione e/o la concessione, dei suoli PEEP ai soggetti attuatori pari a 24,70 euro per metro quadrato di lotto edificabile, ricavato dalla relazione finanziaria allegata allo stesso PdZ;
 - stabiliva gli oneri urbanizzativi da pagarsi per gli interventi nei lotti edificabili dell'intera maglia PEEP ricavati dalla stessa relazione finanziaria di cui è detto innanzi;
 - rinviava a successivo provvedimento l'approvazione delle modalità e dei criteri di assegnazione dei lotti ricompresi nel PEEP;

- che, a seguito pubblicazione e pubblicizzazione come per legge della Variante al PRG e del PdZ in parola, è pervenuta una unica osservazione esaminata dal Consiglio Comunale con successivo provvedimento n° 67 del 26/09/2005.

RESO EDOTTO

- che l'intero fascicolo, in uno ai pareri favorevoli acquisiti sui piani urbanistici dal Genio Civile e dalle Soprintendenze ai Beni Architettonici e per il Paesaggio di Bari e Foggia nonché quella per i Beni Archeologici di Taranto, è stato trasmesso al competente assessorato Regionale con nota prot. 16661 dell'11/10/2005;
- che a seguito istruttoria dei competenti organi tecnici regionali, la Giunta Regionale con deliberazione n° 1516 del 13/10/2006, ha approvato la Variante al PRG finalizzata al PEEP nei termini di cui al parere CUR n° 15 del 27/7/2006 nonché alla relazione SUR n° 1 del 26/7/2006, parte integrante della stessa deliberazione G.R.;
- che con la stessa deliberazione n° 1516 la Giunta Regionale ha espresso parere paesaggistico favorevole ai piani urbanistici in oggetto ai sensi dell'art.5.03 delle N.T.A. del PUTT/P, fermo restando l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 5.01 delle stesse N.T.A. del PUTT/P prima del rilascio dei permessi di costruire in quelle aree oggetto di vincolo paesaggistico secondo il PUTT/P come attualmente vigente.

Omissis

PRESO ATTO, comunque, della citata delibera 1516/06 con cui la Giunta Regionale ha approvato in modo definitivo la Variante al PRG finalizzata al nuovo PEEP del Centro Urbano ed ha espresso anche il parere favorevole sotto il profilo paesaggistico in merito alla Variante e al PdZ, in essa contenuto ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/P.

RITENUTO, quindi, di poter approvare il Piano di Zona 167 del Centro Urbano - stesura marzo 2005 - come adottato con l'atto C.C. n° 44 del 19/5/2005 e n° 67 del 26/9/2005 composto degli elaborati nei citati atti consiliari specificati.

Con riserva di specifico successivo provvedimento per la individuazione dei lotti da concedere in diritto di proprietà nonché per la determinazione dei prezzi unitari di cessione e di concessione dei lotti edificatori ricompresi nel PEEP nel rispetto dei parametri di cui all'art. 3, comma 63, L.23/12/96 n. 662 assicurando, comunque, la copertura delle spese sostenute dal Comune per l'acquisizione delle aree.

DATO ATTO

- che le modalità e i criteri di assegnazione dei lotti ricompresi nel PEEP saranno oggetto di specifico Regolamento da approvarsi con separato successivo provvedimento;
- che all'atto dell'assegnazione dei lotti in proprietà o in diritto di superficie, le aliquote degli oneri urbanizzativi potranno subire delle variazioni rispetto a quelli deliberati con provvedimento C.C. n° 44/05 in funzione degli effettivi costi sostenuti e/o a sostenersi da parte del Comune per l'urbanizzazione del nuovo quartiere di Edilizia Residenziale.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta variazioni di spesa e/o minori entrate e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che sulla proposta del presente provvedimento è stato acquisito il parere di legittimità tecnico-amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Prendere atto della deliberazione G.R. n° 1516 del 13/10/2006 - depositata agli atti con cui la Regione ha approvato in modo definitivo la Variante al PRG adottata dal Consiglio Comunale con atti n° 44/2005 e 67/2005, finalizzata al nuovo Piano di Zona ex legge 167/1962 del Centro Urbano;
- 3) Prendere atto che con la su citata deliberazione G.R. n° 1516/2006 la Regione ha espresso parere favorevole anche sotto il profilo paesaggistico sulla Variante al PRG e sul PdZ in essa contenuto di cui è specificato al punto 2) precedente ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P regionale;
- 4) Ritenere corretti i criteri metodologici e i dati riportati nella Tav. A - Relazione Generale - relativi al calcolo del fabbisogno decennale residenziale come già evidenziati e fatti propri con deliberazione n° 44 del 19/5/2005;
- 5) Fare proprie, comunque, le precisazioni riportate nella Relazione del 6/12/2006 a firma del Dirigente Settore Territorio, allegata al presente provvedimento;
- 6) Approvare il nuovo Piano per l'Edilizia Economica e Popolare ex legge 167/1962 del Centro Urbano come adottato con la citata delibera consiliare n° 44 del 6/12/2005 e n° 67 del 26/9/2005;
- 7) Attuare il predetto Piano di cui al punto 6) precedente entro 18 anni dalla data di adozione del presente atto;
- 8) Stabilire:
 - a) che le espropriazioni dovranno essere iniziate entro 3 anni dalla data di adozione del presente provvedimento e completate entro 5 anni dal loro inizio e, comunque, entro i termini di attuazione di cui al punto 7) precedente;
 - b) che le opere previste dal PEEP dovranno essere iniziate entro 3 anni dalla adozione del presente provvedimento e completate entro i termini di cui al punto 7) precedente;
- 9) Rinviare a successivo specifico provvedimento:
 - a) la individuazione dei lotti da concedere in diritto di superficie e di quelli da cedere in diritto di proprietà;
 - b) la determinazione dei prezzi unitari di cessione e di concessione dei lotti edificatori ricompresi nel PEEP nel rispetto dei parametri di cui all'art.3, comma 63, Legge

23/12/1996 n. 662, prezzi che dovranno, in ogni caso, assicurare la copertura delle spese sostenute dal Comune per l'acquisizione delle aree PEEP;

c) le modalità e i criteri di assegnazione dei lotti ricompresi nel PEEP da stabilirsi con specifico Regolamento Comunale;

10) Dare atto che gli oneri urbanizzativi da versarsi da parte dei soggetti attuatori al ritiro del permesso di costruire, così come stabiliti nel citato atto C.C. n° 44 del 19/5/2005, potranno subire delle variazioni in funzione degli effettivi costi sostenuti e/o a sostenersi da parte del Comune per l'urbanizzazione del nuovo quartiere residenziale;

11) Dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul BUR Puglia. sarà depositata nella Segreteria del Comune - Settore Territorio - e sarà notificata, a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, a ciascun proprietario dell'immobile vincolato dal Piano;

12) Trasmettere il presente provvedimento ai Settori Comunali "Lavori Pubblici", "Finanziario" e "Territorio" per i conseguenziali atti di gestione;

13) Dare atto che il presente provvedimento non comporta variazioni di spesa e/o minori entrate e, pertanto, non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Dir. Settore Territorio
Ing. Mario Granieri

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 19 febbraio 2007, n. 5234

Esproprio.

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la legge 25.06.1865, n. 2359;

Vista la legge 16.04.1962, n. 167;

Vista la legge 22.10.1971, n. 865;

Vista la legge 2 8.01.1977, n. 10;

Vista la legge regionale 16.05.1985, n. 27;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 28.02.2002, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il decreto del 15.01.2007, con il quale è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione e che lo stesso è stato notificato alle ditte espropriande e pubblicato nel B.U.R. della Regione Puglia;

Dato atto che le opere previste nel Piano di Zona di cui alla legge n. 167/62, sono state dichiarate di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

Dato, altresì, atto che con convenzione ex art. 35 - L. n. 865/71, rep.85220 del 06.07.2004, rogata dal Notaio Italo Coppola di Canosa, le aree sono state cedute in diritto di proprietà alla Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., con sede in Canosa di Puglia;

Constatata la regolarità degli atti della procedura espropriativa di che trattasi:

DECRETA**ART. 1)**

In favore del Comune di Canosa di Puglia, codice fiscale 81000530725, è pronunciata la ESPROPRIAZIONE ed autorizzata la occupazione degli immobili segnati a fianco delle ditte proprietarie appresso indicate, inserite nel P.E.E.P. di questo Comune, fatto salvo quanto contenuto nella Convenzione in premessa citata:

- Ditta catastale CIRILLO ANNA MARIA, nata a Canosa di Puglia l'1.05.1949, foglio 38, particella 821, superficie espropriata mq. 402; foglio 38, particella 822, superficie espropriata mq. 68 - Euro 7.417,29 indennità di esproprio complessiva.

ART. 2)

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Cooperativa Edilizia "MARANTA" a.r.l., alla ditta interessata nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro di Barletta e trascritto e volturato presso la Conservatoria Immobiliare di Trani.

Canosa di Puglia, lì 19 febbraio 2007

Il Dirigente
Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Valorizzazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Sabino Germinario

COMUNE DI NOCI (Bari)
DELIBERA C.C. 9 ottobre 2006, n. 73

Approvazione variante P.R.G. zona G2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa premesso che qui s'intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto e fare proprie le risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/98 come modificato dal DPR n. 440/2000 tenutasi presso il Comune di Noci in data 16.04.2003 e di tutti gli atti conseguenziali, che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare il progetto per la realizzazione di un supermercato discount MI (M2 con l'entrata in vigore della L.R. 01.08.2003, n. 11) in Noci, proposto dalla società "LE.TO S.R.L. Unipersonale" su aree poste lungo la ex S.S. per Motola, individuate in Catasto al Fg. 40, Ptc. 58, e parte delle Ptcc.185 e 38, della superficie Catastale di mq. 6.450,00 e della superficie fondiaria di mq. 5.664,00, tipizzate dal vigente P.R.G. come zona "G2 - per attrezzature di interesse generale non comprese tra quelle previste dall'art. 4, D.M. 1444/68, per attività socio culturali, fieristiche, commerciali (stabili o ambulanti), sportive, assistenziali, alberghiere, per autostazione, per rimessaggio mezzi pubblici/o privati", con tutte le prescrizioni formulate dall'U.T.C. nella relazione del 27.07.2004, integrata in data 03.01.2005, che si allega, il tutto come da elaborati di seguito elencati, pure allegati alla presente deliberazione;
 - Tav. 1 - RELAZIONE TECNICA GENERALE;
 - Tav. 1 /bis - RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE;
 - Tav. 2 - STRALCIO P.U.T.T. - STRALCIO P.R.G. - STRALCIO P.P.A. - STRALCIO CATASTALE;
 - Tav. 3 - PLANIMETRIA GENERALE;
 - Tav. 4 - PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI;
 - Tav. A - DIMOSTRAZIONE GRAFICA E ANALITICA DELLA ENTITA' DELLE PARTICELLE INTERESSATE DALL'INTERVENTO, DI QUELLE STANDARD, A PARCHEGGIO, A VERDE, DELLA

SUPERFICIE DI VENDITA E DATI TECNICI;

- Tav. A/bis - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA;
 - Tav. 2/bis - URBANIZZAZIONI ESISTENTI;
3. Di dare atto che l'approvazione dell'esito della conferenza di servizi, di tutti gli atti conseguenziali e del progetto sub. 2., comporta esclusivamente la variazione dei parametri della superficie minima d'intervento e della superficie da sistemare a verde di cui all'art. 18 delle N.T.A. della zona tipizzata "G2" dal vigente P.R.G. in cui ricadono le aree d'intervento e, pertanto, di approvare detta variante nei limiti suddetti;
4. Di approvare l'allegato schema di convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ente e la società "LE.TO S.R.L. Unipersonale", con l'intesa che prima della sua sottoscrizione venga presentato il titolo di proprietà - in capo ai soggetti e/o ditte cui intestare tutti gli atti amministrativi conseguenti - delle aree interessate dall'intervento. In sede di sottoscrizione della convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Noci ed il soggetto proponente, questi si impegna, inoltre a: - "assumere l'obbligo di assicurare e mantenere il raggiungimento dei nuovi livelli occupazionali" come previsto dal Business Plan allegato alla proposta di progetto, per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque), a decorrere dall'avvio dell'attività produttiva, preferibilmente con giovani disoccupati o inoccupati. A garanzia del suddetto obbligo del livello occupazionale, il soggetto proponente dovrà produrre polizza fidejussoria o assicurativa, pari al 20% del costo (al lordo) per ciascuna unità lavorativa prevista.
- L'obbligo della sottoscrizione della polizza dovrà essere assolto dal proponente prima del rilascio dell'autorizzazione dell'agibilità"
5. Di dare atto che tutte le spese - nessuna esclusa - necessarie alla formalizzazione degli atti conseguenti saranno a carico del richiedente, ivi compresa la cessione delle aree a standards per il quale la ditta dovrà predisporre anche il relativo frazionamento;

6. Di dare atto che tutti gli allegati alla presente deliberazione, sopra menzionati, vengono allegati al solo originale per formarne parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che la riduzione della superficie minima d'intervento deve essere estesa anche ai lotti compresi nella medesima maglia di intervento giacché proprio l'approvazione del progetto di che trattasi non può operarsi a detrimento di altre ditte facenti parte della stessa medesima maglia, motivo per cui - a tale riguardo - la presente delibera dovrà essere inviata ai competenti Organi della Regione Puglia per quanto di competenza specifica;
8. Di demandare al Responsabile del Settore Gestione e Assetto del Territorio ogni altro ulteriore adempimento in esecuzione della presente deliberazione.

Dalla Residenza Municipale, li 3 aprile 2007

Il Sindaco
Dott. Pietro Liuzzi

COMUNE DI ROCCAFORZATA (Taranto)
DELIBERA C.C. 17 marzo 2007, n. 11

Approvazione Piano Urbanistico Generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con deliberazione del 23 ottobre 2006 n. 37 questo Consiglio Comunale al termine di un lungo e complesso iter procedimentale legislativamente disciplinato provvedeva ad approvare in via definitiva lo strumento urbanistico generale del Comune di Roccaforzata ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001, composto dagli elaborati alla medesima deliberazione allegati;

- che in data 05 gennaio u.s. veniva notificato al Comune di Roccaforzata ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo per la Puglia - sez di Lecce - a firma di un privato cittadino, con cui il ricorrente chiedeva "l'annullamento della deliberazione n. 37 del 23/10/06" assumendo la violazione dell'art. 78 del d.lgs. 267/00 per le parti di piano C6 e C7 inficiate dalla presunta e non ancora accertata mancata astensione dalla discussione e successiva votazione di alcuni consiglieri portatori di interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;
- che nella seduta odierna, con delibera di C.C. n. 7, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, il supremo Consesso dell'Ente dando seguito ad un'esigenza di ripristino della certezza giuridica in merito alla normativa urbanistica vigente sul territorio del Comune di Roccaforzata, per fugare da ogni minimo dubbio circa la legalità dell'agire amministrativo relativamente alla sussistenza o meno di conflittualità di interessi nell'approvazione di uno strumento fondamentale per la vita di una comunità ed infine garantire la massima trasparenza del proprio operato, adottava un provvedimento di ritiro annullando la deliberazione oggetto di impugnazione in ragione delle citate attuali e cogenti motivazioni ritenute tali da sorreggere l'esercizio del potere di autotutela attualmente disciplinato dalla legge 241 del 1990;
- che nella medesima seduta il C.C. procedeva ad approvare con deliberazioni, e quindi votazioni, separate le disposizioni urbanistiche relative rispettivamente alle sottozone nell'ambito della zona omogenea C, ovvero le sottozone C6, C7 e C9 per le prime delle quali il ricorrente chiedeva con il citato ricorso al Giudice amministrativo di accertare la sussistenza o meno di una correlazione immediata e diretta tale da determinare conflitto di interessi tra le citate zone, e solo riguardo ad esse, e alcuni consiglieri;
- che al fine di elidere anche solo il dubbio della fondatezza delle doglianze, pur confidando ed attendendo la pronuncia dei Giudici, i consiglieri in questione (ovvero cons. Sibilla e Vicesindaco per la zona C6 e Vicesindaco e Sindaco per la zona C7) non prendevano parte né alle discus-

sioni né tantomeno alla votazione delle citate deliberazioni allontanandosi materialmente dall'aula consiliare;

- che la votazione separata e frazionata su singole componenti del piano senza la presenza di quei consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, è stata ritenuta dalla giurisprudenza legittima ragionevole e realistica a fronte dell'art. 78 del d.lgs 267 del 2000, tenuto conto della situazione dei piccoli comuni nei quali gran parte dei consiglieri e dei loro parenti ed affini sono proprietari di terreni incisi delle previsioni urbanistiche;
- che, sebbene sia stata riconosciuta dalla giurisprudenza la legittimità di un procedimento che consti di separate votazioni con riguardo alle singole zone occorre procedere nel rispetto della disposizione di cui all'art. 7 della legge n. 1150 del 1942, là dove prescrive che gli strumenti di pianificazione devono "considerare la totalità del territorio comunale" sancendo che si proceda ad un autonomo esame, discussione ed approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso operati dall'Ente;
- che pertanto occorre sottoporre al consiglio comunale l'esame, la discussione e l'approvazione del Piano Urbanistico Generale complessivamente ed unitariamente considerato anche al fine di ricomprendere le disposizioni urbanistiche afferenti alla zona industriale ed artigianale;

VISTA

La delibera della Giunta Regionale n. 1440 del 03/10/2006, con la quale è stata recepita la determinazione di adeguamento del PUG prodotta in sede di Conferenza di Servizi Comune-Regione del 05/07/2006;

Le modifiche al PUG prodotte dalle risultanze della Conferenza di Servizi, come risultano dal verbale n. 3 del 25/07/2006 e dagli allegati allo stesso, in uno con gli elaborati del PUG - Sezione "previsioni strutturali, sistema dei vincoli e delle tutele, riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P.";

RITENUTO:

Di dover approvare in via definitiva il PUG del Comune di Roccaforzata, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge Regionale n. 20/2001, composto dagli elaborati di seguito elencati:

- 0) relazione
- 1) inquadramento territoriale scala 1:50000
- 2) territorio comunale scala 1:5000
- 3) carta dei vincoli scala 1:5000
- 4) perimetrazione territori costruiti prevista dai p.u.t.t. 1:2000
- 5) sovrapposizione della variante al p.d.f. Alla restituzione aerofotogrammetrica scala 1:5000
- 6) carta delle colture in atto scala 1:5000
- 7) stato di fatto del centro urbano scala 1:2000
- 8) stato di fatto dei servizi - rete idrica. Scala 1:2000
- 9) stato di fatto dei servizi - rete fognante. Scala 1:2000
- 10) stato di fatto dei servizi - pubblica illuminazione e cab. Elettrica scala 1:2000
- 11) stato di fatto degli standards scala 1:2000
- 12) carta geologica scala 1:5000
- 13) carta geomorfologica scala 1:5000
- 14) carta idrogeologica scala 1:5000
- 15) carta geopedologica scala 1:5000
- 16) carta delle potenzialità d'uso del territorio scala 1:2000
- 16 bis) relazione geologica
- 17) zonizzazione del p.r.g. adottato scala 1:2000
- 18) zonizzazione del p.u.g scala 1:2000
- 19) norme di attuazione
- 20) regolamento edilizio

ELABORATI "PREVISIONI STRUTTURALI, SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE, RICLASSIFICAZIONE A.T.E. DEL P.U.T.T./P."

- Relazione Tecnica aggiuntiva in sede di conferenza dei servizi;
- Norme Tecniche di attuazione integrative;
- Tav. 1 individuazione dei Territori Costruiti;
- Tav. 2 Previsioni Strutturali. Sistema dei Vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P. (Decreto Galasso);
- Tav. 3 - Previsioni Strutturali. Sistema dei vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P. (Vincolo Idrogeologico);
- Previsioni Strutturali. Sistema dei Vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P.

(Sistema geologicogeomorfologico- idrogeologico);

- Previsioni Strutturali. Sistema dei Vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P. (Sistema Botanico - Vegetazionale);
- Previsioni Strutturali. Sistema dei Vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P. (Sistema della stratificazione storica);
- Previsioni Strutturali. Sistema dei Vincoli e delle Tutele. Riclassificazione A.T.E. del P.U.T.T./P. (Ambiti Territoriali Estesi);

Che per le problematiche di carattere urbanistico, la conferenza dei servizi è pervenuta alle seguenti conclusioni (sinteticamente riportate qui di seguito) e per le motivazioni richiamate nel verbale della conferenza dei servizi n. 3 del 05/07/2006:

- a) Di stralciare la zona omogenea C8;
- b) Di lasciare inalterati gli indici di fabbricabilità territoriale delle zone C6 e C9;
- c) Di ridurre gli indici di fabbricabilità territoriale della zona c7 da 0,9 mc/mq a 0,8 mc/mq; d) Di ridurre l'ambito territoriale della zona D2;
- e) Di inserire particolari specificazioni per le zone B (artt. 35 e 36 delle N.T.A.); Dovendosi procedere in merito all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 11 della L.R. 27.07. 2001, n. 20;

VISTA la L.R. 27 luglio 2001, n. 20;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo statuto ed il Regolamento di Contabilità;

VISTE le precedenti delibere adottate dal Consiglio Comunale in data odierna;

TANTO PREMESSO: Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

VISTO l'esito della votazione: Presenti e votanti n. 8, voti: favorevoli n. 8 contrari n. 0 astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) Di approvare, così come integrato, in via defini-

tiva, in conformità della deliberazione della Giunta Regionale n. 1440 del 03/10/2006, il Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Roccaforzata composto dagli elaborati in precedenza elencati, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001, con le modifiche apportate in funzione di quanto stabilito nella citata Conferenza di Servizi Comune-Regione-Provincia.

- 2) Di dare atto che il PUG acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente deliberazione.
- 3) Di avvisare la cittadinanza dell'avvenuta formazione del PUG, ai sensi delle disposizioni di cui al comma 14 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001, mediante manifesti affissi nei luoghi pubblici e pubblicazione dell'avviso su due quotidiani a diffusione provinciale

SUCCESSIVAMENTE

Con specifica e separata votazione, stante l'urgenza a provvedere in merito, con la seguente votazione:

Presenti e votanti n. 8 Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 0 Voti astenuti n. 0 si dota il presente atto di clausola di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 124 del DLGS n. 267 del 18.08.2000.

Il Sindaco
Dr. Vincenzo Pastore

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA (Bari)
DECRETO 14 marzo 2007, n. 38

Esproprio. Rettifica.

IL DIRIGENTE
QUARTO SETTORE

Omissis

DECRETA

1) RETTIFICARE il decreto dirigenziale n. 2 del 30.7.2004 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva dell'immobile di seguito riportato, limitatamente all'intestazione della ditta proprietaria del terreno riportato in catasto al foglio 16, p.lla 20 - cat. A/4 - Classe 1 - Via Gravinelle - Piano T - modificando la medesima da Testini Rocco a Demanio dello Stato - C.F. 08193210582 -

2) Il presente decreto:

- va registrato presso l'Agenzia del Territorio rettificando la registrazione del decreto n. 2 del 30.7.2004, Rep. n. 1189, registrazione avvenuta presso l'Agenzia del Territorio di Bari in data 18.8.2004 al n. 100810;
- va trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Trani con conseguente voltura catastale rettificando trascrizione e voltura catastale del decreto n. 2 del 30.7.2004, trascrizione avvenuta in data 28.8.2004, nn. 18683/13149, con contestuale voltura catastale eseguita in data 2.9.2004;
- va pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti gravanti sui beni espropriati. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo, e sugli effetti del decreto di esproprio;
- sarà notificato al proprietario nella forma degli atti processuali civili;
- dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Il Dirigente Quarto Settore
Ing. Michele Stasi

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Foggia)
DECRETO 27 marzo 2007, n. 1

Imposizione servitù.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che con istanza n. 2143 UPL/DD'A del 17.11.2006 (acquisita al prot. 12702/21.11.2006 di questo Ente) e successiva di sollecito n. 198 UPL/DD'A del 06.02.2007 (acquisita al prot. 1704/12.02.2007 di questo Ente) il responsabile dell' ENEL distribuzione della zona di San Severo, Antonio V. Lionetti ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di imposizione della servitù di elettrodotto sui beni indicati nel piano particellare di imposizione della servitù di elettrodotto, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

Richiamata la determinazione del Settore Lavori Pubblici n. 28 dell'11.07.2006 con la quale, nell'approvare l'intervento di fornitura elettrica per la costruzione della linea bt aerea, per fornitura di e.e. al Sig. De Rogatis Giorgio in c.da Macchione, è stata dichiarata opera di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 10, comma 1, lettera c) della L.R. n. 3/2005, ed è stato disposto l'asservimento coattivo delle aree ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 con determinazione della indennità di imposizione della servitù di elettrodotto;

Dato atto che sull'area ove devesi realizzare l'opera in oggetto non necessita apporre il vincolo preordinato all'esproprio, in quanto il promotore del procedimento non ha richiesto la dichiarazione di inamovibilità, ai sensi dell'art. 52 quater comma 5 del D.Lgs. n. 330/2004;

Dato atto, altresì, che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità decorre dalla data dell'11.07.2006, stabilendo, tacitamente, in anni 5 (cinque) il termine utile per l'emanazione del decreto di imposizione della servitù di elettrodotto e, quindi, con scadenza il 10.07.2011;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte su cui è da imporre la ser-

vitù di elettrodotto, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta determina n. 28 dell'11.07.2006;

Visto, altresì, che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù delle motivazioni specificate nell'atto;

Visto, infine, che per i su esposti motivi questa Autorità ha determinato in via d'urgenza l'indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto nella seguente misura:

- a) ditta ascritta al numero progressivo 1 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di imposizione della servitù di elettrodotto: sig. Ricciotti Matteo Angelo nato il 03.01.1936 a San Nicandro Garganico e Bianchini Incoronata nata il 15.05.1945 a San Nicandro Garganico, entrambi residenti in Via Martucci, 18 - 71015 San Nicandro Garganico, proprietario indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto di Euro 5,05;
- b) ditta ascritta al numero progressivo 2 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di imposizione della servitù di elettrodotto: sig. Cracas Bruno nato il 21.05.1945 a San Nicandro Garganico, residente in Via Daddedda, 166 - 71100 Foggia, proprietario indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto di Euro 62,10;
- c) ditta ascritta al numero progressivo 3 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare di imposizione della servitù di elettrodotto: sig. Giorgio De Rogatis nato il 28.03.1948 a San Severo, residente in Via Leopardi, 2 - 71015 San Nicandro Garganico, proprietario - indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto di Euro 22,19;

le indennità di esproprio che precedono sono state desunte da calcoli come da prospetto che segue:

N.	Ditta Catastale	Comune	Partita	Fg	P.lla	Coltura Catastale	N.pali MT	Linea MT	N. pali BT	Linea BT Percorrenza	Totale Superficie Asservita	Indenni tà
1	Ricciotti Matteo Angelo Bianchini Incoronata	San Nicandro Garganico		101	125	Seminativo	0	Mt.	0	Mt. 19	Mq. 57	5,05
										Totale	Mq. 57	5,05
2	Cracas Bruno	San Nicandro Garganico		101	8 64 34 35	Seminativo Seminativo Seminativo Bosco ceduo	0 0 0 0	Mt. Mt. Mt. Mt.	2 0 2 0	Mt. 80 Mt. 20 Mt. 75 Mt. 23	Mq. 260 Mq. 60 Mq. 245 Mq. 69	28,09 5,32 26,76 1,93
										Totale	Mq. 634	62,10
3	De Rogatis Giorgio	San Nicandro Garganico		101	33	Seminativo	0	Mt.	2	Mt. 45	Mq. 155	22,19
										Totale	Mq. 155	22,19

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore dell'ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione infrastrutture e reti - Rete elettrica - Zona di San Severo - con sede in Viale Giacomo Matteotti, 105 - San Severo, beneficiario dell'esproprio, l'imposizione della servitù di

elettrodotto sui beni immobili ubicati nel comune di San Nicandro Garganico occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe e di seguito descritti.

1. mq 57, quale porzione di maggiore estensione di terreno di natura, agricola "seminativo" (zona EA4) facente parte della particella 125 del foglio 101 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Ricciotti Matteo Angelo nato il 03.01.1936 a San Nicandro Garganico e Bianchini Incoronata nata il 15.05.1945 a San Nicandro Garganico, entrambi residenti in San Nicandro Garganico (FG) alla via M. Martucci, 18, cod. fiscali rispettivi: RCC MTN 36A03 I054U e BNC NRN 45E55 I054M - indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 5,05;

2. - mq 260, quale porzione di maggiore estensione di terreni di natura agricola "seminativo" (zona EA4) facente parte della particella 8 del foglio 101 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Cracas Bruno nato il 21.05.1945 a San Nicandro Garganico e residente in Foggia alla via Daddedda, 166 cod. fiscale: CRC BRN 45E21 I054T - indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 28,09;
- mq 60, quale porzione di maggiore estensione di terreno di natura agricola "seminativo" (zona EA4) facente parte della particella 64 del foglio 101 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Cracas Bruno nato il 21.05.1945 a San Nicandro Garganico e residente in Foggia alla via Daddedda, 166 cod. fiscale: CRC BRN 45E21 I054T indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 5,32;
- mq 245, quale porzione di maggiore estensione di terreno di natura agricola "seminativo" (zona EA4) facente parte della particella 34 del foglio 101 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Cracas Bruno nato il 21.05.1945 a San Nicandro Garganico e residente in Foggia alla via Daddedda, 166 cod. fiscale: CRC BRN 45E21 I054T indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 26,76;
- mq 69, quale porzione di maggiore estensione di terreno di natura agricola "bosco ceduo" (zona EA4) facente parte della particella 35 del foglio 101 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Cracas Bruno nato il 21.05.1945 a San Nicandro Garganico e residente in Foggia alla via Daddedda, 166 cod. fiscale: CRC BRN 45E21 I054T indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 1,93;

per un totale di mq. 634 ed indennità provvisoria

di imposizione della servitù di elettrodotto di Euro 62,10

3. mq 155, quale porzione di maggiore estensione di terreno di natura agricola "seminativo" (zona EA4) facente parte della particella 33 del foglio 10 1 del comune di San Nicandro Garganico - su cui è imposta la servitù di elettrodotto - in ditta Giorgio De Rogatis nato il 28.03.1948 a San Severo (FG) e residente in San Nicandro Garganico alla Via G. Leopardi, 2, cod. fiscale: DRG GRG 48C28 I158E - indennità provvisoria di imposizione della servitù di elettrodotto determinata in Euro 22,19;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Le ditte proprietarie che intendano accettare l'indennità di esproprio loro ascritta, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a questo Ente entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario dell'imposizione della servitù di elettrodotto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile. Per il successivo pagamento diretto dell'indennità eventualmente condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Autorità entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il

proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità ai fini della cessione volontaria dei beni, ma il pagamento diretto della somma dovuta avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un' idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Autorità in ordine ai pesi gravanti sul bene. Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto dell'indennità offerta, il proprietario dovrà trasmettere il certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili su cui è da imporre la servitù di elettrodotto. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto dell'indennità ma essa verrà depositata in favore della ditta presso la Cassa depositi e prestiti.

In caso di rifiuto o di silenzio, l'indennità di imposizione della servitù di elettrodotto si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento di imposizione della servitù di elettrodotto seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie potranno comunicare, entro il citato termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di imposizione della servitù di elettrodotto loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti

incaricati per la stima del valore venale dei beni su cui è imposta la servitù di elettrodotto. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza: viceversa questa Autorità, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga eletto lo stesso perito per tutti.

Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte su cui è da imporre la servitù di elettrodotto, altresì, a comunicare a questa Autorità la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Art. 3

Questa Autorità che impone la servitù di elettrodotto provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di imposizione della servitù di elettrodotto ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni su cui è imposta la servitù di elettrodotto. Questa Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001.

Tuttavia, in forza del disposto dell'art. 23 comma 3 del T.U., trattandosi di una procedura d'urgenza, la notifica del decreto di imposizione della servitù di elettrodotto potrà avere luogo anche contestualmente alla sua esecuzione e cioè in occasione della presa di possesso dell'immobile, senza il predetto preavviso di 7 gg. In tal caso, qualora il proprietario o il possessore del bene si opponga all'occupazione, nel relativo verbale si darà atto dell'opposi-

zione e le operazioni di immissione in possesso potranno essere differite di 10 giorni.

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di imposizione della servitù di elettrodotto nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 4

Il beneficiario dell' imposizione della servitù di elettrodotto provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di imposizione della servitù di elettrodotto presso l'Ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di imposizione della servitù di elettrodotto entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di imposizione della servitù di elettrodotto resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 14 del DPR 8.6.2001 così come sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. n. 302/2002, alla Regione Puglia per l'iscrizione negli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Geom. Nicola Giagnorio

		ELENCO DITTE											
		SANNICANDRO G.CO - fornitura di e.e. al Sig. De Rogatis Giorgio in c.da Macchione											
		PRATICA		SS/47 /2003									
CONSISTENZA DELLA SERVITU' DI ELETTRODOTTO													
DATI CATASTALI													
N.	DITTA CATASTALE	COMUNE	PARTITA	Fg.	P.lla	COLTURA CATASTALE	n. PALI MT	LINEA MT PERCORRENZA	n. PALI BT	LINEA BT PERCORRENZA	TOTALE SUPERFICIE ASSERVITA	INDENNITA' DI SERVITU' BASE	
1	Ricciotti Matteo e Bianchini Incoronata, via Martucci n.18 71015 Sannicandro G.co	Sannicandro		101	125	Seminativo	0	mt.	0	mt. 19	mq. 57	5,05	
							0	mt.	0	mt.	mq.	-	
								TOTALE		mq. 57		5,05	
2	Bruno Cracas S.P. San Marco In L - Sannicandro G.co km12+450	Sannicandro		101	8	Seminativo	0	mt.	2	mt. 80	mq. 260	28,09	
					64	Seminativo	0	mt.	0	mt. 20	mq. 60	5,32	
					34	Seminativo	0	mt.	2	mt. 75	mq. 245	26,76	
					35	Bosco caduc	0	mt.	0	mt. 23	mq. 69	1,93	
								TOTALE		mq. 320		62,10	
3	71015 Sannicandro G.co (FG) Giorgio De Rogatis Via Leopardi,n.2	Sannicandro		101	33	Seminativo	0	mt.	2	mt. 45	mq. 155	22,19	
	71015 Sannicandro G.co (FG)							TOTALE		mq. 155		22,19	

PLANIMETRIA CATASTALE

LEGENDA:

Linea BT in cavo aereo da costruire ;



Linea BT in cavo aereo esistente ;




Linea MT aerea esistente ;

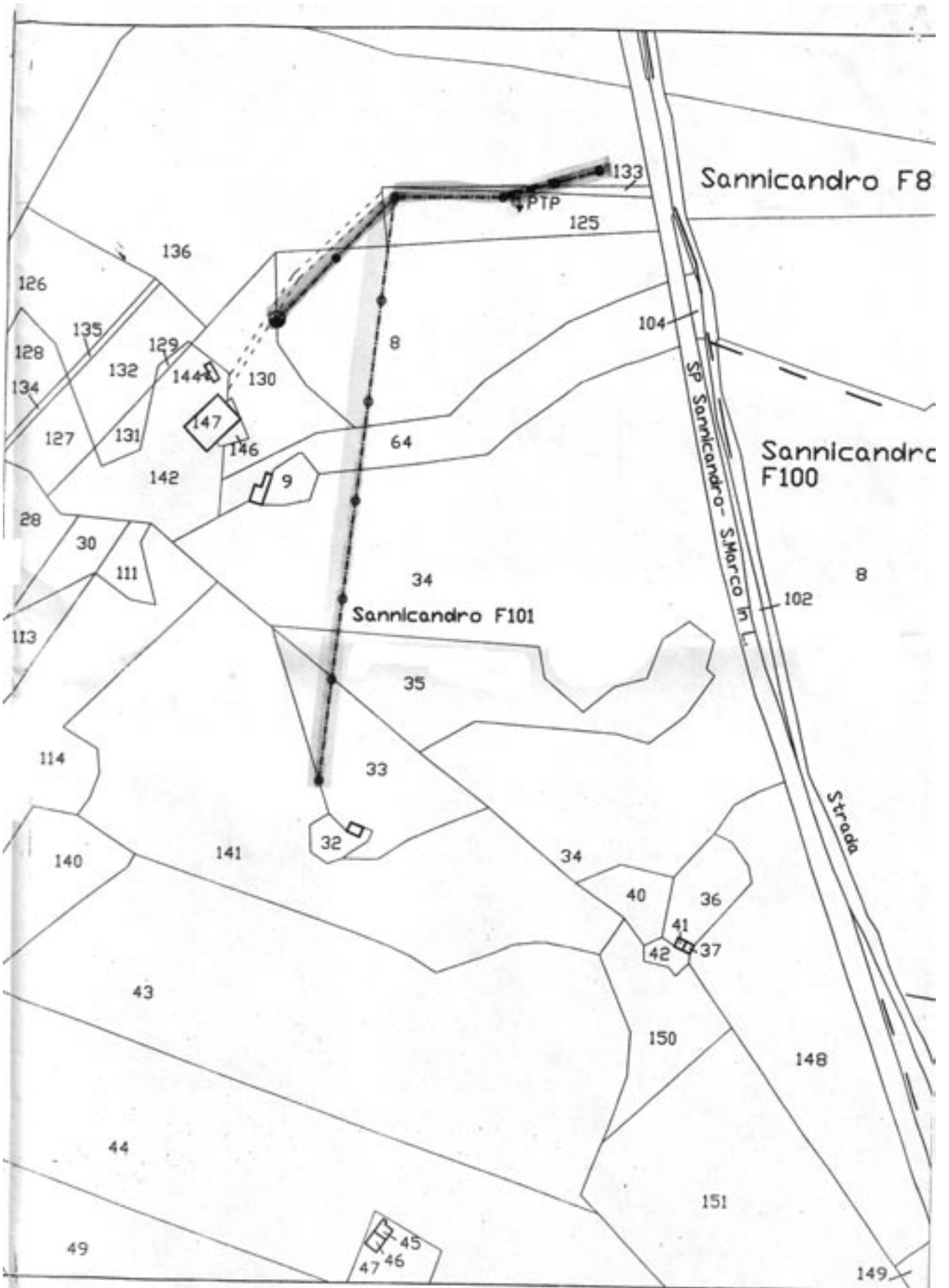


Posto di trasformazione media/bassa tensione su palo esistente



Antonio  LIONETTI
Il Responsabile

 DISTRIBUZIONE S. p.A.	DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI RETE ELETTRICA	S. SEVERO	DATA	SIGLA		
		DISEGNATORE				
		CONTROLLO				
		VISTO				
ZONA SAN SEVERO		FORMATO UNI A/4				
		SCALA 1: 2.000				
SANNICANDRO G.CO - - Costruzione linea bt aerea, per fornitura di e.e. al Sig. De Rogatis Giorgio in c.da Macchione.		N° SS/47/03 - PLA - PG				
		SOSTITUISCE IL N°				
		SOSTITUITO DAL N°				



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO (Brindisi)

DECRETO 2 marzo 2007, n. 1

Esproprio.

IL DIRIGENTE

- RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n° 38 del 28/09/2006 ed il formale avvio del procedimento datato 04/08/2006;
- RICHIAMATI i verbali di consistenza e di immissione in possesso del 01/02/2007 e 02/02/2007 in atti al n° 2182 del 02/02/2007;
- CONSIDERATO che l'indennità provvisoria non è stata accettata dai seguenti proprietari:
 1. MEROLA Franco nato a Minervino di Lecce il 11.11.1933 – C.F. – MRLFNC33S11F221X, proprietario dei terreni censiti nel N.C.T. al Fgl. 33 - P.lla 130 e Fgl. 35 - P.lle 1, 2, 3, 4, 5, 11, 14, 15, 21, 23, 24, 25, 46, 65, 73, 81;
 2. DE FRANCESCO Anna nata a Lecce il 29.10.1948, C.F. – DFRNNA48R69E506H, DE FRANCESCO Bruno nato a Lecce il

07.05.1942, C.F.- DFRBRN42E07E506H, DE FRANCESCO Guido nato a Lecce il 23.01.1946, C.F.- DFRGDU46A23E506G, DE FRANCESCO Mario nato a Lecce il 27.12.1943, C.F. – DFRMRA43T27E506N e DE FRANCESCO Raffaele nato a Lecce il 24.05.1940, C.F. – DFRRFL40E24E506S, proprietari dei terreni censiti nel N.C.T. al Fgl. 35 – P.lle 61, 68,71;

- RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n° 115 del 28/02/2007;
- VISTO il D.P.R. n.327/2001 così come modificato dal D.Lgs. n.302/2002 ;

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di San Pietro Vernotico gli immobili occorrenti per la realizzazione della "Zona P.I.P.", ed identificati come di seguito:

N.	Identificazione catastale				Superficie effettiva di esproprio (mq)	Coltura in atto	Indennità Provvisoria di Esproprio	
	Ditta	Foglio	Mappale	Superficie (ha)			Euro / mq	Totale Euro
	MEROLA FRANCO	33	130	00.34.47	3.447,00	Uliveto	0,80	2.757,60
	MEROLA FRANCO	35	1	00.39.34	3.934,00	Uliveto	0,80	3.147,20
	MEROLA FRANCO	35	2	00.28.90	2.890,00	Uliveto	0,80	2.312,00
	MEROLA FRANCO	35	3	00.17.60	1.760,00	Incolto Produttivo	0,12	211,20
	MEROLA FRANCO	35	4	00.23.28	2.328,00	Incolto Produttivo	9,00	20.952,00
	MEROLA FRANCO	35	5	06.48.40	64.840,00	Uliveto	0,80	51.872,00
	MEROLA FRANCO	35	11	00.76.50	7.650,00	Uliveto	0,80	6.120,00
	MEROLA FRANCO	35	14	00.45.20	4.520,00	Uliveto	0,80	3.616,00
	MEROLA FRANCO	35	15	00.06.00	600	Incolto Produttivo	0,12	72,00
	MEROLA FRANCO	35	21	03.19.40	31.940	Uliveto	0,80	25.552,00
	MEROLA FRANCO	35	23	00.52.80	5.280,00	Uliveto	0,80	4.224,00
	MEROLA FRANCO	35	24	01.60.40	16.040,0	Uliveto	0,80	12.832,00
	MEROLA FRANCO	35	25	01.01.80	10.180,00	Uliveto	0,80	8.144,00
	MEROLA FRANCO	35	46	00.09.31	931	Uliveto	0,80	744,80
	MEROLA FRANCO	35	65	00.81.93	8.193	Uliveto	0,80	6.554,40
	MEROLA FRANCO	35	73	04.24.24	42.424,00	Uliveto	0,80	33.939,20
	MEROLA FRANCO	35	81	00.15.22	1.522	Uliveto	0,80	1.217,60

DE FRANCESCO Anna								
DE FRANCESCO Bruno	35	61	00.10.80	1.080	Uliveto	0,80	864,00	
DE FRANCESCO Guido								
DE FRANCESCO Mario								
DE FRANCESCO Raffaele								
DE FRANCESCO Anna								
DE FRANCESCO Bruno	35	68	00.02.77	277	Uliveto	0,80	221,60	
DE FRANCESCO Guido								
DE FRANCESCO Mario								
DE FRANCESCO Raffaele								
DE FRANCESCO Anna								
DE FRANCESCO Bruno	35	71	00.29.99	2.999	Uliveto	0,80	2.399,20	
DE FRANCESCO Guido								
DE FRANCESCO Mario								
DE FRANCESCO Raffaele								

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato nel B.U.R.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

San Pietro V.co, lì 02/03/2007

Il Dirigente
Dott. Ing. Michele Zaccaria

COMUNE DI SURBO (Lecce)
 DECRETO 30 agosto 2006, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto:

- che determinazione del Settore Tecnico n. 106/2005 veniva conferito incarico professionale per la redazione del progetto, DD.LL. e coordinamento della sicurezza dei lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche del campo sportivo comunale;
- che con deliberazione di G.C. n. 34 del 24.03.2004 veniva approvato il progetto preliminare di "ristrutturazione, adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche del campo sportivo comunale";
- che con delibera di G.C. n. 74 del 19.08.2005 si approvava il progetto definitivo dell'opera, in attesa dell'ottenimento dei pareri del CONI e dei VV.F., contestualmente dando atto che eventuali prescrizioni tecniche sarebbero state successivamente recepite con l'approvazione del progetto esecutivo;
- che con deliberazione del C.C. n. 29 del 14.06.2006 si approvava il progetto esecutivo in questione e adottata la relativa variante al vigente P.d.F. ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 reiterando i vincoli preordinati all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione del C.C. n. 40 del 31.07.2006 è stato approvato definitivamente la variante urbanistica puntuale al vigente P.d.F. relativa al progetto esecutivo di ristrutturazione, adeguamento alle norme di sicurezza ed abbatti-

mento delle barriere architettoniche del campo sportivo comunale ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001, allegata e parte integrante del presente decreto;

Considerato:

- che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;
- che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

DECRETA

L'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili in Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto esecutivo per la ristrutturazione, adeguamento alle norme di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche del campo sportivo comunale, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto:

Ditta Catastale	Foglio	P.lla	Natura e Classe	Sup. mq.	Sup. esprop. mq.	Indennità provvisoria €.
PALADINI Vincenza nata a Surbo il 05.04.1928 via Sant'Antonio 4 - SURBO	19	57	Uliveto 3	1.041,00	1.041,00	3.123,00
CONTE Beniamina nata a Surbo il 31.03.1927 via Serenissima Repubblica n. 8 int. 6 - Frazione di Fontane di Villorba - Comune di Villorba (Tv)	19	334	Uliveto 3	1.040,00	1.040,00	3.120,00
MICCOLI Antonio nato a Surbo il 19.07.1958 via Madonna di Loreto - SURBO						
MICCOLI Franco nato a Surbo il 15.01.1963 Via Carosio 20 - SURBO						
MICCOLI Luigi nato a Surbo il 16.10.1965 Via Duca D'Aosta 114 - SURBO						
MICCOLI Luisa nata a Surbo il 10.11.1955 via Stazione 18 - TREPUSZI						
SAVA Giuseppe nato a Surbo il 14.01.1940 Via XI Febbraio 116 - SURBO	19	912	Seminativo 3	634,00	140,00	420,00
VERGINE Francesca nata a Surbo il 30.01.1964 Via Pio XII 44 - SURBO	19	913	Seminativo 3	1.102,00	140,00	420,00

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata ai sensi dell'art. 40 e con il possesso dei requisiti richiesti dal 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Surbo, 30.08.06

Il Responsabile dell'area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

COMUNE DI SURBO (Lecce)
 DECRETO 28 novembre 2006, n. 2

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE
 DELL'AREA TECNICA**

Visto:

- che determinazione del Settore Tecnico n. 173/2005 veniva conferito incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, DD.LL., contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di urbanizzazione primaria zona Fontanelle;
- che con deliberazione del C.C. n. 44 del 20.09.2006 si approvava il progetto definitivo di urbanizzazione primaria zona Fontanelle ed adottata la relativa variante al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 reiterando i vincoli preordinati all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che con deliberazione del C.C. n. 57 del 20.11.2006 è stato approvato definitivamente la variante urbanistica puntuale al vigente P.d.F. e P.Q. zona B1 relativa al progetto definitivo di che trattasi ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001, allegata e parte integrante del presente decreto;

Considerato:

- che l'approvazione dei progetti di opere pub-

bliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;

- che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria né di fatto, né giuridica;

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

DECRETA

L'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili in Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto definitivo di urbanizzazione primaria zona Fontanelle, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto:

Ditta Catastale	Foglio	P.lla	Superficie ha.a.ca.	Superficie Esproprio ha.a.ca.	P.d.F.	Indennità provvisoria €.
MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938	14	1128	0.03.69	0.00.46	B1	1.380,00
MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938	14	1120	0.09.85	0.00.80	B1	2.400,00
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932	14	1122	0.09.42	0.00.80	B1	2.400,00
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932	14	1127	0.03.73	0.03.73	B1	11.190,00
LONGO Bruna Nata a Messina il 04.04.1937	14	1166	0.10.15	0.03.00	B1	9.000,00
VERGALLO Teresa Nata a Surbo il 04.06.1956	14	1098	0.00.67	0.00.67	B1	2.010,00
VERGALLO Gaetano Nato a Surbo il 26.08.1925	14	1096	0.00.57	0.00.57	B1	1.710,00
LEONE Angelo Nato a Surbo il 12.03.1951 (9/72) LEONE Giovanni Nato a Surbo il 24.10.1960 (9/72) LEONE Giovanni Nato a Surbo il 05.06.1971 (4/72) LEONE Maria Nata a Surbo il 06.10.1964 (4/72) LEONE Pasqualina Nata a Surbo il 16.04.1960 (4/72) LEONE Pietrino Nato a Surbo il 04.12.1930 (18/72 usuf.72/72) LEONE Rita Nata a Surbo il 08.08.1937 (18/72) VERGALLO Angiolina Nata a Surbo il 16.06.1930 (6/72)	14	272	0.10.64	0.00.40	B1	1.200,00
SAVA Domenica Nata a Surbo il 05.05.1928	14	1300	0.05.17	0.00.40	B1	1.200,00
FASIELLO Antonia Nata a Surbo il 22.08.1917 (1/3) SAVA Giuseppe Nato a Surbo il 16.03.1957 (1/3) SAVA Pantaleo Nato a Surbo il 01.08.1961 (1/3)	14	59	0.16.60	0.02.60	B1	7.800,00
DELLA FORTUNA Grazia Nata a Vernole il 24.01.1941	14	37	0.01.75	0.01.75	B1	5.250,00
MANCA Maria Nata a Agnone il 02.01.1939 MANCA Rosario Nato a Agnone il 27.08.1941	14	880	0.11.49	0.02.02	B1	6.060,00
SAVA Maria Nata a Surbo il 12.08.1933	14	1257	0.19.41	0.09.70 0.03.40 0.13.17	E2 B1	1.940,00 10.200,00 12.140,00
FASANO Maria Nata a Surbo il 14.06.1938 (1/2) GRAVILI Aldo Nato a Surbo il 17.07.1940 (1/2)	14	361	0.08.02	0.02.45 0.00.85 0.03.30	B1 E2	7.350,00 170,00 7.520,00
MANCARELLA Lazzaro Nato a Surbo il 19.10.1932 (1/3) MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931 (1/3) MANCARELLA Santa Maria Nata a Surbo il 01.05.1938 (1/3)	14	48	0.53.20	0.07.50	B1	22.500,00

LONGO Mario Nato a Surbo il 07.04.1942 (1/3)	14	1196	0.17.68	0.05.70	E2	1.140,00
LONGO Oronzo Nato a Surbo il 31.03.1947 (1/3)				0.05.70	B1	17.100,00
LONGO Lauretana Nata a Surbo il 08.11.1944 (1/3)				0.11.40		18.240,00
LONGO Mario Nato a Surbo il 07.04.1942 (1/3)	14	1195	0.07.60	0.06.37	B1	19.110,00
LONGO Oronzo Nato a Surbo il 31.03.1947 (1/3)						
LONGO Lauretana Nata a Surbo il 08.11.1944 (1/3)						
LEONE Cosimo Nato a Surbo il 27.12.1950	14	363	0.06.90	0.02.20	E2	440,00
LEONE Cosimo Nato a Surbo il 27.12.1950	14	965	0.12.55	0.05.25	E2	1.050,00
LONGO Giovanni Nato a Surbo il 17.02.1933 (1/2)	14	1009	0.04.81	0.00.90	E2	180,00
PALADINI Anna Rosa Nata a Surbo il 26.03.1933 (1/2)						
VERGINE Assunta Nata a Surbo il 27.09.1962	14	966	0.15.37	0.03.58	E2	1.050,00
LONGO Salvatore Nato a Surbo il 26.04.1959 (1/2)	14	1008	0.05.66	0.01.05	E2	210,00
NEGRO Patricia Nata a Ribemont (Francia) il 01.07.1962 (1/2)						
PERLANGELI Nicola Nato a Trepuzzi il 09.03.1942	14	1027	0.05.15	0.01.26	E2	250,00
NOVELLI Vito Nato a Squinzano il 09.11.1942	14	1052	0.09.83	0.00.86	E2	170,00
MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931	14	1124	0.11.96	0.00.98	B1	2.940,00
MANCARELLA Pietro Nato a Surbo il 29.06.1931	14	1126	0.12.89	0.04.60	B1	13.800,00
LONGO Oronzo Nato a Surbo il 31.03.1947	14	1191	0.12.83	0.00.80	B1	2.400,00
PERRONE Maria Nata a Surbo il 28.03.1936	14	1322	0.15.09	0.02.45	B1	7.350,00

Nel caso delle aree non edificabili il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata ai sensi degli artt. 40 e seguenti e con il possesso dei requisiti richiesti dal 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Nel caso delle aree edificabili il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità offerta in tabella specificata senza la riduzione del 40% di cui al comma 1 dell'art. 37 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp. (con la riduzione del 40% di cui al comma 1 dell'art. 37 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. per le aree edificabili).

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Surbo, 28.11.06

Il Responsabile dell'area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

COMUNE DI SURBO (Lecce)
DECRETO 19 marzo 2007, n. 1

Indennità d'esproprio.

Visto:

- che la Giunta comunale con delibera n. 366 del

04.07.97 conferiva incarico professionale agli Ingg. R. Calà e A. Retucci per un preliminare studio idrologico del territorio comunale, al fine di individuare le principali aree di crisi e di avanzare possibili soluzioni progettuali onde consentire un adeguato convogliamento e smaltimento delle acque meteoriche;

- che con deliberazione di G.C. n. 200 del 01.10.98 si provvedeva ad incaricare gli stessi professionisti di cui sopra a redigere quanto prima il progetto definitivo di risanamento idrologico del territorio comunale, individuando e quantificando con lo stesso le opere prioritarie da realizzare;
- che con deliberazione di G.C. n. 33 del 12.04.2001 veniva approvato il progetto definitivo di "Rimozione dello stato di rischio idraulico ed idrogeologico nell'insediamento abitato del Comune di Surbo" redatto dagli Ingg. Calà e Retucci;
- che a seguito di trasmissione del progetto alla Regione Puglia, il Dirigente dei LL.PP. della Regione Puglia con propria determinazione n. 404/2001 (pubblicata sul BUR n. 123/2001) ammetteva a finanziamento il progetto in questione e successivamente lo stesso Dirigente comunicava quanto determinato con proprio atto circa l'ammissione a finanziamento per un importo pari a vecchie lire 3.500.000.000 oltre lire 245.000.000 a carico dell'A.C. come cofinanziamento;
- che i lavori di cui al primo lotto finanziato con la prima annualità del POR 2000 – 2006 venivano regolarmente ultimati in data 17.02.2004;
- che tale progetto, ripartito in due separati lotti funzionali, veniva inserito nel programma triennale delle OO.PP. approvato con deliberazione di C.C. n. 13/2004, con previsione di realizzazione rispettivamente del II° lotto nell'anno 2005 per un importo di Euro 1.983.024,65 e del III° lotto nell'anno 2006 per un importo di Euro 3.359.507,66;
- che a seguito del Decreto n. 74/2004 (pubblicato sul B.U.R.P. n. 49/2004) del Commissario Delegato Emergenza Ambientale, concernente le

modalità di presentazione delle istanze per l'ammissione a finanziamento per gli interventi infrastrutturali del complemento di programmazione del POR 2000/2006 Misura 1.1 Azione 5, con Determinazione del Direttore del Settore Tecnico n. 98/2004 si incaricavano i professionisti di cui innanzi per l'adeguamento del progetto definitivo in possesso dell'A.C. alla nuova normativa ed ai decreti del Commissario Delegato n. 191/02 e n. 282/03;

- che, a seguito della presentazione del progetto di adeguamento di cui al punto precedente, con deliberazione di CC n. 30/2004 si approvava il Progetto definitivo dell'importo complessivo di Euro. 3.936.696,00 e contestualmente veniva adottata variante puntuale al vigente P.d.F. ai sensi della L.R. n. 13/2001, in quanto la vasca di raccolta acque da realizzare in area tipizzata dal vigente strumento urbanistico come zona E2;
- che, a seguito di deposito e pubblicazione Progetto come previsto dall'art. 16 della L.R. n. 13/01, con deliberazione del C.C. n. 17/2007 veniva approvata in via definitiva la variante puntuale al vigente P.d.F. progetto di adeguamento del recapito finale delle reti di fognatura pluviale che scaricano nel sottosuolo attraverso pozzi assorbenti e contestualmente deliberata la dichiarazione di pubblica utilità;

Considerato:

- che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi

dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;

- che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria né di fatto, né giuridica;

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i.;

Ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

D E C R E T A

L'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili in Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori relativi al progetto definitivo di urbanizzazione primaria zona Fontanelle, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto:

<i>Ditta Catastale</i>	<i>Fg.</i>	<i>P.IIIa</i>	<i>Superficie ha.a.ca.</i>	<i>Superficie Esproprio mq.</i>	<i>P.d.F.</i>	<i>Indennità provvisoria €.</i>
<i>ARDITI Maria Luisa</i>	<i>13</i>	<i>7</i>	<i>02.88.08</i>	<i>7.543,18</i>	<i>E2</i>	<i>4.752,20</i>
	<i>13</i>	<i>118</i>	<i>01.83.36</i>	<i>1.961,82</i>	<i>E2</i>	<i>1.235,95</i>
	<i>13</i>	<i>123</i>	<i>00.01.25</i>	<i>125,00</i>	<i>E2</i>	<i>78,75</i>

Nel caso delle aree non edificabili il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata ai sensi degli artt. 40 e seguenti e con il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Surbo, li 19.03.2007

Il Direttore dell' Area Tecnica
Arch. Giovanni Frassanito

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto fornitura attrezzature informatiche.

L'Ufficio Comune - Progetto I.D.A. indice gara con procedura aperta il giorno 4.05.2007 alle ore 9.00 per l'affidamento della "Fornitura, installazione, messa in opera e configurazione di attrezzature informatiche per la realizzazione delle operazioni previste nel progetto esecutivo di Innovazione Digitale Aufidus (IDA) e precisamente:

- 1.2 Servizi di Internet Point;
- 1.3 Sistema integrato di accesso alle Biblioteche comunali;
- 2.2 Protocollo Elettronico;
- 2.4 Progetto GIS catasto;
- 2.5 Progetto sportivo Informativo Imprese Agricole - Sportello Unico. Importo complessivo a base d'asta Euro 181.465,12 al netto di iva.

Determinazione Dirigenziale Comune San Ferdinando di Puglia n. 728 del 5.12.2006 e Determinazione Dirigenziale n. 190 del 2.04.2007. CIG n. 001644747D

Criterio di aggiudicazione: art. 82 del Decreto legislativo n. 163/2006, prezzo più basso sull'importo a base di gara.

Possono partecipare alla procedura aperta gli operatori economici svolgenti attività idonea all'assunzione della fornitura, in possesso dei requisiti tutti elencati nel bando di gara, anche riuniti in raggruppamenti temporanei d'impresa.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 3.05.2007, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere scaricata dal sito internet suindicato.

Data di trasmissione del bando di gara alla GURI: 4.04.2007.

Barletta, li 5.04.2007

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Rosa Di Palma

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio A.D.I.

Ente appaltante: Comune di Ginosa, P. zza Marconi 1, 74013 GINOSA (TA), in nome e per conto

dell'associazione tra i comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26, C.F. 80007530738 P. IVA 00852030733

Oggetto: Servizio A.D.I. limitatamente al servizio socio-assistenziale a cooperativa sociale di tipo A da svolgersi nei Comuni dell'ambito TA/1 di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello.

Luogo di espletamento del servizio: Ginosa - Marina di Ginosa - Laterza - Castellaneta - Palagianello.

Importo a base d'asta: Euro 131.192,31 I.V.A. esclusa

Metodo di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 83 comma 1 D.lgs. 163/2006

Scadenza domanda di partecipazione: 26 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Apertura delle buste: 2 maggio 2007 ore 10,00

Avvertenze: Informazioni e documenti presso l'Ufficio di Piano - Comune di Ginosa, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26 dal lunedì al venerdì ore 09.00/12.00.

Pubblicazione: Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa, sul B.U.R.P e sui siti internet www.reteurp.le.it nella sezione dedicata al Comune di Ginosa,

www.comune.laterza.ta.it

www.comune.castellaneta.ta.it

www.comune.palagianello.ta.it

www.auslta1.it

Responsabile del procedimento: Rag. Giovanna Equatore.

Il Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

Avviso di gara appalto servizio gestione centri diurni socio-educativi.

Ente appaltante: Comune di Ginosa, P.zza Marconi 1, 74013 GINOSA (TA), in nome e per conto dell'associazione tra i comuni di Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26, C.F. 80007530738 - P. IVA 00852030733

Oggetto: Servizio gestione centri diurni socio-educativi da svolgersi nei comuni dell'ambito TA/1 - Ginosa, Laterza, Castellaneta e Palagianello.

Luogo di espletamento del servizio: Ginosa - Laterza - Castellaneta - Palagianello

Importo a base d'asta: Euro 208.910,52 I.V.A. esclusa Metodo di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - art. 83 comma 1 D.lgs. 163/2006

Scadenza domanda di partecipazione: 26 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Apertura delle buste: 3 maggio 2007 ore 10,00

Avvertenze: Informazioni e documenti presso l'Ufficio di Piano - Comune di Ginosa, tel. 099/829.02.34 fax 099/824.48.26 dal lunedì al venerdì ore 09.00/12.00.

Pubblicazione: Il bando integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ginosa, sul B.U.R.P. e sui siti internet www.reteurp.le.it nella sezione dedicata al Comune di Ginosa,

www.comune.laterza.ta.it

www.comune.castellaneta.ta.it

www.comune.palagianello.ta.it

www.auslta1.it

Responsabile del procedimento: Rag. Giovanna Equatore.

Il Responsabile
dell'Ufficio di Piano
Rag. Giovanna Equatore

Concorsi

**REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA
TERRITORIALE PREVENZIONE**
**Zona carente straordinaria di Medicina Pedia-
trica.**

 Il Funzionario Uff. 3
Dott. Pietro Leoci

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI
A.U.S.L. BR/1

DISTRETTO n. 2	ZONA CARENTE
OSTUNI	1
totale	1 (UNA)

Possono concorrere al conferimento dell' incarico della suddetta zona carente:

- a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorchè non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2007.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

**AGENZIA REGIONALE TECNOLOGIA E
INNOVAZIONE (A.R.T.I.)**
**Concorso per opere originali grafiche sul tema
"Disegna un ricercatore".**

L'ARTI Agenzia Regionale della Tecnologia e dell'innovazione della Regione Puglia, con il sostegno del piano per le politiche giovanili "Bollenti Spiriti", organizza un concorso per selezionare le migliori opere grafiche originali sulla figura del ricercatore e sul tema dell'importanza del lavoro scientifico per il progresso della società, coerentemente con una iniziativa promossa dalla Commissione Europea sull'intero territorio comunitario in occasione della "Notte dei Ricercatori 2007"

INTRODUZIONE

In Europa oggi la percezione pubblica della scienza e del mondo della ricerca è in declino e paradossalmente l'ampia diffusione di internet contribuisce a spostare l'interesse verso profili professionali legati ai media, piuttosto che restituire attrazione all'immagine degli scienziati. Il risultato è una progressiva diminuzione del numero di giovani che scelgono di seguire percorsi di studio in ambito scientifico.

Scopo del concorso è far discutere gli studenti di un'ampia fascia d'età, compresa tra i 6 e i 25 anni, sull'inadeguata valorizzazione della funzione dei ricercatori per lo sviluppo della società e, attraverso lo stimolo della loro fantasia, provare a colmare la distanza tra il mondo della ricerca e la gente comune.

Per questo suo obiettivo di coinvolgimento specifico dei giovani, il concorso viene sostenuto anche dal piano per le politiche giovanili "Bollenti

Spiriti”, adottato a fine 2005 dalla Regione Puglia. Il Piano, infatti, si propone esplicitamente di fornire ai giovani strumenti concreti per riappropriarsi della cittadinanza e per combattere la precarietà anche lavorativa, premiando il loro talento, le capacità, la creatività.

AREA DI INTERESSE

Il tema del concorso è “Disegna un ricercatore”.

Obiettivo è offrire ai giovani l’occasione di cimentarsi nell’ideazione di opere creative, nel settore della grafica e dell’arte, per spiegare e avvicinare la scienza e la ricerca e per spingerli ad affrontare la carriera di ricercatore.

Il concorso avrà carattere regionale.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Saranno ammesse in concorso opere che attraverso l’uso delle tecniche grafiche e pittoriche restituiscano un’immagine simbolica della figura professionale del ricercatore. Il concorso è riservato ad opere prodotte e realizzate dopo il 1° gennaio 2007.

Tutte le opere dovranno essere originali, inedite e non aver partecipato ad altre competizioni precedenti. Non è ammessa la partecipazione in contemporanea con altre selezioni.

Tutte le opere originali dovranno essere prodotte su cartoncino, tela o altro supporto grafico.

PARTECIPANTI

I requisiti di partecipazione sotto indicati sono coerenti con quelli indicati dalla Commissione Europea per la “Notte dei Ricercatori 2007”. Possono partecipare al concorso tutti i cittadini europei residenti in Puglia, compresi tra i 6 e i 25 anni alla data di pubblicazione del bando e frequentanti scuole di ogni ordine e grado e università (come sotto specificato) sul territorio pugliese.

I partecipanti saranno suddivisi in quattro distinte categorie:

1. studenti delle scuole elementari (partecipazione della scuola),
2. studenti delle scuole medie inferiori (partecipazione delta scuola),
3. studenti delle scuole medie superiori (partecipazione della scuola),
4. studenti di scuole artistiche superiori (istituti d’arte, accademie) e studenti di Architettura, di

età compresa tra i 18 ed i 25 anni (partecipazione individuale).

Per le prime tre categorie a partecipare formalmente saranno le scuole di appartenenza degli studenti. Gli elaborati degli studenti potranno essere frutto della collaborazione di tutti o alcuni dei componenti di una o più classi.

Per la quarta categoria la partecipazione è individuale.

MODALITA’DI PARTECIPAZIONE

Sono previsti differenti moduli di partecipazione: per le prime tre categorie e per la quarta.

Per la partecipazione delle scuole sono previste una scheda anagrafica della scuola e una breve scheda di presentazione per ognuna delle opere presentate in concorso.

Per i partecipanti individuali sono previste una scheda anagrafica del proponente e una scheda di presentazione dell’opera.

- La scheda anagrafica del proponente dovrà essere compilata in ogni sua parte dall’autore dell’opera presentata. I dati sono tutelati ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03.
- La scheda di presentazione dell’opera dovrà contenere il titolo e un’esposizione sintetica dell’idea.

Con l’iscrizione al concorso ogni partecipante risponde del contenuto delle opere, dichiara di aver assolto tutti i diritti d’autore verso terzi e concede esplicita autorizzazione all’uso del materiale inviato nel corso di manifestazioni, non a scopo di lucro, organizzate nell’ambito del progetto “Notte dei Ricercatori 2007” anche in altre sedi e contesti diversi da quello del concorso.

Inoltre, ogni singolo partecipante autorizza preventivamente la pubblicazione dei propri dati sul sito dell’ARTI e della Regione Puglia e sul materiale promozionale prodotto per diffondere l’iniziativa. Autorizza altresì l’eventuale diffusione dei propri dati agli organi di stampa ad esclusivo fine promozionale e comunque nel rispetto di quanto disposto dalla L. 675/96 e dal D.lgs. 196/03.

Copia del presente bando e modulo di partecipazione è disponibile sul sito web dell’ARTI.

SCADENZA DEL CONCORSO

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 31 maggio 2007.

Il modulo di partecipazione insieme a una copia dell'opera o delle opere presentate in concorso devono essere inviati per posta o consegnati a mano al seguente indirizzo:

Concorso Disegna un ricercatore - Verso la Notte dei Ricercatori

Segreteria Organizzativa ARTI

c/o Tecnopolis - S.P. per Casamassima Km 3

70010 Valenzano (BA)

Saranno prese in considerazione le opere effettivamente pervenute entro le ore 17.00 del giorno 31 maggio 2007. Le copie inviate per la selezione non verranno restituite ed entreranno a far parte dell'archivio di ARTI presso Tecnopolis - S.P. per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA). Le spese di spedizione sono a carico dei partecipanti.

GRATUITA' DELLA PARTECIPAZIONE E DECLINAZIONE DI RESPONSABILITA'

La partecipazione al concorso è gratuita. Non ci sono tasse d'iscrizione. Le opere in concorso inviate non saranno restituite, né si darà conferma dell'avvenuto ricevimento. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali disguidi o smarrimenti di qualsiasi genere che dovessero verificarsi durante l'inoltro dei lavori alla segreteria del concorso o in corso dell'espletamento dello stesso.

SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Un Comitato di valutazione, previa esclusione delle opere non conformi al presente bando/regolamento, esaminerà e selezionerà le migliori opere a suo insindacabile giudizio. Il giudizio sarà formulato tenendo conto di sei criteri, modulati in base all'età dei partecipanti, secondo quanto esposto nella seguente tabella:

Criterio *	Categoria 1 e 2	Categoria 3	Categoria 4
Rispondenza al tema del concorso	50%	25%	15%
Chiarezza nella presentazione dell'opera	0%	10%	10%
Originalità e qualità dell'elaborato	30%	20%	20%
Creatività nella tecnica realizzativa	20%	20%	20%
Perizia nell'elaborazione	0%	15%	15%
Padronanza del mezzo utilizzato e dei relativi linguaggi	0%	10%	20%

Il Comitato di valutazione sarà composto da tre membri, nominati dal Presidente dell'ARTI tra i rappresentanti del partner dell'iniziativa, esponenti del mondo accademico, della ricerca e artistico pugliese.

Gli organizzatori si riservano il diritto di verificare la veridicità dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

PREMI

Sulla base della selezione effettuata dal Comitato di Valutazione, sarà stilata una graduatoria delle migliori opere per le quattro categorie: prima classificata, tre seconde classificate parimerito, altre opere degne di menzione, altre opere.

All'opera prima classificata in ognuna delle quattro categorie sarà corrisposto un premio del valore di Euro 3.000 lordi.

Alle opere seconde classificate (tre parimerito) in ognuna delle quattro categorie sarà corrisposto un premio del valore di Euro 1.000 lordi,

Nessuna opera può essere premiata con più di un premio.

Il giudizio del Comitato di valutazione è insindacabile.

Le opere presentate in concorso, conformi al presente bando/regolamento, potranno essere pubblicate (in tutto o in parte) sul sito dell'ARTI o della Regione Puglia e inserite in tutto il materiale promozionale del progetto "Verso la Notte dei Ricercatori 2007" che sarà distribuito a titolo gratuito. Le opere in concorso o una loro selezione a insindacabile giudizio dell'ARTI, saranno esposte in una mostra pubblica organizzata nel settembre 2007. La premiazione finale, con la consegna dei premi, avrà luogo il 28 settembre a Bari nell'ambito della "Notte dei Ricercatori 2007". A tale scopo i partecipanti cedono a titolo gratuito i diritti per la pubblicazione delle opere.

Successivamente, le opere vincitrici saranno trasmesse dall'ARTI alla Commissione Europea, per partecipare di diritto al concorso su scala europea, che si svolgerà nell'autunno 2007. I premi europei per i vincitori di ogni categoria saranno conferiti nel

corso di una cerimonia, alla presenza di alti rappresentanti della Commissione Europea. Le opere risultate vincitrici del concorso europeo potranno essere utilizzate per la promozione delle azioni comunitarie in favore dei ricercatori, nell'ambito del 7° Programma Quadro.

PUBBLICITA'

La graduatoria sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione sul sito dell'ARTI.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi al concorso nonché la modulistica di riferimento, sono disponibili sul sito dell'ARTI.

I chiarimenti possono essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo
disegnaunricercatore@arti.puglia.it.

La sottoscrizione della scheda di iscrizione si intende come integrale accettazione del bando di concorso e del presente regolamento.

Il mancato rispetto delle condizioni e dei termini fissati dal presente bando comporterà l'esclusione dal concorso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTI, in qualità di organizzatore del concorso e di gestore dei dati relativi, ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03, dichiara di utilizzare i dati personali forniti dai candidati solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale.

DISPOSIZIONI FINALI

Per le eventuali controversie attinenti all'interpretazione e/o esecuzione del presente bando/regolamento e comunque per ogni altra causa che dovesse insorgere in relazione a codesto Concorso, sarà competente il Foro di Bari.

Valenzano, _____

Per ACCETTAZIONE

CONCORSO "DISEGNA UN RICERCATORE"**Categorie 1, 2, 3****SCHEMA PARTECIPAZIONE****SCUOLE ELEMENTARI – MEDIE INFERIORI – MEDIE SUPERIORI**

Denominazione dell'Istituto _____

Elementare Media inferiore Media superiore

N. opere presentate _____

Indirizzo _____ n° civico _____

Città _____ C.A.P. _____

Provincia _____ e-mail _____

Telefono _____ Cellulare _____

I dati richiesti saranno custoditi da ARTI c/o Tecnopolis str. Prov. Casamassima km. 3, 70010 Bari e utilizzati ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03 e trattati solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno richiederne la cancellazione dai relativi elenchi, ai sensi degli articoli 7 e 8 della suddetta legge.

Io sottoscritto/a _____ autorizzo l'uso dei miei dati personali ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03.

Data, _____ In fede (Firma del Rappresentante legale dell'Istituto)

CONCORSO "DISEGNA UN RICERCATORE"**Categorie 1, 2, 3****SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'OPERA***

Titolo dell'opera _____

Istituto _____ Classe / i _____

Nome/i dello/gli studente/i autore/i dell'opera _____

Breve descrizione dell'opera _____

*** E' necessario presentare una scheda per ogni opera presentata in concorso.****Dichiarazione di cessione parziale dei diritti**

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di cedere l'opera al concorso "Disegna un ricercatore" a titolo gratuito, in esclusiva, e i diritti per una eventuale pubblicazione su web, nel sito dell'ARTI e in manifestazioni non a scopo di lucro organizzate dai partner del progetto anche in altre sedi e contesti diversi dal concorso. E' inteso che la cessione dei diritti è limitata per questo utilizzo.

Data,

In Fede (Firma del Rappresentante legale dell'Istituto)

CONCORSO "DISEGNA UN RICERCATORE"**Categoria 4****SCHEMA ANAGRAFICA DEL PARTECIPANTE**

Cognome _____ Nome _____

Indirizzo _____ n° civico _____

Città di residenza _____ C.A.P. _____

Provincia _____ e-mail _____

Telefono _____ Cellulare _____

Data di nascita _____

Sesso: Maschile Femminile

Codice Fiscale _____

I dati richiesti saranno custoditi da ARTI c/o Tecnopolis str. Prov. Casamassima km. 3, 70010 Bari e utilizzati ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03 e trattati solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale. In qualsiasi momento gli interessati potranno richiederne la cancellazione dai relativi elenchi, ai sensi degli articoli 7 e 8 della suddetta legge.

Io sottoscritto/a _____ autorizzo l'uso dei miei dati personali ai sensi della L. 675/96 e del Dlgs. 196/03.

Data,

In fede (Firma del Dichiarante)

CONCORSO "DISEGNA UN RICERCATORE"**Categoria 4****SCHEDA DI PRESENTAZIONE DELL'OPERA**Titolo dell'opera _____
_____Breve descrizione dell'opera _____

_____**Dichiarazione di autenticità dell'opera e di cessione parziale dei diritti:**

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di essere l'autore dell'opera _____ di cui cedo al concorso "Disegna un ricercatore" a titolo gratuito, in esclusiva, i diritti per una eventuale pubblicazione su web, nel sito del progetto "Verso la Notte dei Ricercatori 2007" e in manifestazioni non a scopo di lucro organizzate dai partner del progetto anche in altre sedi e contesti diversi dal concorso.

E' inteso che la cessione dei diritti è limitata per questo utilizzo.

Data, _____

In Fede (Firma dell'Autore)

ASL BR BRINDISI

Avviso pubblico per incarico quinquennale di Direttore struttura complessa disciplina Anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 599 del 12.3.2007 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, avviso per il conferimento di incarico quinquennale di: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione dello Stabilimento Ospedaliero di Francavilla Fontana.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art.10 del D.P.R. 10.12.1987 n. 484;
- c) curriculum redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché

coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione all'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati

personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere b) e c);
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000, n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria Locale BR si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale della USL BR/1 addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione c/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti c/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione preposta alla selezione, nominata con le modalità ed i criteri di cui all'art. 15-ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, effettuerà una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individuerà tre nominativi, fra gli idonei, che proporrà al Direttore Generale per il conferimento dell'incarico.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi del richiamato art. 15 - ter del D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 10 della L.R. 3.8.2006 n. 25, sulla base della proposta formulata dall'apposita Commissione.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del I° corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

E trattamento economico è quello previsto per la posizione funzionale apicale medica dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni

dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

La partecipazione all'avviso implica, da parte del concorrente, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97, n. 484 e alla L.R. 3.8.2006, n. 25.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831-536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di **DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI _____**.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;
- i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL BR BRINDISI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione, n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Chirurgia generale e n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Ematologia.

In esecuzione della deliberazione n. 239 del 13.2.2007 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di:

- **2 posti di Dirigente medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione**
- **2 posti di Dirigente medico della disciplina di Chirurgia Generale**
- **2 posti di Dirigente medico della disciplina di Ematologia**

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Leg.vo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.4.2006, n. 198.

E' fatta salva la percentuale dei posti da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera e), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare ai concorsi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti

1) **Requisiti generali:**

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

2) **Requisiti specifici:**

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione ai concorsi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi ai concorsi gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale -.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;

- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2, lettere a) e b): per le specializzazioni di cui al D. Leg.vo 8.8.91 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima;
- 2) certificato di iscrizione all'albo professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;
- 3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

- 4) elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'auto-certificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda USL BR/1 si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indi-

rizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa,

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione, ai fini della stipula

del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- 1) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale;
- 3) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione.

La partecipazione ai concorsi implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D.P.R. 10. 12.97, n. 484 e al Decreto Leg.vo 30.3.2001 n. 165.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda, - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
72011 Brindisi - Casale

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a POST DI DIRIGENTE
MEDICO DELLA DISCIPLINA DI _____.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____) ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;
- e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____;
- f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____;
- i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico: Città _____ Cap _____, via _____ n. ____ - recapito telefonico _____ - , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data _____

Firma _____

ASL FG FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1539 del 30/12/2006 del Direttore Generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico Disciplina Cardiologia, presso l'U.O. di CARDIOLOGIA UTIC del P.O. di Cerignola.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale ASL FG/2 di Cerignola, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale, presso il seguente indirizzo:

DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL FG/2 - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI VIA XX SETTEMBRE, 1 - PRESIDIO "T. RUSSO" - 71042 CERIGNOLA (FG)

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA PRESSO L'U.O. DI CARDIOLOGIA UTIC DEL P.O. DI CERIGNOLA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;

- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- B) Iscrizione all'ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- C) Specializzazione nella Disciplina di CARDIOLOGIA o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la dirigenza Medica ovvero DPR 483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'UE;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militari;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego.

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i partecipanti autorizzano l'azienda USL FG/2 ad utilizzare i dati contenuti nella domanda o acquisiti d'ufficio, anche con l'ausilio di strumentazioni elettroniche o in ogni caso automatizzate, esclusivamente da parte del personale incaricato e per il procedimento per il quale gli stessi sono richiesti e forniti. Pertanto nella domanda, i candidati dovranno esprimere, ai sensi delle vigenti leggi, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione del presente concorso.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e chiedere di sapere l'esistenza o meno presso l'Azienda di dati personali che li riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, il loro aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi.

Il titolare del trattamento è l'Azienda USL FG/2 di Cerignola.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile dell'Area Gestione del Personale.

I partecipanti possono:

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso, deve inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Leg.vo n. 29 del 3/02/93 è garantita pari opportunità e parità tra

uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul luogo di lavoro.

- a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

“DICHIO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO”.

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato “A” dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato “B” dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema “A”), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato “A”.

Nel caso di utilizzazione degli schemi “A” o “B” (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegare o in originale o in copia conforme, ai sensi della

normativa vigente. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Si fa presente che gli schemi allegati "A" e "B" non costituiscono schema di domanda né sostituiscono la stessa la cui mancanza produrrà esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97. Le prove previste dal regolamento di cui al DPR 483/97 sono le seguenti:

Prova scritta - Prova pratica - Prova orale.

Ai sensi della citata normativa concorsuale la commissione disporrà di punti 100 che verranno suddivisi come di seguito riportato:
punti 80 per le prove
punti 20 per i titoli.

Il punteggio previsto per le tre prove è di
30/30 per la prova scritta,
30/30 per la prova pratica,
20/20 per la prova orale.

L'ammissione del candidato alla prova pratica avverrà previo superamento della prova scritta. A tal fine il punteggio minimo da conseguire nella prima prova dovrà essere quello di 21/30.

L'ammissione del candidato alla prova orale avverrà previo superamento della prova pratica. A tal fine il punteggio minimo da riportare nella seconda prova dovrà essere quello di 21/30.

Il superamento della prova orale avverrà con il conseguimento di un punteggio minimo di 14/20, da parte del candidato.

Ai titoli individuati nelle categorie di seguito indicate si applicano i punteggi a fianco riportati per ciascuno:

TITOLI di CARRIERA massimo punti 10

TITOLI SCIENTIFICI e PROF.LI massimo punti 3

PUBBLICAZIONI massimo punti 3

CURRICULUM FORMAT.
e PROF.LE massimo punti 4

Si precisa che i candidati diversamente abili dovranno ai sensi della normativa vigente, comunicare all'Azienda, nella domanda, la necessità di avvalersi di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando rivolgersi all'URP telefono 0885/419273 oppure 0885/419230 o direttamente all'U.O. Pianta organica Concorsi e Assunzioni e Gestione Ruolo 0885/419244 oppure 0885/419272, dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Il Direttore Generale
Dr. Donato Troiano

ASL FG FOGGIA

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina Urologia. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n. 1537 del 30/12/2006 del Direttore Generale dell'ASL FG/2 di CERIGNOLA viene indetto il seguente Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti di

Dirigente Medico Disciplina Urologia presso l'U.O. di UROLOGIA del P.O. di Cerignola.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale ASL FG/2 di Cerignola, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica italiana IV serie speciale, presso il seguente indirizzo:

DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL FG/2 - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI VIA XX SETTEMBRE, 1 - PRESIDIO "T. RUSSO" - 71042 CERIGNOLA (FG)

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 2 POSTI di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA UROLOGIA PRESSO L'U.O. DI UROLOGIA DEL P.O. DI CERIGNOLA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- B) Iscrizione all'ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- C) Specializzazione nella Disciplina di UROLOGIA o in una equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale Per la dirigenza Medica ovvero DPR 483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firmata ai sensi della legge 127/97 e

suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i partecipanti autorizzano l'azienda USL FG/2 ad utilizzare i dati contenuti nella domanda o acquisiti d'ufficio, anche con l'ausilio di strumentazioni elettroniche o in ogni caso automatizzate, esclusivamente da parte del personale incaricato e per il procedimento per il quale gli stessi sono richiesti e forniti.

Pertanto nella domanda, i candidati dovranno esprimere, ai sensi delle vigenti leggi, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione del presente concorso.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196 / 2003 e chiedere di sapere l'esistenza o meno presso l'Azienda di dati personali che li riguardano, la loro comunicazione in forma comprensibile, il loro aggiornamento, la rettifica e l'integrazione degli stessi.

Il titolare del trattamento è l'Azienda USL FG/2 di Cerignola.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile dell'Area Gestione del Personale.

I Partecipanti possono:

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso, deve inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Leg.vo n. 29 del 3/02/93 è garantita pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul luogo di lavoro.

- a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:
**DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE
 IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA**

FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime varino allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa vigente.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Si fa presente che gli schemi allegati "A" e "B" non costituiscono schema di domanda né sostituiscono la stessa la cui mancanza produrrà esclusione dalla partecipazione al concorso.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Le prove previste dal regolamento di cui al DPR 483/97 sono le seguenti:

Prova scritta - Prova pratica - Prova orale.

Ai sensi della citata normativa concorsuale la commissione disporrà di punti 100 che verranno suddivisi come di seguito riportato:

punti 80 per le prove

punti 20 per i titoli.

Il punteggio previsto per le tre prove è di
30/30 per la prova scritta,
30/30 per la prova pratica,
20/20 per la prova orale.

L'ammissione del candidato alla prova pratica avverrà previo superamento della prova scritta. A tal fine il punteggio minimo da conseguire nella prima prova dovrà essere quello di 21/30.

L'ammissione del candidato alla prova orale avverrà previo superamento della prova pratica. A tal fine il punteggio minimo da riportare nella seconda prova dovrà essere quello di 21/30.

Il superamento della prova orale avverrà con il conseguimento di un punteggio minimo di 14/20, da parte del candidato.

Ai titoli individuati nelle categorie di seguito indicate si applicano i punteggi a fianco riportati per ciascuno:

TITOLI di CARRIERA	massimo punti 10
TITOLI SCIENTIFICI e PROF.LI	massimo punti 3
PUBBLICAZIONI	massimo punti 3
CURRICULUM FORMAT. e PROF.LE	massimo punti 4

Si precisa che i candidati diversamente abili dovranno ai sensi della normativa vigente, comunicare all'Azienda, nella domanda, la necessità di avvalersi di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando rivolgersi all'URP telefono 0885/419273 oppure 0885/419230 o direttamente all'U.O. Pianta organica Concorsi e Assunzioni e Gestione Ruolo 0885/419244 oppure 0885/419272. dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle 13.00.

Il Commissario Straordinario
Dr. Donato Troiano

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Pubblica selezione per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 laureato e n. 5 operatori informatici.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.99 del 23/3/2007, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e con i fondi del progetto di ricerca finalizzata Programma Speciale ex art.12, c.2, lett.b) del D.Lgs.502/92 "Protocolli di assistenza e procedure diagnostiche sulle malattie rare in Puglia", per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, procede all'indizione della Pubblica Selezione per soli titoli per l'affidamento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa a

n.1 Laureato Informatico e n.5 Operatori Informatici da svolgersi presso l'U.O. Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'Ente.

A) Requisito specifico di ammissione, pena l'esclusione:

PER IL LAUREATO INFORMATICO:

- a) **Diploma di laurea in Scienze dell'Informazione**
- b) **Documentata esperienza di lavoro di ricerca in ambito epidemiologico o in altri settori di ricerca sanitaria.**

PER OPERATORE INFORMATICO

- a) **Diploma Scuola Secondaria di II grado**
- b) **Attestato di programmatore su elaboratore elettronico conseguita ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n.845**
- c) **Documentata esperienza in progetti di ricerca di tipo epidemiologico**

Sono richieste figure professionali in possesso del solo diploma di Scuola Secondaria di II grado, il possesso del diploma di laurea non sarà oggetto di ammissione e di valutazione.

B) Requisiti generali:

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico sono prescritti i seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati
2. membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94.
3. Godimento dei diritti civili e politici.
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di ammissione (A,B) saranno ritenuti validi solo se già in possesso del candidato alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

Durata incarico: dalla data di sottoscrizione del contratto sino al 31 agosto 2007.

Compenso complessivo per ciascun contratto comprensivo di oneri ed IRAP: Euro 3.000,00=.

Impegno di lavoro: 15 ore settimanali per il Laureato Informatico, 30 ore settimanali per ciascun operatore informatico.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo lo

schema allegato al presente avviso, debitamente sottoscritte senza

obbligo di autentica, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000,n.445, e con le condizioni in esso contenute, unitamente ai curricula dovranno pervenire, a pena di esclusione, **alla Direzione Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis", Prolungamento via della Resistenza, n.c., 70013 Castellana Grotte** entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di **"domanda di partecipazione alla Pubblica Selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione all'Avviso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) il luogo, la data di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- d) le eventuali condanne riportate

- e) i titoli di studio posseduti
- f) il possesso del requisito specifico di ammissione (A) richiesto dal Bando
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
- h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs.196/03)
- i) eventuali precedenti esperienze acquisite.
- l) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato;

I titoli devono essere prodotti in originale e in copia autenticata ai sensi della legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal DPR n.445 del 28.12.2000 agli artt.46 e 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

I titoli da allegare alla domanda sono:

- a) titoli di studio, professionali, etc. posseduti (qualora non autocertificati).
- b) Copia di un documento di identità in corso di validità.
- c) Un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.
- d) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n.445 del 28.12.2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi

momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonchè di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a. "**dichiarazione sostitutiva di certificazione**": nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio, di specializzazione)
- b. "**dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori nazionali e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure,

deve essere spedita per posta o consegnata da terzi- unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta

- b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione purchè attinente al posto da conferire, punti 1,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 3,00
- c) La lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto.

PER TUTTI I CANDIDATI

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento
punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero
punti 0,020;
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di
punti 0,500
- relatore a corsi, convegni congressi
punti 0,500
- attività di volontariato,
per ogni anno
punti 0,020
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari

e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, **punti 0,50 per anno:**

- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980, **punti 0,50 per anno:**
- contratti di lavoro di diritto privato, **punti 0,25 per anno:**

I servizi a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 del D.P.R. N.220 DEL 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PER IL LAUREATO INFORMATICO (ART. 68-71 r.o.)

- servizio prestato presso unità sanitarie locali o servizi equipollenti, ai sensi dell'art.25 del DPR 20.12.1979, n.761, nella posizione funzionale di analista collaboratore, **punti 3,60 per anno.**

- servizio quale analista presso istituti universitari di scienze dell'informazione, di statistica, di matematica, di fisica, di economia e commercio o altri istituti ad indirizzo tecnico scientifico o presso pubbliche amministrazioni come assistente, collaboratore, o nella settima qualifica funzionale o qualifiche corrispondenti,

punti 3,60 per anno.

Tali punteggi sono aumentati del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale o qualifica superiore.

PER GLI OPERATORI INFORMATICI (ART. 80-83 r.o.)

- servizio nella posizione funzionale di assistente tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni,

punti 1,80 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di operatore tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni,

punti 1,20 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di agente tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni,

punti 1,00 per anno.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica,

all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguata-

mente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

- 1) Pubblicazioni: su riviste estere, sino ad un massimo di **punti 2,000**
- 2) su riviste nazionali, **punti 1,000**
- 3) Abstract: su riviste estere, **punti 0,200**
- 4) su riviste nazionali, **punti 0,100**
- 5) Capitoli di libri: **punti 1,000**

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ciascuna delle voci suindicate.

L'Istituto con atto formale approva il verbale della Commissione Giudicatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori e delle graduatorie definitive.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria saranno invitati, con lettera raccomandata o telegramma, a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera stessa. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (7 giorni non prorogabili), i vincitori saranno considerati rinunciatari. La stipulazione del contratto di collaborazione scientifica e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di decadenza dei vincitori, anche dopo il parziale godimento dell'incarico, l'Istituto ha la facoltà di conferire altro incarico per tutto il periodo o per il periodo residuo, al concorrente avente diritto secondo l'ordine della graduatoria.

Le prestazioni del collaboratore si svolgono prioritariamente presso la sede istituzionale dell'Ente.

La collaborazione coordinata e continuativa si svolgerà nell'ambito di un rapporto unitario definito da apposito contratto.

Il collaboratore, che è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente, per lo svolgimento del proprio incarico, dovrà coordinarsi con il Direttore Scientifico dell'Ente.

La collaborazione potrà cessare prima del termine concordato per volontà delle parti (con preavviso di mesi uno).

Entrambe le parti possono, inoltre, risolvere il contratto in caso di inadempienza di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione, e/o ai pagamenti dei compensi maturati al collaboratore sino al momento dell'interruzione della collaborazione.

Per lo svolgimento della prestazione di Laureato Informatico è previsto uno stanziamento di euro 3.000,00 (tremila/00) comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera.

Per lo svolgimento della prestazione di Operatore Informatico è previsto uno stanziamento di

euro 3.000,00=(tremila/00) per ciascun contratto, comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera.

Il contratto di cui al presente avviso, per quanto non qui disciplinato ed applicabile, è soggetto alle previsioni degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo II del Codice Civile, alle disposizioni di cui al TUIR approvato dal DPR 22 dicembre 1986, n.917 ed alle disposizioni di cui al DPR n.600/1973 s.m. e i.

La partecipazione alla procedura d'incarico comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la **Segreteria della Direzione Scientifica dell'IRCCS "Saverio de Bellis", tel. 080-4960381- sito Internet: www.irccsdebellis.it**

Il Direttore Amministrativo
Dott.Francesco Lippolis)

Il Direttore Generale
Dott.Giuseppe Liantonio

Allegato A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)Nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____ N.telef. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.78 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa(D.lgs.196/03)

(luogo e data)**IL DICHIARANTE**

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonchè ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ () il _____
(luogo) (prov.)

RESIDENTE A _____ () in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) indirizzo

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO:PREFISSO _____ NUMERO _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

D I C H I A R A

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (D.lgs.196/03).

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art.38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente nei seguenti modi: via fax o tramite un incaricato o a mezzo posta.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA
ALLA DIREZIONE SCIENTIFICA
IRCCS "S.DE BELLIS"
PROLUNGAMENTO VIA DELLA RESISTENZA N.C.
70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare alla pubblica selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai fini penali (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e s.m.), dichiara quanto segue:

di essere nato/a il _____, a _____ residente _____, domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale _____.

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

Di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale _____) e/o di avere i seguenti carichi pendenti: _____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____.

Di trovarsi per quanto concerne gli obblighi di leva nella seguente posizione _____;

di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente: _____

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i documenti indicati nell'allegato elenco ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data _____

FIRMA _____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Pubblica selezione per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 programmatore elettronico.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.100 del 27/3/2007, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito del Sistema BIBLIOSAN e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, procede all'indizione della Pubblica Selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa a n.1 Programmatore Elettronico per la Direzione Scientifica dell'Ente.

A) Requisito specifico di ammissione, pena l'esclusione:

- a) **Diploma Scuola Secondaria di II grado**
- b) **Attestato di programmatore su elaboratore elettronico ai sensi della legge n.845/78**
- c) **Documentata esperienza del sistema NILDE**
- d) **Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata**

B) Requisiti generali:

Per l'ammissione all'Avviso Pubblico sono prescritti i seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art.37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94.
2. Godimento dei diritti civili e politici.
3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti di ammissione (A,B) saranno ritenuti validi solo se già in possesso del candi-

dato alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande.

Durata incarico: dalla data di sottoscrizione del contratto per 12 mesi.

Compenso complessivo comprensivo di oneri e IRAP: Euro 10.200,00.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso, debitamente sottoscritte senza obbligo di autentica, ai sensi dell'art.39 del D.P.R. 28.12.2000,n.445, e con le condizioni in esso contenute, unitamente ai curricula dovranno pervenire, a pena di esclusione, **alla Direzione Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" , Prolungamento via della Resistenza, n.c., 70013 Castellana Grotte** entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di **"domanda di partecipazione alla Pubblica Selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda di ammissione all'Avviso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) il luogo, la data di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- d) le eventuali condanne riportate
- e) i titoli di studio posseduti

- f) il possesso del requisito specifico di ammissione (A) come richiesto dal Bando
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
- h) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs.196/03)
- l) eventuali precedenti esperienze acquisite.
- m) eventuali pubblicazioni scientifiche.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato;

I titoli devono essere prodotti in originale e in copia autenticata ai sensi della legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445 del 28.12.2000 agli artt.46 e 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

I titoli da allegare alla domanda sono:

- a) titoli di studio, professionali, etc. posseduti (qualora non autocertificati).
- b) Copia di un documento di identità in corso di validità.
- c) Un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.
- d) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n.445 del 28.12.2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente

bando, nonchè di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

- a. **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio, di specializzazione)
- b. **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori
- c. nazionali e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme: deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure,

deve essere spedita per posta o consegnata da terzi- unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio)

allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente per cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/part-time/ contratto a termine/ borsa studio/ incarico a tempo determinato/consulenza), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione per maternità, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopie ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopra indicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi all'originale. E' possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

L'Amministrazione, infine, può effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La partecipazione a detto avviso pubblico implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'ammissione o esclusione dei candidati (per mancanza dei requisiti prescritti) avverrà con atto formale dell'Ente, alla valutazione dei titoli, alla selezione ed alla formazione delle relative graduatorie, provvederà apposita Commissione Esaminatrice formalmente nominata dall'Ente e composta da:

DIRETTORE SCIENTIFICO
O SUO DELEGATO

PRESIDENTE

DIRETTORE LABORATORIO DI INFORMATICA O SUO DELEGATO COMPONENTE

RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO

SEGRETARIO

La Selezione dei candidati sarà effettuata attraverso la valutazione della documentazione presentata alla quale seguirà un colloquio, o a giudizio della Commissione, la risoluzione di quesiti su scheda, tendente ad accertare il livello di preparazione di ogni singolo candidato in relazione all'attività da svolgere, ossia:

1. nozioni di informatica (anche con riferimento alla navigazione internet)
2. accertamento sulla capacità di sviluppare software, installare o curare la manutenzione di sistemi informatici
3. accertamento della lingua inglese

Criteri di valutazione:

la valutazione dei titoli prodotti dai candidati avverrà in analogia di quanto disciplinato in materia di pubblici concorsi 11,20,21, e 22 del DPR 220 del 27 marzo 2001, recante il regolamento disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN, nonché artt. 25 e 26 del DPR 20 dicembre 1979, n.761 riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto in materia dal Regolamento Organico dell'Istituto agli artt.80-83.

La Commissione Giudicatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

50 punti per i titoli

50 punti per la prova di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

30 punti per i titoli accademici, di studio e pubblicazioni

15 punti per i titoli di carriera

5 punti per il curriculum formativo e professionale

Pertanto, per la valutazione dei titoli, verrà seguito dalla Commissione Giudicatrice il seguente criterio:

TITOLI ACCADEMICI, DI STUDIO E PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 30:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e, per le pubblicazioni, dei criteri indicati nell'art.30 del R.O. e art.11 D.P.R. n.483 del 10.12.1997.

Pertanto, il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione al concorso non è oggetto di valutazione.

Altri titoli, oltre quello richiesto per l'ammissione, sono così valutati:

- a) Diploma di Laurea, punti 2,000
- b) La lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impatate procederà secondo l'articolato schema:

- 1) Pubblicazioni: su riviste estere, sino ad un massimo di **punti 2,000**
- 2) su riviste nazionali, **punti 1,000**
- 3) Abstract: su riviste estere, **punti 0,200**
- 4) su riviste nazionali, **punti 0,100**

- 5) Capitoli di libri: **punti 1,000**

TITOLI DI CARRIERA, fino ad un massimo di punti 15:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt.21 e 22 del D.P.R. N.220 DEL 27 MARZO 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

- servizio nella posizione funzionale di assistente tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni, **punti 1,80 per anno;**
- servizio nella posizione funzionale di operatore tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni, **punti 1,20 per anno;**
- servizio nella posizione funzionale di agente tecnico o qualifiche corrispondenti presso lo Stato o altre pubbliche amministrazioni, **punti 1,00 per anno.**

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, fino ad un massimo di punti 5:

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formal-

mente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici italiani o stranieri.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, **punti 0,50 per anno;**
- attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art.36 del DPR n.617 del 31 luglio 1980, **punti 0,50 per anno;**
- contratti di lavoro di diritto privato, **punti 0,25 per anno;**
- partecipazione a corsi di aggiornamento
punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero
punti 0,020;
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di
punti 0,500
- relatore a corsi, convegni congressi punti 0,500
- attività di volontariato, per ogni anno punti 0,020

I servizi a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

I servizi a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

La data del colloquio verrà comunicata a ciascun candidato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento. Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento legale di identificazione. Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula le graduatorie sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato per ciascuna delle voci suindicate.

L'Istituto con atto formale approva il verbale della Commissione Giudicatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà invitato, con lettera raccomandata o telegramma, a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera stessa. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (7 giorni non prorogabili), il concorrente sarà considerato rinunciatario. La stipulazione del contratto di collaborazione scientifica e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento dell'incarico , l'Istituto ha la facoltà di conferire altro incarico per tutto il periodo o per il periodo residuo, al concorrente avente diritto secondo l'ordine della graduatoria.

Le prestazioni del collaboratore si svolgono prioritariamente presso la sede istituzionale dell'Ente.

La collaborazione coordinata e continuativa si svolgerà nell'ambito di un rapporto unitario definito da apposito contratto.

Il collaboratore, che è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente, per lo svolgimento del proprio incarico , dovrà coordinarsi con il Direttore Scientifico dell'Ente.

La collaborazione potrà cessare prima del termine concordato per volontà delle parti (con preavviso di mesi uno).

Entrambe le parti possono, inoltre, risolvere il contratto in caso di inadempienza di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali

danni subiti dall'Amministrazione, e/o ai pagamenti dei compensi maturati al collaboratore sino al momento dell'interruzione della collaborazione.

Per lo svolgimento della prestazione è previsto uno stanziamento di euro 10.200,00=(diecimila- duecento/00) comprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali che le leggi prescrivono a carico dell'Amministrazione committente e del prestatore d'opera.

Il contratto di cui al presente avviso, per quanto non qui disciplinato ed applicabile, è soggetto alle previsioni degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo II del Codice Civile, alle disposizioni di cui al TUIR approvato

dal DPR 22 dicembre 1986, n.917 ed alle disposizioni di cui al DPR n.600/1973 s.m. e i.

La partecipazione alla procedura d'incarico comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la

Segreteria della Direzione Scientifica dell'IRCCS " Saverio de Bellis", tel. 080-4960381- sito Internet : www.irccsdebellis.it

Il Direttore Amministrativo
Dott.Francesco Lippolis

Il Direttore Generale
Dott.Giuseppe Liantonio

Allegato A

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)Il/La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)Nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____ N.telef. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.78 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

D I C H I A R A

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa(D.lgs.196/03)

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonchè ai gestori di pubblici servizi e o privati che vi consentono.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA
ALLA DIREZIONE GENERALE
IRCCS "S.DE BELLIS"
PROLUNGAMENTO VIA DELLA RESISTENZA N.C.
70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare alla pubblica selezione per titoli e colloquio per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa di _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai fini penali (art.76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e s.m.), dichiara quanto segue:

di essere nato/a il _____, a _____ residente _____, domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale _____.

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

Di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto , condono o perdono giudiziale _____) e/o di avere i seguenti carichi pendenti: _____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);

di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____.

Di trovarsi per quanto concerne gli obblighi di leva nella seguente posizione _____;

di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente: _____

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i documenti indicati nell'allegato elenco ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data _____

FIRMA _____

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Concorso pubblico per n. 24 posti di Infermiere di cui n. 12 riservati.

In esecuzione della deliberazione n. 83 del 13/03/2007 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n.24 posti di Infermiere-Cat.D di cui n.12 posti riservati al personale che abbia svolto dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questo Ente e non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

A detto concorso verrà applicata la Legge 12 marzo 1999, n. 68: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", per una quota di riserva del 10% sui posti indetti a procedura pubblica (n.1 unità) ed i posti destinati al personale a tempo determinato (n.1 unità).

Requisiti generali: art.2 DPR n. 220/2001:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.
- c) Titolo di studio previsto per l'accesso alla rispettiva carriera.
- d) iscrizione all'Albo professionale; l'iscrizione al corrispondente Albo prof.le di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici:

- 1) diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati con-

seguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

- 2) Anzianità di servizio a tempo determinato di dodici mesi presso questa Azienda per coloro che intendono accedere ai posti riservati e non sia titolare di un rapporto a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione

Ai sensi dell'art. 8 del citato DPR n.220/2001, la Commissione Esaminatrice per la valutazione dei titoli e delle prove di esame, dispone di 100 punti, così ripartiti:

- a) 40 punti per i titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli si riferiscono fino ad un massimo di:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 7 per i titoli accademici ed i titoli di studio
- punti 3 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- punti 20 per il curriculum formativo e professionale (di cui n.10 punti per la formazione ed aggiornamento professionale qualificato).

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

Modalità e termini di presentazione della domanda.

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il _____ (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno dovesse coincidere con una festività il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) domanda redatta in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura

a Carattere Scientifico – Via F. Valente n.4 70013 Castellana Grotte (Bari), nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

1. data e luogo di nascita, residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate;
5. i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
7. i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione: In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 i seguenti documenti:

- 1) diploma professionale
- 2) certificato di iscrizione all'Albo professionale avente data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) certificato attestante il servizio prestato presso questo Ente per dimostrare il diritto a **concorrere per i posti riservati**.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera, di studio e accademici, delle pubblicazioni e del curriculum che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante autocertificazione sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi degli artt. 19 e 44 del D.P.R. n. 445/2000.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente; parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

L'esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art.5 del DPR n.220/2001.

PROVE DI ESAME

L'apposita commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale procederà allo svolgimento delle prove di esame che a norma di quanto disposto dal DPR n.220/2001 e dall'art.9 ter, dall'art.12 della Legge Regionale n.12/2005, consisteranno in:

- PROVA PRATICA E PROVA ORALE su materie inerenti il profilo professionale in concorso.

Per la valutazione dei titoli e il punteggio relativo alle prove come precedentemente determinate, saranno tenute presenti le disposizioni di cui al DPR n.220/2001.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione Esaminatrice è approvata dal Direttore Generale dell'Ente secondo le prescrizioni degli artt.17 e 18 del DPR n.2201/2001 il quale nomina i vincitori sia esterni che interni e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, che costituirà e regolerà il rapporto di lavoro, inviterà i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, tutta la documentazione prevista dall'art.19 del DPR n.220/2001.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal vigente CCNL per la riferita qualifica a concorso.

Questo Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di indizione del concorso senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia concorsuale e di assunzione del personale non dirigenziale a tempo indeterminato presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con particolare riferimento al DPR n.220/2001, alle Leggi Regionali n.12/2005, n.14/2005, n.26/2006 e al Contratto Nazionale di Lavoro vigente del Comparto Sanità.

Ulteriori informazioni relative al concorso possono essere chieste all'U.O. Concorsi, Assunzione, Gestione Ruolo di questo Ente al n. 080 4960371-Resp.le Procedimento: Rag. Sante Camastra.

Il Direttore Generale
Giuseppe Liantonio

Avvisi

SOCIETA' F.LLI MELCARNE ALESSANO
(Lecce)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

La società F.Lli MELCARNE s.n.c. con sede nel comune di Alessano in via Madonna della Scala C.f. e P.iva. 00185360757, iscritta c/o la C.C.I.A.A. di Lecce con posizione n° 97059 del R.E.A.,

INFORMA

che in data 16 marzo 2007 ha presentato c/o l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia e per conoscenza alla provincia di Lecce e al comune di Alessano, così come previsto dall'art. 11 comma 2 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11, il progetto e il SIA (Studio Impatto Ambientale), allo scopo di ottenere

il giudizio di compatibilità ambientale.

Nello specifico, si tratta di un progetto di coltivazione e ampliamento di una cava di roccia calcarea per la produzione di inerti di varia tipologia (sabbia, breccia, graniglia, stabilizzato, ecc.), ubicata in agro di Alessano in loc. "Madonna della Scala", ascritta in catasto Terreni al Foglio n. 12 p.lle 16-17-18-33-34-274-276-277-285-287, per un'estensione pari a ha 11.74.45, già in attività, in quanto autorizzata ai sensi dell'art.8 della L.R. 37/85 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 623 del 30.05.1988.

Il nuovo piano di coltivazione, che si propone nel progetto depositato, prevede, la realizzazione, sull'intero perimetro dell'area di cava, di un 30 gradone di altezza pari a 15 mt., e l'ampliamento sulle ptc.lle nn° 15-267-269, di estensione pari a ha 2.76.51;

L'estensione totale dell'area di cava, risulta, pertanto essere pari a ha 14.50.96.

Il volume di roccia che si prevede di estrarre, attraverso un programma articolato in n° 8 fasi di coltivazione da attuare in un periodo temporale di 15 anni ammonta a 1.275.000 m Su tutta l'area di cava (fronti di coltivazione, fondo cava) è stato previsto il recupero e ripristino ambientale, da effettuare con intervalli temporali di 5 anni, attraverso la piantumazione di alberi ad alto fusto (eucalipti, pini mediterranei, ulivi, ecc.).

Gli elaborati progettuali, costituiti dal progetto definitivo e dal SIA (Studio di Impatto Ambientale), sono disponibili, oltre all'assessorato all'ambiente ed ecologia della regione Puglia, anche c/o l'ufficio dell'assessorato all'Urbanistica e c/o l'ufficio settore attività estrattive della regione Puglia, c/o l'ufficio ambiente/ecologia della provincia di Lecce e c/o il comune di Alessano (LE).

Alessano, li 2 aprile 2007

Il Legale Rappresentante
Luigi Melcarne

Rettifiche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 LUGLIO 1997, n. 4467

Art. 8 Decreto legislativo 502/92 e successive modifiche e integrazioni. Criteri generali per l'erogazione dell'assistenza termale in regime di accreditamento anno 1997.

Nel Bollettino Ufficiale n. 94 del 27 agosto 1997, per mero errore materiale tipografico, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pagina n. 4477 prima colonna, 25° rigo, dopo le parole “La corrispondenza va intesa non in senso..”, bisogna aggiungere “letterale” e non “laterale” come erroneamente riportato.



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
